



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 11 febbraio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 25
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 27
— Bandi di gara	» 28

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 68
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 73

Rettifiche	» 74
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 74
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CIGA - S.p.a.

Sede di Venezia, Castello 4196

Registro imprese di Venezia n. 1037

Capitale sociale L. 1.075.341.687.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00185870276

Convocazione di assemblea

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio non convertibili è indetta presso lo studio Galgano in Bologna, via Santo Stefano 11, per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per i giorni 23 marzo 1999 e 24 marzo 1999, stesso luogo ed ora, rispettivamente in seconda e terza convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esposto da inoltrare alla Consob e/o iniziative giudiziarie da assumere in ordine al diritto degli azionisti di risparmio di Ciga S.p.a. alla percezione di utili, siccome contestato dalla società stessa;

2. Revoca della deliberazione adottata nella precedente assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio del 29 ottobre 1998 in ordine alla formazione del fondo comune perché non conforme alla legge ed alla volontà effettiva espressa dagli azionisti di risparmio Ciga S.p.a. e sua sostituzione con altra deliberazione da adottarsi in conformità alla legge;

3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i possessori di azioni di risparmio non convertibili che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati, o presso tutte le sedi o filiali di qualsivoglia intermediario finanziario a ciò autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime dematerializzazione, ovvero presenti nelle specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Li, 21 gennaio 1999

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio:
ing. Domenico Caracciolo

S-1831 (A pagamento).

FULCRUM ITALIA - Società per azioni

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 756
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 8174/87 - R.E.A. n. 639546
 Codice fiscale n. 07938210585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della società in Roma, via Laurentina n. 756, in prima convocazione il giorno 15 marzo 1999 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 marzo 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2386, comma primo del Codice civile;
2. Nomina di un nuovo consigliere di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Abrogazione dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possano intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato, nei termini di legge, le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Alain Jean Pierre Biagi

S-1719 (A pagamento).

SERNAGIOTTO - S.p.a.

Sede in Casteggio (Pavia), via Torino n. 114
 Capitale sociale L. 480.337.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Pavia al n. 1368
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167730183

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 marzo 1999 alle ore 11 presso gli uffici Ansaldo Industria in Genova, via Piergostini n. 50, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Cessione del complesso aziendale;
4. Esonero responsabilità.

Parte straordinaria:

1. Cambio di denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 9 marzo 1999 stessi ora e luogo.

Lì, 2 febbraio 1999

Il presidente: Piergiovanni Di Lorenzo.

S-1735 (A pagamento).

EMC COMPUTER SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21, palazzo D ala 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 276138
 Partita I.V.A. n. 08970520154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 15 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il sindaco effettivo: dott. Gianni Coluzzi.

S-1720 (A pagamento).

SANAGENS - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via S. Antonino n. 212
 Registro imprese ufficio di Treviso n. 2277

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni: 27 febbraio 1999 alle ore 9, in prima convocazione, 20 marzo 1999 alle ore 9, in seconda convocazione, in Coriano, via Piane, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 1998 e delle relazioni ad esso accompagnatorie previste dal Codice civile; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arcangeli Armando

S-1778 (A pagamento).

VICINI - S.p.a.

Sede legale in San Mauro Pascoli, via Cagnona n. 207
 Registro imprese ufficio di Forlì n. 16/918

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni: 27 febbraio 1999 alle ore 12, in prima convocazione, 22 marzo 1999 alle ore 12, in seconda convocazione, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 1998 e delle relazioni ad esso accompagnatorie previste dal Codice civile; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Zanotti

S-1779 (A pagamento).

BORSINDUSTRIA - S.p.a.

Roma, via A. Depretis n. 60
 Capitale sociale L. 12.600.000.000
 Registro imprese n. 4737/89 - Roma
 Codice fiscale n. 03602551008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 2 marzo alle ore 16 ed in mancanza il giorno 3 marzo stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte straordinaria art. 2446 e seguenti e conseguenti deliberazioni;
2. Parte ordinaria nomina e integrazione dell'organo amministrativo art. 2393 e seguenti;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento dell'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Doldo

S-1737 (A pagamento).

GIEL - S.p.a.

Sede in Roma, via Garigliano n. 66
 N. 6976/91 del registro imprese di Roma
 Codice fiscale n. 04069441006

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Per il giorno 2 marzo 1999 ore 16 presso lo studio del notaio Filippo Corigliano, viale Mazzini n. 88, Roma, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e nomine di un nuovo Collegio sindacale;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Piano di sviluppo triennale;
5. Varie ed eventuali

L'amministratore delegato: Colasanti Gennaro.

S-1748 (A pagamento).

DIM ROSY - S.p.a.

Sede in Lainate (Milano), viale Italia n. 82
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 785588/96
 Codice fiscale n. 00517700019
 Partita I.V.A. n. 11897900152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° marzo 1999, alle ore 11 in Milano, piazza Belgioioso n. 2 presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 2 marzo 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e deliberazioni inerenti e conseguenti.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-1751 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI
 COOPERATIVE - S.p.a.**

Sede in Caserta, via Settembrini n. 34
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale S. Maria C.V. n. 15884/94
 C.C.I.A.A. n. 145719

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02176750616

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 27 febbraio 1999 alle ore 7 in prima convocazione e per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 18,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 14.000.000.000 e delibere conseguenziali;
2. Delega all'organo amministrativo alla emissione di obbligazioni e delibere conseguenziali;
3. Delega all'organo amministrativo alla emissione di obbligazioni convertibili e delega al contestuale e corrispondente aumento di capitale e delibere conseguenziali;
4. Varie ed eventuali.

S.P.C. S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Nicola Castiello

S-1753 (A pagamento).

GREEN VALLEY - S.p.a.

Sede legale in Coriano, via Piane
 Registro imprese ufficio di Rimini n. 1187

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni: 27 febbraio 1999 alle ore 11, in prima convocazione, 20 marzo 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 1998 e delle relazioni ad esso accompagnatorie previste dal Codice civile; deliberazioni relative;
2. Presentazione ed approvazione bilancio consolidato;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arcangeli Armando

S-1780 (A pagamento).

CALZATURIFICIO VALLEVERDE - S.p.a.

Sede legale in Coriano, via Piane n. 78
 Registro imprese ufficio di Rimini n. 4/044

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per i giorni: 27 febbraio 1999 alle ore 10, in prima convocazione, 20 marzo 1999 alle ore 10, in seconda convocazione, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 1998 e delle relazioni ad esso accompagnatorie previste dal Codice civile; deliberazioni relative;
2. Scadenza mandato Collegio sindacale; deliberazione relative;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arcangeli Armando

S-1781 (A pagamento).

SODECAER - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti della Sodecaer S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in via Carlo Seganti Aeroporto di Fiumicino - Roma, per il giorno 27 febbraio 1999 alle ore 12 in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 5 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso le casse sociali.

Fiumicino, 4 febbraio 1999

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mario Frigerio

S-1782 (A pagamento).

FIRENZE LEGNO - S.p.a.

Firenze, via del Ponte Sospeso n. 19
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Firenze n. 67435
 C.C.I.A.A. n. 463504
 Codice fiscale n. 04594070486

Convocazione assemblea ordinaria

Per il giorno 27 febbraio 1999 alle ore 11, presso gli uffici di viale Milton n. 3 in Firenze in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 2 marzo 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è fissata l'assemblea ordinaria della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente in ordine alla mancata esecuzione della delibera assembleare del 14 gennaio 1999;
2. Proposta di cessione della partecipazione «Astra Legno S.r.l.» previo acquisizione di tutte o parte delle quote minoritarie e definizione integrale debiti per finanziamenti ricevuti;
3. Definizione rapporti bancari.

Hanno diritto di intervenire alla assemblea tutti i signori azionisti che abbiano depositato le azioni loro intestate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Capuano

S-1783 (A pagamento).

**INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PIEMONTE
 SETTENTRIONALE NORDIND - S.p.a.**

Sede di Vercelli, via Alessandro Manzoni n. 3
 Capitale sociale L. 1.787.000.000
 Registro delle imprese n. 7996/8386/94 - Tribunale di Vercelli.
 Codice fiscale n. 01791360025

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 3 marzo 1999 alle ore 8, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 4 marzo 1999 alle ore 15, in seconda adunanza, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Deliberazioni in merito alla copertura dei rischi, compresa la tutela legale, gravanti la società, per responsabilità degli amministratori e dei sindaci, a mezzo di polizze assicurative;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Biverbanca, filiale principale di Vercelli.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gilberto Valeri

S-1784 (A pagamento).

NUOVA STELM - S.p.a.

Sede in Ferentino, via Monticchio km 2,800
 Capitale sociale 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Frosinone n. 1913
 R.E.A. n. 59286
 Codice fiscale e partita I.V.A.n. 00168690600

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Nuova Stelm S.p.a., i signori consiglieri di amministrazione e i signori sindaci sono convocati in assemblea per il 4 marzo c.a. ore 11,30 presso lo studio del notaio Pastorino, in via Belvedere n. 2, Frosinone, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdita;
2. Trasformazione in S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Marco Balconi

S-1786 (A pagamento).

CHIRURGICA - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Russo n. 4
Capitale sociale L. 3.528.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 51645
Codice fiscale n. 03873100378

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Come da delibera del Consiglio di amministrazione del 28 gennaio u.s., e convocata l'assemblea ordinaria dei soci per i giorni 3 marzo 1999 ad ore 16 in prima convocazione e, ove ricorresse, 4 marzo 1999 ad ore 16 in seconda convocazione presso la propria sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale e finanziaria ed andamento della gestione sociale;
2. Emolumento al Consiglio di amministrazione.

Il presidente: dott. Giancarlo Bellini.

S-1788 (A pagamento).

SCUDO - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19
Capitale sociale deliberato L. 3.000.000.000
Sottoscritto e versato per L. 648.438.000
Iscritta al registro imprese di Milano n. 311038
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10191240158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Euroconsult Investimenti S.p.a., via Lampedusa n. 13, per il giorno 27 febbraio 1999 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del regolamento Scudo S.p.a.;
2. Presentazione dell'attività e dei programmi futuri della società;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Galli Giancarlo

S-1805 (A pagamento).

LEAR ITALIA SPECIALTY CAR GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Belgioioso n. 2
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 155560 - Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01714710157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 1° marzo 1999 alle ore 16, in prima convocazione, e in data 2 marzo 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma di amministratori. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società in S.r.l. e adozione di nuovo testo dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Emanuela Bertolli

S-1826 (A pagamento).

GABETTI HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 9
Capitale sociale L. 32.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 177608/5154/8
Codice fiscale n. 81019220029

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società siti al 6° piano dello stabile in Milano, via Tito Speri n. 8, per le ore 10,30 del giorno 17 marzo 1999 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 19 marzo, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: 2 (sede), 4 (oggetto), 5 (capitale sociale), 10, 11 e 13 (assemblea), 15, 17 e 19 (amministrazione), 20 (collegio sindacale), 22 (bilancia) e 23 (utili).

Ai sensi di legge sarà depositata presso la sede della società e presso la società di gestione del mercato, a disposizione del pubblico, relazione sulle proposte di cui sopra; i soci avranno facoltà di ottenerne copia.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, dovranno richiedere ai rispettivi intermediari, per le azioni dematerializzate, il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, ovvero consegnare le azioni non ancora dematerializzate, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob, presso la sede della società, oppure presso un altro intermediario ammesso al sistema, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata, e richiedere il rilascio della predetta certificazione.

Il presidente del Consiglio:
cav. del lav. dott. Giovanni Gabetti

S-1844 (A pagamento).

SIMA - S.p.a.

Sede legale in Quattro Castella, Frazione Puianello
via Menozzi n. 39/A
Capitale sociale L. 8.753.355.000 interamente versato
Iscritta al n. 3695 registro imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00132740358

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 28 febbraio 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1999 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 ottobre 1998 corredato della relazione sulla gestione dell'organo amministrativo e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio:
Busani Silvana

S-1845 (A pagamento).

SAN DANIELE - S.p.a.

Sede in Montefiorino (MO)
frazione Gusciola, via Lame n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese presso
la C.C.I.A.A. di Modena al n. 42030
Codice fiscale n. 00322590357
Partita I.V.A. n. 02301350364

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso lo studio del dott. Corrado Fabbi in Reggio Emilia, via F.lli Manfredi n. 4, per il giorno 1° marzo 1999 alle ore quindici in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 3 marzo 1999 in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi delle poste passive ed attive della società ai fini della liquidazione;
2. Deliberazioni in merito ai tempi, alle valutazioni ed ai metodi di cessione dell'attivo e di copertura del passivo ai fini della liquidazione;
3. Nomina del nuovo liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Montefiorino, 4 febbraio 1999

Il liquidatore: Lanzoni Luca.

S-1846 (A pagamento).

I.F.I.S.**ISTITUTO DI FINANZIAMENTO E SCONTO - S.p.a.**
ABI 19079.3

Sede in Mestre-Venezia, via Sansovino n. 5
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
n. 15.000.000 az. ord. - n. 15.000.000 az. priv.
Reg. imprese di Venezia n. 188166/1997
Codice fiscale n. 02505630109
Partita I.V.A. n. 02992620274

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 19 marzo 1999 alle ore 9,30 presso la sede legale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 22 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione degli articoli 9, 14, 15 e 18 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conferimento di poteri.

In conformità alla normativa Consob, entro i termini stabiliti dalle norme vigenti, sarà depositata presso la sede sociale presso la Borsa Italiana S.p.a. la relazione illustrativa degli amministratori sulle materie poste all'ordine del giorno.

Gli azionisti possono ottenerne copia a proprie spese.

Per l'intervento in assemblea i soci portatori di azioni ordinarie dovranno depositare le stesse, ai sensi di legge e di statuto, presso le casse sociali oppure presso la sede o le filiali della Banca Passadore & C. di Genova e dei Credito Italiano; i soci portatori di azioni privilegiate dovranno esibire l'apposita certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 21 dicembre 1998, emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a., stante il regime di dematerializzazione dei titoli medesimi.

Mestre, 4 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sebastiano von Fürstenberg

S-1885 (A pagamento).

MOCHI CRAFT - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Fra i Due Ponti n. 9
Capitale sociale L. 577.500.000 interamente versato

Gli azionisti della società Mochi Craft S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bellocchi di Fano, via Filippini n. 13, per il giorno 27 febbraio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 28 febbraio 1999 alle ore 14 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 agosto 1998, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Fano, 9 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Costa

S-2000 (A pagamento).

CEBORA - S.p.a.

Sede sociale in Granarolo dell'Emilia, Cadriano
 Capitale sociale L. 5.063.326.000
 Iscritta al n. 14578 registro imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 00706590379

È convocata per il giorno 15 marzo 1999, alle ore 18 presso la sede sociale l'assemblea della intestata società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali;
 Compensi agli amministrativi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maria Palmieri

B-77 (A pagamento).

KVAERNER METALS DAVY - S.p.a.

Sede in Genova, via al Porto Antico, pal. San Desiderio
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Genova n. 60635, R.E.A. 347171
 Codice fiscale e partita IVA n. 03469110104

È convocata l'assemblea dei soci della Kvaerner Metals Davy S.p.a. per il giorno giovedì 4 marzo 1999, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno lunedì 8 marzo 1999, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economico-patrimoniale della società e delibere conseguenti.

Genova, 1° febbraio 1999

Il presidente: ing. Giovanni Carrara.

G-53 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Figino n. 16
 Registro delle imprese di Milano n. 228421
 R.E.A. n. 1144506

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Ambrogio Figino n. 16, Milano, per il giorno 8 marzo 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il 9 marzo 1999, stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni articoli 2364 e 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per gli intervenuti in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 2 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Maurizio Motti

M-524 (A pagamento).

SIMESA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Monte Rosa n. 60
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese n. 33912/1997
 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 5 marzo 1999 alle ore 15, in Milano presso lo studio del notaio Anita Varsallona in Milano, via Freguglia, 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Interventi sul capitale sociale ed aumento dello stesso fino a lire 5 miliardi;

Trasferimento della sede sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vittorio Bonazzi

M-526 (A pagamento).

SCAP - S.p.a.

Sede in Torino, corso Guglielmo Marconi n. 38
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Torino
 al n. 1371/1993
 Codice fiscale n. 01691030017

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, presso lo studio del notaio dott. Aldo Scarabosio in Torino, corso Re Umberto n. 2, per le ore 17,30 del giorno 3 marzo 1999 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Revisione oggetto sociale;
3. Modifica termine chiusura esercizi sociali;
4. Riduzione capitale sociale;
5. Trasformazione societaria da società per azioni a società a responsabilità limitata;
6. Adozione nuovo statuto sociale;
7. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso «Simon Fiduciaria S.p.a», via del Carmine n. 10, Torino.

L'amministratore unico: Depetris Gabriella.

T-141 (A pagamento).

FACIT - S.p.a.

Sede in Burago di Molgara (MI), via XXV Aprile n. 3
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 29/394 - R.E.A. n. 796/674
 Codice fiscale n. 00881700157 e partita I.V.A. n. 00698710969

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cusani n. 1 presso lo studio Lainati - Piazza, il giorno 3 marzo 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed, accorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 marzo 1999, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Interventi sul capitale sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 1° febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: avv. Angelo Ciavarella

M-530 (A pagamento).

MILANESE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Guglielmo Marconi n. 38
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese
 del Tribunale di Torino al n. 1905/1994
 Codice fiscale n. 04710610017

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Don Aldo Scarabosio in Torino, corso Re Umberto n. civ. 2, il giorno 3 marzo 1999 in prima convocazione, per la sessione straordinaria alle ore 17, per la sessione ordinaria alle ore 18,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per entrambe le sessioni, ordinaria e straordinaria, il giorno 4 marzo 1999, stessi luogo ed ore, per deliberare sui seguenti

Ordine del giorno:

Sessione straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Aggiornamento e revisione statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Sessione ordinaria:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso «Simon Fiduciaria S.p.a.», via del Carmine n. 10, Torino.

L'amministratore unico: Depetris Gabriella.

T-155 (A pagamento).

ROYAL EXPRESS - S.p.a.

Sede in Milano, via Mac Mahon n. 33
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 224390
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06993710158

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 3 marzo 1999, ore 15, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie;
2. Emolumenti del Consiglio di amministrazione e del presidente per l'esercizio 1999;
3. Aumento del numero dei consiglieri e nomina di un nuovo consigliere nella persona Adriana Mosca;
4. Delibera in merito all'azione di responsabilità ex art. 2393 del Codice civile nei confronti del Consiglio di amministrazione in carica per l'anno 1996.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente: Maria Grazia Fontebasso.

M-531 (A pagamento).

BISWRO - S.p.a.

Bosconero (TO), via Caduti per la Libertà n. 11

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della Soc. per azioni Biswro sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Matteotti n. 42, presso lo studio notaio Mambretti Enrico il giorno 8 marzo 1999 alle ore 6 in prima convocazione e, stesso giorno ore 15,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento oggetto sociale;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Gambari ing. Rinaldo.

T-163 (A pagamento).

FINCHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Domenico Cimarosa n. 4
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 deliberato
 Capitale sottoscritto e versato L. 2.362.500.000
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 165497
 Codice fiscale n. 02177420151

Avviso convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano via Cimarosa n. 4, per il giorno 5 marzo 1999 alle ore 10,30 in prima o, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 9 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame andamento societario;
Situazione finanziaria e patrimoniale della società;
Proposte inerenti e conseguenti;
Varie eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

p. Finchimica S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Rotondi

M-535 (A pagamento).

FOMECC - S.p.a.

Sede in Mondovì (CN), via Gratteria n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 54010/1998
Codice fiscale n. 12162090158

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Fomecc S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 12 presso lo studio del notaio Prinetti, via Santa Marta 19, Milano, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 marzo 1999 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Emissione warrants;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Ordine degli amministratori
Il legale incaricato: dott. Marcello Maienza

M-551 (A pagamento).

TADDEI, MANZI & C. - S.p.a.

Sede in Santa Croce s/Arno (PI), via F. Magellano n. 11
Capitale sociale L. 780.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5939 reg. imprese Pisa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00454150509

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 aprile 1999 alle ore 19,30 presso la sede sociale, occorrendo seconda convocazione il 30 aprile 1999 alle ore 19,30 stesso luogo

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazioni organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Intervento azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Manzi Massimo.

C-2837 (A pagamento).

SPEED - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Guglielmo Marconi n. 38
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Torino
al n. 3201/1983
Codice fiscale n. 04466620012

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, presso lo studio del notaio dott. Aldo Scarabosio in Torino, corso Re Umberto n. 2, per le ore 16,30 del giorno 3 marzo 1999 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Revisione statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso «Simon Fiduciaria S.p.a.», via del Carmine n. 10, Torino.

L'amministratore unico: Depetris Gabriella.

T-140 (A pagamento).

UNICAR FURGONATURE - S.p.a.

Sede in Bertinoro, via Caduti di via Fani n. 590
Capitale sociale L. 1.155.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 5703 Forlì-Cesena
REA di Forlì-Cesena n. 146191
Codice fiscale n. 00354300402

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 marzo 1999 alle ore 18, in prima convocazione ed, ove occorra, per il giorno 12 marzo 1999 stessa ora in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Agostino Pistocchi, viale Carducci n. 15 Cesena (FO) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile tramite:
 - a) azzeramento del capitale sociale a parziale copertura perdite di esercizio;
 - b) ricostituzione del capitale sociale a L. 2.062.127.550/euro 1.065.000 e sua riduzione a L. 1.161.762.000/euro 600.000 a totale ripianamento perdite per L. 860.058.571/euro 444.183,18 ed a formazione di un fondo di riserva vincolato a copertura perdite future per L. 40.306.979/euro 20.816,82;
 - c) conseguenti modifiche statutarie ed approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che, cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Popolare di Ravenna S.p.a., Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.

Bertinoro, 28 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roda Cesare

C-2871 (A pagamento).

SPEED - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Guglielmo Marconi n. 38
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Torino
 al n. 3201/1983
 Codice fiscale n. 04466620012

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, presso lo studio del notaio dott. Aldo Scarabosio in Torino, corso Re Umberto n. 2, per le ore 18 del giorno 3 marzo 1999 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso «Simon Fiduciaria S.p.a.», via del Carmine n. 10, Torino.

L'amministratore unico: Depetris Gabriella.

T-142 (A pagamento).

**INNOVAZIONE E SVILUPPO INTEGRATO
 PROVINCIA DI CASERTA
 Società consortile per azioni**

Sede in Caserta, corso Trieste n. 105
 presso amministrazione provinciale
 Capitale sociale nominali L. 200.000.000
 Registro imprese di Caserta n. 109793 dell'8 maggio 1996
 Codice fiscale n. 02302710617

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci dell'anzidetta società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 11 marzo 1999, alle ore 16, nei locali dell'amministrazione provinciale siti in Caserta, corso Trieste, 105, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del suo presidente per il triennio scadente il 15 gennaio 2002;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio scadente il 15 gennaio 2002 - attribuzione compenso;
3. Varie ed eventuali;
4. Deliberazioni inerenti e consequenziali.

Qualora l'assemblea non dovesse risultare in numero legale resta fissata in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1999, stessa ora luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Lì, 28 gennaio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Arcangelo Tedeschi

C-2842 (A pagamento).

VALEO RICAMBI - S.p.a.

Sede sociale in Santena (TO), via Asti n. 89
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 2009/88
 Tribunale di Torino
 Codice fiscale n. 05513730019

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Valeo Ricambi S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Santena (TO), via Asti n. 89, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in merito all'organo amministrativo, deliberazioni relative e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Santena, 29 gennaio 1999

Il vice presidente: dott. ing. Luciano Redolfi.

T-143 (A pagamento).

KONSUM - S.p.a.

Sede Agrate Brianza (MI), via Marconi n. 20
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. MI149-11418

I signori soci, i membri del Collegio sindacale e gli amministratori sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 5 marzo 1999 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1999 alle ore 8,30, presso lo studio del notaio Vitali Giulio in Morbegno (SO), piazza Caduti della Libertà n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di scissione parziale con le società Galbusera Biscotti S.r.l. e Galbusera Dolciaria S.p.a., iscritto nel registro imprese di Milano il 28 dicembre 1998;
2. Deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni nel termine di legge presso la sede sociale.

Morbegno, 2 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Andrea Galbusera

C-2830 (A pagamento).

SERVIZI PENTAGONO - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 2
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 06750490010

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sita in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 2, per il giorno 2 marzo 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1999 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e avranno depositato i titoli azionari presso gli uffici siti in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 2.

Torino, 3 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marchetto Roberto

T-159 (A pagamento).

GALBUSERA DOLCIARIA - S.p.a.

Sede Cosio Valtellino (SO), viale Orobie n. 9
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Sondrio n. SO061-2227

I signori soci, i membri del Collegio sindacale e gli amministratori sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 1° aprile 1999 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1999 alle ore 18, presso lo studio del notaio Vitali Giulio in Morbegno (SO), piazza Caduti della Libertà n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di scissione parziale con le società Galbusera Biscotti S.r.l. e Konsum S.p.a., iscritto nel registro imprese di Sondrio il 31 dicembre 1998;
2. Deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni nel termine di legge presso la sede sociale.

Morbegno, 2 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Galbusera

C-2829 (A pagamento).

SANTINI GIUSEPPE - S.p.a.

Sede in Azzano San Paolo
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 27.517
e al Rea di Bergamo al n. 224.741

I signori azionisti e il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dott. Bisignano sito in Bergamo in via Suardi n. 24 alle ore 19 il 27 aprile 1999 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 15 giugno 1999 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Delibere di cui all'art. 2401 e seguenti del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Azzano San Paolo, 21 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Santini Alessandro

C-2851 (A pagamento).

BARBERO 1891 - STERZI - E. SERAFINO**Cantine Conte di Cavour - S.p.a.**

Sede in Canale, frazione Valpone
Capitale sociale L. 43.275.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese
Tribunale di Alba al n. 2569/5927
R.E.A. n. 160199 della C.C.I.A.A. di Alba
Codice fiscale n. 05909820010
Partita I.V.A. n. 02184930044

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Canale, frazione Valpone per il giorno 27 febbraio 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Canale, 2 febbraio 1999

Il presidente: Barbero Giorgio Pietro.

T-158 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.**

Saluzzo

Si comunica che sono state apportate le modifiche sotto elencate:

- 1) con decorrenza 11 gennaio 1999:
fissazione Top Rate al 12,75% e Prime Rate al 5,75%;
riduzione dello 0,75% con soglia minima dello 0,25% dei tassi passivi in essere su conti correnti e depositi a risparmio;
- * 2) con decorrenza 1° febbraio 1999:
aumento massimo del 20% su:
 - a) spese forfetarie annuali e spese forfetarie con franchigia in essere su conti correnti, con arrotondamento alle L. 10.000 superiori;
 - b) spese unitarie standard;
 - c) canone cassette di sicurezza;
 - d) spese di invio estratto conto;
 aumento commissione annua su carta Passpartout di L. 5.000;
 aumento massimo del 50% sulle spese di gestione fido;
 aumento massimo del 35% sulla commissione annuale di gestione ed amministrazione valori mobiliari, da percepire in due rate semestrali;
 aumento commissione su bonifici periodici di L. 500;
 aumento di L. 500 per recupero spese per invio avvisi ad ogni scadenza rata di mutuo ipotecario e prima casa;
 aumento di L. 5.000 di commissione per invio sollecito rate scadute.

Saluzzo, 1° febbraio 1999

p. Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
Il direttore generale: rag. Ventura Vincenzo

T-152 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca della Ciociaria n. 3300
Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41
Iscritta al n. 997 del registro delle imprese
presso il Tribunale di Frosinone
Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 6 febbraio 1999 i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto. Fanno eccezione i rapporti di conto regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 4 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-1777 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SESTO SAN GIOVANNI - S.c.r.l.**

Sede in Sesto San Giovanni, via Cesare da Sesto n. 41
Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 87.337.669.422
Tribunale di Monza registro società n. 2148
Codice fiscale n. 00954900155
Partita I.V.A. n. 00701020968

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 21 gennaio 1999, il tasso di interesse a credito della clientela per i rapporti intrattenuti con la «Banca» subirà una diminuzione da un minimo dello 0,25 allo 0,50 in ragione d'anno.

Le variazioni sopra esposte saranno portate a conoscenza della clientela con segnalazione dell'estratto conto di fine marzo 1999.

Sesto San Giovanni, 28 gennaio 1999

p. Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni
Il direttore generale: Meroni rag. Angelo

M-522 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Banca iscritta all' albo delle banche
Albo dei gruppi bancari: cod. 2002.4
Gruppo Banca Commerciale Italiana
Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9
Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato
Riserve L. 427.909.247.669
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001
C.C.I.A.A. di Milano n. 1806
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 3 febbraio 1999, il tasso creditore dei conti correnti relativi alle gestioni patrimoniali viene ridotto all'1,25%.

Si comunica inoltre che il recupero spese per il rilascio di certificazioni fiscali viene fissato in L. 20.000.

Legnano, 2 febbraio 1999

p. Banca di Legnano S.p.a.
Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-541 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Iscritta all' albo delle banche al n. 5295.10
Gruppo Credito Italiano - Albo dei gruppi bancari 2008.1
Sede in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale L. 435.767.602.000 e riserve L. 3.393.976.522.590
Registro delle imprese di Bologna n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica le variazioni applicate con decorrenza 1° gennaio 1999 ai rapporti inseriti nelle convenzioni Nuove Idee Junior (anche dell'incorporata Banca Popolare del Molise): il tasso creditore è uguale al 25% del prime Rate ABI, rilevato il giorno 15 del mese precedente a quello di riferimento, arrotondato per eccesso o per difetto ai 5 centesimi superiori o inferiori: il premio «no prelievo» è uguale ad una maggiorazione di 0,50 punti in caso di non prelievo dall'apertura del rapporto fino alla liquidazione di fine anno o, per rapporti già in essere, in caso di non prelievo per l'intero anno.

Sempre con decorrenza 1° gennaio 1999 sono stati ridefiniti i seguenti prezzi:

finanziamenti valuta/divisa estera per importazioni e/o esportazioni, finanziamenti in divisa estera entro diciotto mesi, il tasso sui finanziamenti in valute IN viene equiparato a quelli in moneta italiana;

conti esteri valuta italiana e/o estera di non residenti e c/c in valuta: i tassi creditori e debitori applicati sui rapporti in valute IN vengono equiparati a quelli sui rapporti in lire; il tasso applicato sui conti in valuta liberi accessi per movimentazione operazioni in titoli viene ridotto allo 0,125%.

Bologna, 26 gennaio 1999

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.
Direzione generale: G. Federici

B-72 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SCALIGERA ORIENTALE**

Sede legale in Bonavicina di S. Pietro di Morubio
Via G. Marconi n. 18

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i tassi passivi su tutti i rapporti di deposito sono stati ridotti di massimo punti 0,75, tasso minimo 0,125%, tasso massimo 1,75%, mentre i tassi su certificati di deposito saranno ridotti di punti 0,50 con decorrenza 15 gennaio 1999.

San Pietro di Legnago, 13 gennaio 1999

Il presidente: dott. Alessandro Belluzzo.

C-2821 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MONTEPAONE**

Sede di Montepaone (Catanzaro)

Si comunica che a decorrere dal 1° febbraio 1999, i tassi e le condizioni, limitatamente alle voci qui di seguito elencate, varieranno, lasciando immutato quanto pubblicizzato in precedenza.

TASSI PASSIVI:

conti correnti ordinari: tasso lordo min. 0,125%;
canalizzazioni: tasso lordo minimo 0,75%;
depositi a risparmio: tasso lordo minimo 0,50%.

TASSI ATTIVI:

Finanziamenti e prestiti	Soci	Non soci
E) Mutui ipotecari	TBC + 03,50%	03,50%
F) Mutui 1 ^a Casa	TBC + 02,75%	02,75%
Comiss. massimo scop. (trim.) - Lim. fido max 0,50%;		
Comiss. massimo scop. (trim.) extrafido 0,75%		
sulla punta massima anche in un solo giorno.		
Assicurazioni, recupero di spese, altre:		
spese liquidazione conto - soci: L. 50.000;		
spese liquidazione conto - non soci: L. 55.000;		
spese tenuta conto canalizzati (annue): L. 30.000 per un massimo di 60 operazioni; L. 1.200 ad operazione, per l'eccedenza;		
costo operazione conto corrente: L. 2.700;		
recupero spese sped. E.C.: L. 3.000;		
recupero spese comunicaz. - Titoli: L. 5.000;		
pagamento bollette Sip, Enel, ecc.: L. 1.200;		
spese estinz. anticipata - Mutui 2% del cap. resid.;		
spese istrutt. fidi 0,75% min. 40.000 max 750.000.		
Commissioni:		
commiss. incasso rate mutui: L. 4.000;		
diritti di custodia e amm.ne titoli: L. 15.000;		
comm. effetti pag. fuori piazza: L. 12.000;		
comm. effetti pag. presso uff. postali: L. 25.000.		

Montepaone, 29 gennaio 1999

Il presidente: Paone dott. Ferdinando.

C-2832 (A pagamento).

BANCA POPOLARE JONICA**Società per azioni**

Capitale sociale L. 2.601.175.000

Riserve statutarie al 31 dicembre 1997 L. 71.993.362.473

Iscritta presso il Tribunale di Taranto al n. 1759 reg. soc.

Codice fiscale n. 00083620732

La Banca Popolare Jonica Società per azioni, con sede in Grottaglie (TA), largo Immacolata n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che con decorrenza 1° febbraio 1999 i tassi di interesse a credito per i conti correnti e depositi a risparmio liberi e vincolati della clientela subiranno una riduzione generalizzata di un quarto di punto (-0,25%).

Grottaglie, 1° febbraio 1999

L'amministratore delegato:
dott. Silvano Duggento

C-2839 (A pagamento).

AGROFOREST - Società a responsabilità limitata

Sede in Trieste, via Geppa n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 6577 del registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale n. 00242530327

Si rende noto che con atto di data 7 dicembre 1998 numero di repertorio 61.725/10624 notaio dott. Giulio Flora, registrato a Trieste il 14 dicembre 1998 al n. 3122 Serie 1/A, si è proceduto alla fusione per incorporazione della «MIR S.r.l.», con sede in Resia (UD), frazione Oseacco - località Rauna Resia n. 56, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 2293 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 01224040301, nella

«Agroforest - Società a responsabilità limitata» e che l'atto predetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Trieste il 30 dicembre 1998 e nel Registro delle imprese di Udine il 29 dicembre 1998.

Non è stato stabilito il rapporto di cambio delle quote essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata, né sono stati stabiliti trattamenti particolari a favore di particolari categorie di soci o vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Effetti contabili, giuridici e fiscali della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dario Svab

S-1736 (A pagamento).

SOCIETÀ PIALVIT - S.r.l.

Roma, via Frattina n. 110

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Registro imp. Roma n. 1609/65

Codice fiscale n. 01292560586

SOCIETÀ LAVITAL - S.r.l.

Roma, via Frattina n. 110

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Reg. imp. n. 1608/65

Codice fiscale n. 01022980583

SOCIETÀ VITALGIL - S.r.l.

Roma, via Frattina n. 110

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Reg. imp. n. 1607/65

Codice fiscale n. 00958990582

SOCIETÀ VITERAL - S.r.l.

Roma, via Frattina n. 110

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Reg. imp. n. 1610/65

Codice fiscale n. 01300310586

Estratto dell'atto di fusione a mio rogito in data 18 gennaio 1999 repertorio n. 1189 per incorporazione delle: Società Lavital S.r.l., Società Vitalgil S.r.l., Società Viteral S.r.l. nella Società Pialvit S.r.l. (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporate: Società Lavital S.r.l., con sede in Roma, via Frattina, 110, Società Vitalgil S.r.l., con sede in Roma, via Frattina, 110, Società Viteral S.r.l., con sede in Roma, via Frattina, 110;

incorporante: Società Pialvit S.r.l., con sede in Roma, via Frattina, 110.

2. Stante il fatto che i soci della società incorporante sono gli stessi nelle medesime proporzioni, dei soci delle società incorporate, per effetto della fusione le quote di quest'ultime sono state annullate senza alcuna sostituzione e senza che si dia luogo ad alcun rapporto di cambio.

3. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma il 2 gennaio 1999.

Roma, 4 gennaio 1999

Il notaio rogante: dott. Paolo Fenoaltea.

S-1743 (A pagamento).

RIVA - S.p.a.
(già **RIBES - S.r.l.**)
(*incorporante*)

Sede in Sarnico, via Predore n. 30
Capitale sociale L. 4.000.000.000

già iscritta al registro delle imprese di Milano
al n. 143405/1998 e depositata al registro imprese di Bergamo
in data 2 febbraio 1999 in corso di iscrizione
Codice fiscale n. 12507920150

CANTIERI RIVA - S.p.a.
(*incorporanda*)

Sede in Sarnico (BG), via Predore n. 30
Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo
al n. 35098 Tribunale di Bergamo
Codice fiscale n. 01897330161

Estratto delibera di fusione

La società Ribes S.r.l. (ora Riva S.p.a.) (incorporante) ha deliberato con atto dott. Antonio Reschigna in data 26 novembre 1998 n. 25101/6581 di repertorio la incorporazione della società Cantieri Riva S.p.a. (incorporanda), la quale ha pure deliberato con atto dott. Antonio Reschigna in data 26 novembre 1998 n. 25100/6580 di repertorio la fusione mediante incorporazione nella suddetta società senza far luogo a concambio di partecipazioni in quanto la società incorporante è proprietaria e titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Si dà atto inoltre che:

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° settembre 1999, ovvero, nel caso in cui la fusione acquisti efficacia successivamente al 31 agosto 1999, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo, Cod. civ., a decorrere dal 1° settembre 1999;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

non esistono particolari categorie di soci.

La deliberazione di fusione per quanto riguarda la società: Ribes S.r.l. (incorporante) (ora Riva S.p.a.) è stata depositata presso il Registro delle imprese di Milano in data 21 gennaio 1999 protocollo n. 10531/1999 ed iscritta in data 20 gennaio 1999.

La deliberazione di fusione per quanto riguarda la società: Cantieri Riva S.p.a. (incorporanda) è stata depositata presso il registro delle imprese di Bergamo in data 19 gennaio 1999 protocollo n. 1878/1999 ed iscritta in data 20 gennaio 1999.

p. Ribes S.r.l. (ora Riva S.p.a.) (società incorporante)
(firma illeggibile)

p. Cantieri Riva S.p.a. (società incorporanda)
(firma illeggibile)

S-1750 (A pagamento).

CONAD CENTRO NORD - S.c. a r.l.

CONAD EMILIA OVEST - S.c. a r.l.

CONAD LOMBARDIA - S.c. a r.l.

Estratto atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione a ministero notaio Aloisio del 19 novembre 1998, Conad Centro Nord S.c. a r.l. ha incorporato Conad Emilia Ovest S.c. a r.l. e Conad Lombardia S.c. a r.l., con effetto giuridico dal 31 dicembre 1998.

L'atto di fusione è stato iscritto per Conad Lombardia S.c. a r.l., presso il registro imprese di Brescia il 15 dicembre 1998, per Conad Emilia Ovest S.c. a r.l. presso il registro imprese di Reggio Emilia il 22 dicembre 1998, per Conad Centro Nord S.c. a r.l. presso il registro imprese di Reggio Emilia il 22 dicembre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

Conad Centro Nord S.c. a r.l., con sede a Campegine (RE) in via Kennedy n. 5, codice fiscale n. 01751820356, iscritta al n. 142041/1997 del registro imprese di Reggio Emilia;

Conad Emilia Ovest S.c. a r.l., con sede a Campegine (RE) in via Kennedy n. 5, codice fiscale n. 01556180345, iscritta al n. 16098 del registro imprese di Reggio Emilia;

Conad Lombardia S.c. a r.l., con sede a Flero (BS) in via Don Maestrini n. 69, codice fiscale n. 01876160167, iscritta al n. 40126 del registro imprese di Brescia.

2. In ossequio al dettato normativo ed a quanto previsto dagli statuti delle singole società partecipanti alla fusione, non è possibile procedere alla distribuzione delle riserve durante la vita societaria, pertanto, pur avendo le società incorporate un patrimonio netto superiore al capitale sociale, si procede assegnando quote nominali del capitale sociale della società incorporante uguali a quelle che ciascun socio delle società incorporate possiede nelle stesse, con la precisazione che qualora le quote così assegnate fossero inferiori al valore minimo di L. 50.000 stabilito dalla legge, i soci assegnatari dovranno provvedere a versare il conguaglio affinché possa essere loro assegnata una quota minima del capitale sociale della società incorporante.

3. Il capitale sociale della società incorporante verrà aumentato in misura pari alla sommatoria dei capitali sociali delle società incorporate, quale risulterà al momento di efficacia dell'operazione qui descritta, ai sensi di quanto previsto nel successivo punto 6), eventualmente aumentato dai conguagli che i soci delle incorporate saranno chiamati a versare in relazione a quanto disciplinato nel precedente punto 2).

4. Le quote di nuova emissione verranno assegnate mediante iscrizione dei soci delle società incorporate nel libro soci della incorporante con effetto dalla data di efficacia giuridica dell'operazione di fusione per incorporazione.

5. Le quote che la società incorporante andrà ad assegnare in funzione dell'aumento del capitale sociale che si manifesterà con le incorporazioni parteciperanno agli utili a decorrere dall'esercizio nel quale la fusione avrà efficacia giuridica

6. L'efficacia giuridica della presente operazione è stata stabilita al 31 dicembre 1998, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile.

7. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto economico, contabile e fiscale dalla data in cui si è chiuso l'ultimo bilancio della società incorporante, quindi dal 1° gennaio 1999.

8. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale della società incorporante.

9. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 22 gennaio 1999

p. Conad Centro Nord S.c. a r.l.:
Piergiorgio Carcano

p. Conad Emilia Ovest S.c. a r.l.:
Bruno Casini

p. Conad Lombardia S.c. a r.l.:
Albertino Facchi

S-1775 (A pagamento).

CERAMICA NORDICA - S.p.a.**CERAMICHE SKIPPER - S.r.l.**

Estratto atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione a ministero notaio Aloisio del 22 dicembre 1998 «Ceramica Nordica S.p.a.» ha incorporato «Ceramiche Skipper S.r.l.», con effetto giuridico dal 31 dicembre 1998.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Reggio Emilia il 31 dicembre 1998, per «Ceramiche Skipper S.r.l.», ed il 31 dicembre 1998 per «Ceramica Nordica S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

Ceramica Nordica S.p.a., con sede a Roteglia di Castellarano (RE) in via Radici in Monte n. 9, capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6058 del registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00259030351;

Ceramiche Skipper S.r.l., con sede a Reggio Emilia in viale Regina Margherita n. 2, capitale sociale L. 2.339.000.000 iscritta al n. 20907 del registro imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 01459330351.

2. La società incorporante, in seguito all'incorporazione, ha aumentato il proprio capitale sociale da L. 2.800.000.000 a L. 3.190.000.000. In ragione di detto aumento il rapporto di cambio è stato fissato in numero 390 azioni della società incorporante ogni quota di nominali L. 2.339.000 della società incorporata.

3. L'assegnazione delle azioni emesse per l'aumento del capitale sociale conseguente alla fusione, è stata eseguita il giorno a decorrere dal quale la fusione ha avuto efficacia giuridica, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante con effetto economico, contabile e fiscale dalla data in cui si è chiuso l'ultimo bilancio delle società partecipanti alla fusione, quindi dal 1° gennaio 1998.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono il capitale della società incorporante.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 27 gennaio 1998

p. Ceramica Nordica S.p.a.: Luigi Frappi

p. Ceramiche Skipper S.r.l.: Luigi Frappi

S-1776 (A pagamento).

I.C.L.**Industria Chimica Lombarda - S.p.a.**

Estratto progetto di scissione parziale
(ai sensi dell'art. 2504-octies)

Società scissa: I.C.L. Industria Chimica Lombarda S.p.a., con sede in Bologna, via Guido Reni n. 2/2, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 54706 ed al R.E.A. di Bologna al n. 329772, codice fiscale n. 02539810370.

La società I.C.L. Industria Chimica Lombarda S.p.a., per effetto della scissione, apporterà il ramo di azienda immobiliare a favore della società beneficiaria Emme Immobiliare S.r.l., che si costituirà a seguito della presente scissione con un capitale sociale pari a L. 980.000.000.

La società scissa, a seguito dell'atto di scissione parziale ed al conseguente apporto di patrimonio alla società beneficiaria, ridurrà il proprio capitale sociale a L. 20.000.000 e modificherà la propria veste giuridica in società a responsabilità limitata.

Società beneficiaria: costituenda Emme Immobiliare S.r.l., con sede legale in Milano, via Tartini n. 32, capitale sociale L. 980.000.000, da iscriversi nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano a seguito del completamento dell'operazione di scissione.

I soci della società scissa I.C.L. Industria Chimica Lombarda S.p.a. riceveranno quote della società beneficiaria Emme Immobiliare S.r.l. in proporzione alle azioni detenute dai soci della società scissa ante scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi dell'art. 2501-ter così come richiamato dal 2504-novies Codice civile, la situazione patrimoniale della società scissa è stata redatta ad una data non anteriore di quattro mesi dal deposito del presente progetto presso il registro delle imprese.

Si dà atto che il progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Bologna in data 29 gennaio 1999 al n. 4732/1999/CB00186 per la società I.C.L. Industria Chimica Lombarda S.p.a.

p. I.C.L. Industria Chimica Lombarda S.p.a.
Il legale rappresentante: dott. Enrico Mattei

S-1787 (A pagamento).

MILLEMIGLIA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, viale Mazzini n. 77/D

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Registro imprese di Vicenza n. 199757/1997

R.E.A. di Vicenza n. 262691

Codice fiscale n. 02634630244

M.G. MINI GEARS - S.p.a.

Sede sociale in Padova, zona industriale, via Lussemburgo n. 25/27

Capitale sociale L. 1.745.000.000

Registro imprese di Padova n. 10312

R.E.A. di Padova n. 127969

Codice fiscale n. 00618440283

Estratto atto di fusione in data 21 dicembre 1998 n. 71247 repertorio notaio Giovanni Battista Todeschini, iscritto nel registro delle imprese di Padova il 22 dicembre 1998 e nel registro imprese di Vicenza il 29 dicembre 1998.

In esecuzione delle delibere delle assemblee straordinarie delle società, omologate ed iscritte nei rispettivi registri imprese di competenza, le suindicate società si dichiarano fuse mediante incorporazione della M.G. Mini Gears S.p.a. nella Mille Miglia Investimenti S.p.a.

La fusione non comporta aumento del capitale sociale della incorporante per cambio di azioni, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporata, in quanto la società incorporante possiede tutte le azioni della incorporata.

La fusione ha effetto contabile e fiscale a decorrere dal 1° agosto 1998 e così dalla medesima data le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante.

Non è previsto alcun trattamento privilegiato verso nessuna categoria di soci.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. A seguito della fusione la società incorporante ha assunto la denominazione della incorporata M.G. Mini Gears S.p.a.

p. M.G. Mini Gears S.p.a.
Il presidente: ing. Vincenzo de' Stefani

S-1785 (A pagamento).

B.C. ALESATURA - S.r.l.

Sede in Bologna, via del Selciatore n. 14

Capitale sociale L. 130.000.000

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 21858

Codice fiscale n. 00899210371

Estratto della delibera di scissione. Atto notaio dott. Piero Alvisi in data 20 novembre 1998, rep. n. 144631/20067, omologato dal Tribunale di Bologna in data 19 gennaio 1999, depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 2 febbraio 1999.

1. Società scissa: B.C. Alesatura S.r.l., con sede in Bologna, via del Selciatore n. 14, capitale sociale L. 130.000.000 iscritta al n. 21858 del registro imprese di Bologna, codice fiscale n. 00899210371.

2. Società beneficiaria da costituire: Nuova B C S.r.l., con sede in Bologna, via del Selciatore n. 14.

3. La società beneficiaria sarà destinataria dei seguenti elementi patrimoniali della società scissa, in conformità allo schema che segue:

Attività:

Immobili in comune di Bologna, via del Selciatore n. 14:

fabbricato ad uso industriale distinto al catasto di Bologna alla partita n. 115776, foglio 176, numero 114;

appezzamento di terreno distinto al catasto di Bologna alla partita n. 36672, foglio 176, numeri 132, R.D. 17.217 R.A. 8.428 e numero 142 R.D. 629 e R.A. 308.

4. A ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria in proporzione alla partecipazione di cui è titolare nella prima, conseguentemente non vi è luogo alla determinazione del rapporto di cambio.

5. A seguito dell'atto di scissione saranno attribuite L. 80.000.000 di capitale sociale alla società beneficiaria e conseguentemente sarà ridotto il capitale sociale della società scissa a L. 50.000.000.

6. La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dei relativi singoli atti presso il registro delle imprese di Bologna e da tale data le quote attribuite ai soci parteciperanno agli utili.

7. Non è riservato alcun trattamento particolare a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presidente: Corticelli Giancarlo.

S-1789 (A pagamento).

TRANSPACK - S.p.a.

Pieve di Sacco (PD), viale dell'Industria n. 11

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 14576 - Tribunale di Padova

Estratto progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

trasferente: società Transpack S.p.a., con sede in Pieve di Sacco (PD), viale dell'Industria n. 11 - Tribunale di Padova n. 14576, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01482640289 svolgente attività di fabbricazione imballaggi in legno e cartone;

beneficiaria: Newco S.p.a., con sede in Pieve di Sacco (PD), viale dell'Industria n. 11, capitale sociale L. 1.104.750.000.

2. Statuto della trasferente: subirà solo la modifica del capitale sociale.

Statuto della beneficiaria: nuovo statuto.

3. Rapporto di concambio: non sono effettuati concambi; non vi sarà conguaglio in denaro; non sono riservati particolari trattamenti ai soci; non sussistono benefici particolari a favore dell'amministratore.

4. Quote della società beneficiaria: verranno assegnate ai soci in proporzione alla quota di partecipazione della società trasferente.

5. Partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria daranno diritto agli utili della data di efficacia della scissione.

6. Effetto della scissione: la scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione all'atto di scissione all'ufficio del registro della società.

7. Elementi patrimoniale da trasferire: verranno trasferiti alla società beneficiaria gli elementi patrimoniali dell'allegato C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pittarello Enrico

S-1790 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALFA - S.r.l.

Sede in Modena, via Sabbatini n. 10

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 42841

Codice fiscale n. 02327580367

TREVI - S.r.l.

Sede in Modena, viale Verdi n. 55

Capitale sociale L. 535.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 13889

Codice fiscale n. 01265760361

*Estratto delle delibere di fusione delle società
Immobiliare Alfa S.r.l. (incorporante) e Trevi S.r.l. (incorporanda)*

In data 20 novembre 1998, per atti notaio Giovanni Marani di Modena rep. n. 23625/11453 e 23626/11454, le assemblee dei soci hanno deliberato la fusione per incorporazione della Trevi S.r.l. nella Immobiliare Alfa S.r.l., mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Le delibere assembleari di entrambe le società sono state iscritte nel registro delle imprese di Modena in data 13 gennaio 1999.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti particolari, differenziati, né vantaggi a soci e amministratori delle società partecipanti.

p. Immobiliare Alfa S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Luigi Verzini

p. Trevi S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Luigi Verzini

S-1793 (A pagamento).

REMICHHOF - S.r.l.*Estratto atto di scissione*

(ai sensi degli artt. 2504-novies e 2504 Codice civile)

Con atto di scissione di data 23 novembre 1998 repertorio n. 71038/11240, notaio Herald Kleewein di Bolzano, la società Remichhof S.r.l., con sede in Caldaro (BZ), via S. Giuseppe al Lago n. 27, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 4537, capitale sociale L. 1.200.000.000, ha dato attuazione alla scissione parziale nella neocostituita Gretl Am See S.r.l. - G.M.B.H., con sede in Caldaro (BZ), via S. Giuseppe al Lago n. 18, capitale sociale L. 20.000.000, prevedendo:

i seguenti criteri di attribuzione delle quote: a ciascun socio della società scissa verrà attribuita una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima;

la data di decorrenza della partecipazione agli utili: dalla costituzione della società;

che la scissione avrà effetto a partire dal deposito dell'atto di scissione. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori dei titoli diversi dalle quote nonché vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bolzano in data 14 dicembre 1998 e iscritto in data 7 gennaio 1999.

Dott. Herald Kleewein.

S-1791 (A pagamento).

ECCEL DECORONA - S.p.a.

Estratto atto di scissione
(ai sensi degli articoli 2504-novies e 2504 Codice civile)

La società Eccel Decorona S.p.a. con sede in Bolzano, via Brennero n. 20/C con capitale sociale di L. 820.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. BZ008-1015, codice fiscale n. 00098010218, con atto di data 10 dicembre 1998, rep. n. 71437/11299 a rogito notaio dott. Herald Kleewein di Bolzano, depositato presso il registro delle imprese di Bolzano in data 17 dicembre 1998, ha dato attuazione alla scissione mediante trasferimento dell'intero patrimonio alle società beneficiarie di nuova costituzione «Eccel Decorona S.r.l.» con sede in Bolzano, Portici n. 26, capitale sociale di L. 164.000.000 e «Kurt Eccel S.r.l.» con sede in Bolzano, via Brennero n. 20/C, capitale sociale di L. 164.000.000.

Non si ha alcun concambio di quote, né alcun conguaglio in denaro poiché la scissione avviene con trasferimento del patrimonio della società scissa, per metà ciascuno alle costituende società, delle quali due gruppi di soci della società scissa, ciascun detentore del 50% delle azioni, sono assegnate tutte le quote solo in una o nell'altra delle due società beneficiarie.

Le quote delle società beneficiarie non verranno attribuite agli azionisti Eccel Decorona S.p.a. con criterio proporzionale rispetto alle azioni possedute.

Nel rispetto di quanto sopra stabilito si procederà al concambio fra azione della società scissa e quote delle società beneficiarie con il rapporto di n. 5 azioni da L. 10.000 cadauna della società scissa per n. 5 quote da L. 4.000 cadauna di una o dell'altra delle due società beneficiarie. Le quote relative al capitale sociale risultante presso la società beneficiaria Eccel Decorona S.r.l. sono attribuite direttamente ai soci di minoranza della società scissa che rappresentano insieme il 50% del capitale sociale, mentre le quote della seconda società beneficiaria Kurt Eccel S.r.l. sono attribuite direttamente al socio detentore del 50% della partecipazione nella società scissa.

Le quote delle società beneficiarie avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

La data di effetto della scissione ai fini dell'imputazione dell'operazione nel bilancio delle due società beneficiarie è la data dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese dell'atto di scissione delle due società partecipanti.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non esistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla scissione. L'atto di scissione è stato trascritto presso il registro delle imprese di Bolzano in data 30 dicembre 1998.

Dott. Herald Kleewein.

S-1792 (A pagamento).

PI.VI.CI. - S.r.l.

Sede Milano, viale Umbria n. 66

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 156700

Codice fiscale n. 02896370158

NUOVA VITTORIA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede Milano, via Simone d'Orsenigo n. 9

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 215208

Codice fiscale n. 06530190153

SPARTACO VITTORIA - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede Milano, viale Umbria n. 66

Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 139741

Codice fiscale n. 02930900150

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis, Codice civile)

Con delibere assembleari in data 11 novembre 1998 ricevute dal notaio Domenico Orlando (rep. 18.507/1.126 per Pi.Vi.Ci. S.r.l.; rep. 18.508/1.127 per Nuova Vittoria Immobiliare S.r.l. e rep. 18.509/1.128 per Spartaco Vittoria S.r.l. (in liquidazione) è stata deliberata la fusione per incorporazione della «Nuova Vittoria Immobiliare S.r.l.» e della «Spartaco Vittoria S.r.l., in liquidazione» nella «Pi.Vi.Ci. S.r.l.» con le seguenti modalità:

la fusione avverrà mediante annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande (Nuova Vittoria Immobiliare S.r.l. e Spartaco Vittoria S.r.l.) poiché totalmente posseduto dall'incorporante (Pi.Vi.Ci. S.r.l.), pertanto non v'è luogo ad alcun rapporto di cambio né ad aumento di capitale della società incorporante che, in sede di fusione, adotterà un nuovo testo di statuto depositato unitamente al progetto di fusione ed allegato con lo stesso alla delibera di fusione;

l'incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi delle società incorporande dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante - anche ai fini tributari - dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio delle incorporande o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossima, da quest'ultima data;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere delle società «Pi.Vi.Ci. S.r.l.», «Nuova Vittoria Immobiliare S.r.l.» e «Spartaco Vittoria S.r.l.» sono state depositate per l'iscrizione nel registro imprese di Milano in data 27 gennaio 1999 rispettivamente ai protocolli n. PRA/15487/1999/CMI1747; n. PRA/15490/1999/CMI1747 e n. PRA/15494/1999/CMI1747.

Il notaio: Domenico Orlando.

S-1804 (A pagamento).

NEW LIFE - S.p.a.

BAIA DEI DELFINI - S.r.l.

(in liquidazione)

Estratto atto di fusione
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, ultimo comma, del Cod. civ.)

Certifico io sottoscritto dott. Piero Alvisi, notaio in Bologna, che con atto a mio rogito in data 11 dicembre 1998, rep. 144759/20085 registrato a Bologna - 2° Ufficio delle entrate il giorno 28 dicembre 1998, al n. 3914 ed iscritto al registro imprese di Bologna in data 31 dicembre 1998 al prot. n. 63260/1 registro imprese Bologna n. 66992 per Baia dei

Delfini S.r.l. (in liquidazione) ed in data 31 dicembre 1998 al prot. n. 63261/1 registro imprese di Bologna n. 7995/96 per New Life S.p.a., la società Baia dei Delfini S.r.l. (in liquidazione), capitale sociale L. 671.000.000, con sede in Bologna, via Santo Stefano n. 32, registro imprese di Bologna n. 66992, codice fiscale n. 03157840152 e la società New Life S.p.a. con sede in Bologna, via Barberia n. 11, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna al n. 7995/96, codice fiscale n. 04272550379 hanno proceduto alla fusione mediante incorporazione della prima nella seconda, precisandosi:

art. 2501-bis numeri 3, 4 e 5: che la incorporante non aumenterà il capitale al servizio della fusione in quanto il capitale sociale della incorporata è già direttamente posseduto dalla predetta incorporante;

art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà redatto l'atto di fusione;

art. 2501-bis n. 7: che non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni a cui siano riservati trattamenti diversificati;

art. 2501-bis n. 8: che non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio: Piero Alvisi.

S-1809 (A pagamento).

FUMAGALLI

MONTAGGI SOLLEVAMENTI - S.r.l.

Sede in Locate di Triulzi (MI), frazione Paradiso, località il Moro

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12344040154

FUMAGALLI & VISINTIN SOLLEVAMENTI - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 2

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11109080157

Estratto dell'atto di fusione del 24 dicembre 1998 a rogito notaio dottor Pietro Sormani, rep. 192065/46046 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fumagalli Montaggi Sollevamenti S.r.l., con sede in Locate di Triulzi (MI), frazione Paradiso, località il Moro, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 20582/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12344040154;

società incorporata: Fumagalli & Visintin Sollevamenti S.r.l., con sede in Milano, Galleria del Corso n. 2, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 343017, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11109080157.

2. Forma della fusione: la fusione ha per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio, poiché la società incorporante «Fumagalli Montaggi Sollevamenti S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale della incorporata «Fumagalli & Visintin Sollevamenti S.r.l.».

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini fiscali retroagiranno al 1° febbraio 1998.

4. Vantaggi: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote; non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1998 rispettivamente al n. 20582/1998 per la società Fumagalli Montaggi Sollevamenti S.r.l., al n. 343017 per la società Fumagalli & Visintin Sollevamenti S.r.l., ed in pari data è stato trascritto al registro imprese di Milano.

Dott. Pietro Sormani, notaio.

S-1842 (A pagamento).

QUAGLIA E COLOMBO - S.r.l.

Sede in Milano, via Maroncelli n. 17

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07503050150

FIN-COL - S.r.l.

Sede in Milano, via Maroncelli n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 10103740154

Estratto dell'atto di fusione del 26 gennaio 1999 a rogito notaio dottor Pietro Sormani rep. 193096/46206 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Quaglia e Colombo S.r.l., sede in Milano, via Maroncelli n. 17, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 07503050150, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 309169 Tribunale di Milano;

società incorporata: Fin-Col S.r.l., sede in Milano, via Maroncelli n. 17, capitale sociale L. 120.000.000, codice fiscale n. 01436630154, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 307135 Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio, poiché la società incorporante «Quaglia e Colombo S.r.l.» possiede l'intero capitale sociale della incorporata «Fin-Col S.r.l.».

3. Effetto della fusione: con decorrenza dal 26 gennaio 1999, mentre ai soli fini fiscali gli effetti retroagiranno al 1° gennaio 1999.

4. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 1° febbraio 1999 rispettivamente al n. 309169 per la società «Quaglia e Colombo S.r.l.» e n. 307135 per la società «Fin-Col S.r.l.» e trascritto in data 2 febbraio 1999.

Dott. Pietro Sormani, notaio.

S-1843 (A pagamento).

FROMAGERIES BEL ITALIA - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazioni (ex art. 2504 Codice civile)

1. Con atto in data 16 dicembre 1998, n. 157503/12661 di rep. a rogito notaio dott. Francesco Cavallone, iscritto presso il registro delle imprese, Tribunale di Milano in data 22 dicembre 1998, si è attuata la fusione per incorporazione nella Fromageries Bel Italia S.p.a., con sede in Milano, via S. Pietro all'Orto, 11, capitale sociale L. 2.250.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 0075100158, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 130072, iscritta al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Milano al n. 716668, delle seguenti società:

Giovanni Tavella S.r.l., sede in Milano, corso Venezia n. 16, capitale sociale di L. 200.000.000, codice fiscale/partita I.V.A. n. 02007380153, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 82172, iscritta al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Milano al n. 423068;

Liad S.r.l., sede in Milano, corso Venezia n. 16, capitale sociale di L. 20.000.000, codice fiscale/partita I.V.A. n. 03285380154, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 163637, iscritta al R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano al n. 782149;

Fondiarìa Milano Orientale S.r.l., sede in Milano, corso Venezia, 16, capitale sociale di L. 20.000.000, codice fiscale/partita I.V.A. n. 02368720153, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 141742, iscritta al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Milano al n. 800542.

2. La fusione non dà luogo ad alcun rapporto di cambio.

3. Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere: dal 1° gennaio 1998 le operazioni della Giovanni Tavella S.r.l. e della Liad S.r.l., e a decorrere dal 26 marzo 1998 (data di trasformazione della società da società in accomandita semplice in società a responsabilità limitata) quelle della Fondiarìa Milano Orientale S.r.l.

4. Fatto salvo quanto sopra, gli effetti della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Non esistono particolari categorie di soci in quanto nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso quote con diritti speciali.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fromageries Bel Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Michel P. Troussier

S-1847 (A pagamento).

GHEDAUTO VEICOLI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Larga n. 43

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 17451

R.E.A. n. 193595

Codice fiscale n. 01067760379

GANDOLFI RICAMBI - S.r.l.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 295

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 35470

R.E.A. n. 278042

Codice fiscale n. 03286870377

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Ghedauto Veicoli Industriali S.r.l. della Gandolfi Ricambi S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2404, quarto comma del Codice civile).

Con atto dott. Fabrizio Sertori in data 29 dicembre 1998 rep. 42888/11635 la società Gandolfi Ricambi S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Ghedauto Veicoli Industriali S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Ghedauto Veicoli Industriali S.r.l., con sede in Bologna, via Larga n. 43, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 17451, R.E.A. n. 193595, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01067760379;

incorporata: Gandolfi Ricambi S.r.l., con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 295, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 35470, R.E.A. n. 278042, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03286870377.

3. Poiché la fusione prevede l'incorporazione della Gandolfi Ricambi S.r.l. nella Ghedauto Veicoli Industriali S.r.l., che detiene l'intero capitale sociale della incorporata, ai sensi dell'art. 2504-quinquies non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies.

4. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

5. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni per cui non esiste alcun particolare trattamento riservato a tali categorie.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 4 gennaio 1999 come segue:

Gandolfi Ricambi S.r.l., protocollo n. PRA/18/1999/CB00219;

Ghedauto Veicoli Industriali S.r.l., protocollo numero PRA/19/1999/CB00219.

p. Ghedauto Veicoli Industriali S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Ghedini

p. Gandolfi Ricambi S.r.l.

Il consigliere delegato: Giorgio Ghedini

B-67 (A pagamento).

FIN M. E F. Società per azioni

Sede Bologna, via Marco Emilio Lepido n. 6

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese di Bologna n. 12048/BO

NUOVA MARESCA E FIORENTINO - S.p.a.

Sede Bologna, via Marco Emilio Lepido n. 6

Capitale sociale L. 2.750.000.000

Registro imprese di Bologna n. 30253/BO

*Estratto dell'atto di fusione
(art. 2504 Codice civile)*

Con atto notaio Roberto Quaranta rep. 45676 in data 21 dicembre 1998 si è proceduto alla fusione per incorporazione della Nuova Maresca e Fiorentino S.p.a., sede in Bologna, via Marco Emilio Lepido, 6, capitale sociale L. 2.750.000.000 nella «Fin M. e F. S.p.a.», sede in Bologna, via Marco Emilio Lepido, 6, capitale sociale L. 600.000.000.

La deliberazione di cui sopra è stata iscritta al registro imprese di Bologna in data 4 gennaio 1999 al n. PRA/48/1999/CB00219.

Possedendo la incorporante l'intero capitale sociale della incorporata sono escluse le informazioni di cui ai numeri 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile e quindi a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci e neppure possessori di titoli diversi dalle azioni in nessuna delle società interessate alla fusione in quanto il prestito obbligazionario non convertibile della incorporanda è già stato interamente rimborsato.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

p. Fin M. e F. S.p.a. (ora Maresca & Fiorentino S.p.a.)

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Alberto Fiorentino

B-68 (A pagamento).

IMMOBILIARE CIBI. - S.r.l.

Sede sociale in Verona, stradone San Fermo n. 20

Estratto del progetto di scissione

Società partecipanti alla scissione: la scissione riguarda la società Immobiliare CIBI. S.r.l. (scissa) con sede in Verona, stradone San Fermo n. 20, capitale sociale di L. 90.000.000 costituito da numero 90.000 quote da L. 1.000 cadauna, partita I.V.A. e codice fiscale n. 02167240239, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. 29580 reg. imp. e n. 221353 R.E.A., e viene attuata mediante costituzione di una nuova società in accomandita semplice (beneficiaria)

che verrà denominata Immobiliare San Carlo S.a.s. di Montesor Aligi & C. con sede in Verona, stradone San Fermo n. 20, alla quale verrà assegnato parte del patrimonio della società scissa.

Rapporto di cambio delle quote: a seguito dell'operazione di scissione il capitale della scissa verrà ridotto a L. 45.000.000.

La società beneficiaria di nuova costituzione Immobiliare San Carlo S.a.s. di Montesor Aligi & C. avrà, pertanto, un capitale sociale di L. 45.000.000.

Il rapporto di cambio viene stabilito nel modo seguente: una quota da L. 1.000 della società scissa contro una quota da L. 1.000 della società beneficiaria.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote: i soci della società scissa riceveranno in assegnazione le quote della società beneficiaria di nuova costituzione, in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa stessa e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data alla quale avrà effetto la scissione.

Data di decorrenza del diritto alla partecipazione agli utili: tale diritto decorrerà a partire dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni della società nascente dalla scissione.

Data di decorrenza delle operazioni: le operazioni contabili saranno imputate al bilancio della società scissa e della beneficiaria, per quanto di rispettiva competenza, a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni della società nascente dalla scissione.

T Trattamenti particolari: non viene riservato alcun trattamento particolare a favore di soci; non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi particolari di alcun genere a favore degli amministratori.

Il presente progetto di scissione è stato depositato nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 28 gennaio 1999 al n. 3523/1999 registro d'Ordine, n. 29580 reg. imp. e n. 221353 R.E.A.

Dott. Ruggero Piatelli, notaio.

S-1898 (A pagamento).

AZ. AGRICOLA F. BARACCA - S. Coop. a r.l.

Sede in Ravenna, via Dismano n. 160

Registro imprese di Ravenna n. 7276

Codice fiscale n. 00099740391

FIDUCIA - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Ravenna, via Dismano n. 160

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Registro imprese Ravenna n. 29412

Codice fiscale n. 00903360410

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio dott. Giorgio Mirri di Ravenna, in data 10 dicembre 1998 n. 45464 di repertorio, depositato al registro delle imprese di Ravenna il 30 dicembre 1998, le società: Azienda Agricola F. Baracca Soc. coop. a r.l. e Fiducia S.r.l. in liquidazione, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1997 e con effetto dal 1° gennaio 1998.

Ravenna, 25 gennaio 1999

p. Az. Agr. F. Baracca Soc. coop. a r.l.:
Orselli Orio

p. Fiducia S.r.l. (in liquidazione):
Bendandi Anna Maria

B-70 (A pagamento).

INTERNA - S.a.s. di Marchi Enzo & C.

Casalecchio di Reno, via G. Di Vittorio

Capitale L. 5.000.000

Iscritta al n. 205139 uff. reg. imprese di Bologna

R.B. - S.n.c.

di Bergamini Gianni

Quarto Inferiore, Granarolo dell'Emilia, via Turati n. 13

Capitale sociale L. 500.000

Iscritta al n. 32121 uff. reg. imprese di Bologna

Con atto ricevuto dal notaio Mario Cornia in data 25 gennaio 1999, rep. n. 20952/11322 depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Bologna in data 1° febbraio 1999, in esecuzione di quanto deliberato nell'assemblea del 18 settembre 1998 verbalizzata dal notaio Mario Cornia rep. 20852/11253, le società in epigrafe hanno deliberato la fusione mediante costituzione ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata denominata «Idear S.r.l.» con sede in Casalecchio di Reno, via G. Di Vittorio n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 ripartito fra i soci in proporzione ai diritti a ciascuno spettanti nelle società estinte e precisamente per l'80% complessivo ai soci della «Interna S.a.s. di Marchi Enzo & C.» e per il 20% (4.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna) ai soci della «R.B. S.n.c. di Bergamini Gianni & C.», e per esse ai loro soci in proporzione alle interessenze di ciascuno.

Le quote avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

Gli effetti attivi e passivi della fusione decorreranno ai soli fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

Mario Cornia, notaio.

B-80 (A pagamento).

STRONG BLOCK - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione del 14 dicembre 1998. Dott. Alberto Degli Esposti, notaio in Milano n. 74348 di repertorio, n. 7016 di archivio.

1. Società scissa: Strong Block S.p.a., con sede in Milano, via Ega di n. 7, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al n. 129783 del registro imprese di Milano, codice fiscale n. 00806570156.

2. Società beneficiaria: Immobiliare Barna S.p.a., di nuova costituzione, con sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 15.

3. La scissione avverrà attraverso il trasferimento di cespiti immobiliare della società scissa alla società beneficiaria la quale avrà un capitale iniziale di L. 300.000.000.

4. Agli azionisti della Strong Block S.p.a. saranno assegnate azioni della costituenda società Barna S.p.a. in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni al capitale sociale della società scissa.

5. Le azioni della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla costituzione della stessa.

6. La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione al registro delle imprese di Milano dell'atto di scissione.

7. Nessun vantaggio viene riservato ai soci ed agli amministratori delle società partecipanti all'atto.

8. La suddetta delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 9 gennaio 1999, con decreto n. 20505 ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 26 gennaio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppina Rizzoli

M-521 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA
A RESPONSABILITÀ LIMITATA
COOPERATIVA DI CONSUMO FRA FERROVIERI**

Sede legale in Voghera

**COOPERATIVA DI CONSUMO ED AGRICOLA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Lomello

Atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

L'amministratore unico della «Società Cooperativa a responsabilità limitata - Cooperativa di consumo fra Ferrovieri», iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 32 del Tribunale di Voghera, comunica che:

1) con atto in data 11 dicembre 1998, n. 31063/6666, repertorio a rogito dott. Maurizio De Blasi di Voghera, registrato a Voghera il 22 dicembre 1998, n. 1501, serie 1, è avvenuta la fusione mediante incorporazione della società «Cooperativa di consumo ed agricola - Soc. Coop. a r.l. da parte della «Società Cooperativa a responsabilità limitata - Cooperativa di Consumo fra Ferrovieri» con annullamento delle quote della società incorporanda e assegnazione ai soci di quest'ultima di dieci quote della società incorporante per ogni quota posseduta:

tali quote parteciperanno agli utili della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998;

le operazioni di gestione della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998;

non esistono particolari categorie di soci alle quali riservare un trattamento specifico;

nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione;

il suddetto atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pavia in data 22 gennaio 1998, n. 32, Tribunale di Voghera, R.E.A. n. 55.757.

Voghera, 25 gennaio 1999

L'amministratore unico: Rossi Giuseppe.

M-525 (A pagamento).

LA SPIGA

Società a responsabilità limitata - u.s.

Sede legale in Milano, via Ansperto n. 7

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 290842 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 09496930158

AUGUSTO MONTI

Società a responsabilità limitata - u.s.

Sede legale in Milano, via Ansperto n. 7

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 93246 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale n. 04905350155

Estratto di atto di fusione

Con atto 5 ottobre 1998, n. 116541/15268 di repertorio dott. Nicola Begalli, notaio in Como, in attuazione del progetto di fusione approvati dalle rispettive assemblee, la società «Augusto Monti S.r.l. - u.s.», con sede in Milano, via Ansperto n. 7, è stata fusa mediante incorporazione nella «La Spiga S.r.l. - u.s.», con sede in Milano, via Ansperto n. 7, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendo che non sono state applicate le disposizioni degli articoli 2501-bis, n. 3, 4 e 5 e 2501-*quater*, 2501-*quinquies*, in quanto la fusione è stata realizzata per

incorporazione della società Augusto Monti S.r.l. - u.s., senza rapporto di concambio, senza conguagli in denaro e senza aumento di capitale sociale della società incorporante, poiché il capitale sociale della incorporante è totalmente detenuto dalla società incorporante.

È stato dato altresì atto che:

la fusione è avvenuta sulla base della situazione patrimoniale della «La Spiga S.r.l. - u.s.» al 31 dicembre 1997 e del bilancio della «Augusto Monti S.r.l. - u.s.» al 31 dicembre 1997;

non sussistono particolari categorie di soci;

non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori partecipanti alla fusione;

lo statuto della società incorporante non subirà modifiche a seguito della fusione.

Il presente atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 18 dicembre 1998 al n. 297953/2 per la società La Spiga S.r.l. - u.s., e al n. 297947/2 per la società Augusto Monti S.r.l. - u.s.

p. La Spiga S.r.l. - u.s.

L'amministratore unico: Cesare Schiaffino

p. Augusto Monti S.r.l. - u.s.

L'amministratore unico: Cesare Schiaffino

M-532 (A pagamento).

GRUPPO TESSILE SINISCOLA - S.p.a.

SE.CO - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 21 gennaio 1999, n. 94965/11483 di mio repertorio

Art. 2501-bis n. 1:

Società incorporante: «Gruppo Tessile Siniscola S.p.a.», con sede in Siniscola, via Barbagia, col capitale sociale di L. 10.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Nuoro al n. 2944 (codice fiscale n. 00879490910);

Società incorporanda: «Se.Co S.p.a.», con sede in Giulianova Lido, via Nazario Sauro n. 8, col capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Teramo al n. 7040 (codice fiscale n. 00662750678).

Art. 2501-bis n. 2: lo statuto della società incorporante non ha subito variazioni per effetto della fusione.

Art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: non si applicano ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda, conseguentemente non verrà determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6: la decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà al primo giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione e ciò anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Art. 2501-bis n. 7: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione rispettivamente al registro delle imprese di Nuoro in data 28 gennaio 1999 al n. 518/1999 di protocollo per la «Gruppo Tessile Siniscola S.p.a.» e al registro delle imprese di Teramo in data 27 gennaio 1999 al n. 812/1999 di protocollo per la «SE.CO S.p.a.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-527 (A pagamento).

COSTA VERDE - S.r.l.**RESIDENCE COSTA VERDE - S.r.l.**

Estratto dell'atto di scissione con costituzione di nuova società in data 17 dicembre 1998, n. 94553/11422 di mio repertorio

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: «Costa Verde S.r.l.», con sede in Marina di Arbus, (Cagliari), località Portu Maga, iscritta presso il registro delle imprese di Cagliari al n. 15303, (codice fiscale n. 01869690170 e partita I.V.A. n. 01616840920);

Società beneficiaria di nuova costituzione: «Residence Costa Verde S.r.l.», con sede in Marina di Arbus, località Portu Maga, (codice fiscale n. 02467540924).

2. Rapporto di cambio delle quote: è stata attribuita una quota del valore nominale di L. 1.000 della società beneficiaria per ogni quota da L. 1.000 della società scissa annullata a seguito della scissione e della conseguente riduzione del capitale della società scissa.

3. Le quote della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive quote di capitale sociale dagli stessi posseduta nella società scissa.

4. Le quote della società scissa assegnate partecipano agli utili dal momento dell'ultima iscrizione di cui all'art. 2504-*decies*.

5. Le operazioni della società beneficiaria saranno imputate al bilancio della società a decorrere dalla data dell'ultima iscrizione di cui all'art. 2504-*decies*.

6. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Nessun vantaggio viene attribuito agli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Il suddetto atto di scissione è stato presentato per l'iscrizione al registro imprese di Cagliari rispettivamente in data 22 dicembre 1998 al n. 24473/1998 di protocollo per la società «Costa Verde S.r.l.» e in data 22 gennaio 1999 al n. 1409/1999 di protocollo per la società «Residence Costa Verde S.r.l.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-528 (A pagamento).

TEXTRON SISTEMI DI FISSAGGIO - S.r.l.**OFFICINE MECCANICHE PONTINE
O.M.P. - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: Textron Sistemi di fissaggio S.r.l., con sede in Milano, via Felice Casati n. 20, col capitale sociale di L. 75.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 196713;

Società incorporanda: Officine Meccaniche Pontine O.M.P. S.p.a., con sede in Aprilia (Latina), via G. Verdi n. 44/46, col capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 771.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

3. Data e decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda Officine Meccaniche Pontine O.M.P. S.p.a. sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, settimo comma, Tuir: 1° gennaio 1998.

4. Effetto civilistico della fusione: 31 dicembre 1998.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione della società incorporante è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 28 dicembre 1998 ed iscritto in data 31 dicembre 1998 al n. 310307/1 di protocollo.

8. L'atto di fusione della società incorporanda è stato depositato presso il registro delle imprese di Latina in data 24 dicembre 1998 ed iscritto in data 31 dicembre 1998 al n. 19863/01 di protocollo.

Milano, 21 gennaio 1999

Dott. Cesare Suriani, notaio.

M-533 (A pagamento).

CARLO I di Valeria Carena - S.a.s.**LELLA SPORT - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: «Carlo I di Valeria Carena S.a.s.», con sede legale in Milano, via Ariosto n. 29, col capitale interamente versato di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 112411.

2. Società incorporata: «Lella Sport S.r.l.», con sede in Milano, via Gioberti n. 4, col capitale deliberato di L. 90.000.000 (novantamilioni), versato per L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al registro imprese di Milano al n. 192046.

3. La fusione avviene per incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

4. La fusione avrà efficacia dalla data del 1° gennaio 1998.

A decorrere da detta data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

5. Non esistono soci con diritti particolari sulle quote.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. La società incorporante ha modificato la denominazione sociale in «Lella Sport di Valeria Carena S.a.s.», con sede in Milano, via Gioberti n. 4.

8. L'atto di fusione della società incorporante è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 31 dicembre 1998 ed iscritta in data 31 dicembre 1998 al n. 314126/1 di protocollo.

9. L'atto di fusione della società incorporata è stata depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 31 dicembre 1998 ed iscritta in data 31 dicembre 1998 al n. 314119/1 di protocollo.

Milano, 2 febbraio 1999

Dott. Cesare Suriani, notaio.

M-534 (A pagamento).

ZILLIKEN - S.r.l.

Cinisello Balsamo, via dei Lavoratori n. 54
Capitale L. 190.000.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano
al n. 337.970 Tribunale di Milano

*Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto 22 gennaio 1999 n. 34180 rep. a rogito notaio Enrico Bevilacqua la società «Lifepharm S.p.a.» con sede a Cinisello Balsamo, via dei Lavoratori n. 54, capitale L. 200.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 136.200/1997/MI, è stata fusa per incorporazione nella società «Zilliken S.r.l.», indicata in epigrafe,

con semplice annullamento senza sostituzione dell'intero capitale della società incorporata, in quanto già interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo a venerdì 29 gennaio 1999, data in cui è avvenuto il deposito dell'atto di fusione al registro imprese di Milano, al n. 17633/1999 quanto alla incorporata «Lifepharm S.r.l.», al n. 17640/1999 quanto alla incorporante «Zilliken S.r.l.».

Non esistono categorie di soci cui sia stato riservato un trattamento particolare, né alcun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Bevilacqua, notaio.

M-538 (A pagamento).

LPB ISTITUTO FARMACEUTICO - S.p.a.

Estratto di atto di fusione

Data di stipula 28 dicembre 1998, repertorio n. 53746 notaio Luciano Guarnieri di Milano.

Società partecipanti:

LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., sede Origgio (Varese) S.S. 233, km 20,5 (incorporante);

Samil S.p.a., sede in Roma, via Piemonte n. 32, (incorporata).

L'incorporante per effetto della fusione ha aumentato il capitale da L. 2.500.000.000 a L. 12.500.000.000 mediante emissione di n. 10.000.000 nuove azioni del valore di L. 1.000 cadauna.

Le operazioni della incorporata sono imputate per gli effetti fiscali al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni aventi diritto a trattamenti differenziati o privilegiati.

Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Roma in data 29 dicembre 1998 e a quello di Varese in data 30 dicembre 1998.

Origgio, 2 febbraio 1999

Un amministratore: Heinz Boller.

M-540 (A pagamento).

ENNIOSEI - S.r.l.

QUADRIFOGLIO BLEU - S.r.l.

S.I.V.E. - S.r.l.

Società Immobiliare Via Ennio

Estratto di delibere di fusione

Il notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile rende noto che con delibere a suo rogito del 10 dicembre 1998 le società: «Enniosei S.r.l.», con atto n. 208994/20607 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano il 26 gennaio 1999, con decreto n. 21788, «Quadrifoglio Bleu S.r.l.», con atto n. 208996/20609 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano il 26 gennaio 1999, decreto n. 21787, e «S.I.V.E. Società

Immobiliare Via Ennio S.r.l.», con atto n. 208995/20608 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano il 26 gennaio 1999, decreto n. 21789, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione delle società «Quadrifoglio Bleu S.r.l.» e «S.I.V.E. Società Immobiliare Via Ennio S.r.l.» nella «Enniosei S.r.l.».

Società incorporante: «Enniosei S.r.l.», sede in Milano, via Ennio n. 6/A, capitale L. 1.500.000.000 versato, codice fiscale n. 00805250156.

Società incorporande:

A) «Quadrifoglio Bleu S.r.l.», sede in Milano, via Ennio n. 6/A, capitale L. 600.000.000 versato, codice fiscale n. 04468400157;

B) «S.I.V.E. Società Immobiliare Via Ennio S.r.l.», sede in Milano, via Ennio n. 6/A, capitale L. 20.000.000 versato, codice fiscale n. 80036990150.

La fusione avrà per effetto l'annullamento del capitale delle incorporande, essendo lo stesso già nel patrimonio della incorporante, e pertanto con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le delibere sono state depositate al registro imprese di Milano il 1° febbraio 1999: per «Enniosei S.r.l.» al n. 18935 di protocollo, per «Quadrifoglio Bleu S.r.l.» al n. 18927 di protocollo e per «S.I.V.E. Società Immobiliare Via Ennio S.r.l.» al n. 18912 di protocollo, ed iscritte tutte il 1° febbraio 1999.

Il notaio: Domenico Acquarone.

M-545 (A pagamento).

IDEA UNO - S.p.a.

già «Auto Centauro - S.p.a.»

Sede in Torino, corso Giulio Cesare n. 304

Capitale sociale L. 1.094.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 810/1975

Codice fiscale n. 01087960017

Estratto di atto di fusione

(a norma dell'art. 2504 del Codice civile)

Atto di fusione in data 16 dicembre 1998, a rogito notaio Rostagno di Torino, repertorio n. 89971, registrato a Torino il 21 dicembre 1998 al n. 22103, iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 30 dicembre 1998 per quanto riguarda tutte e tre le società partecipanti alla fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Idea Uno S.p.a.», con sede in Torino, corso Giulio Cesare n. 304, capitale sociale L. 1.094.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 810/1975, codice fiscale n. 01087960017;

società incorporate: «Central Car S.r.l.», con socio unico, con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 102/E, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 984/1967, codice fiscale n. 00486230014; «Prima Car S.p.a.», con sede in Torino, corso Giulio Cesare n. 304, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 702/1994, codice fiscale n. 10024100157.

2. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, non si sono applicate le disposizioni dell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, numeri 3, 4, 5, per quanto concerne la incorporazione della «Central Car S.r.l.», in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata «Central Car S.r.l.», con socio unico.

3. Per quanto attiene alla fusione per incorporazione della «Prima Car S.p.a.», si dà atto che:

a) ai soci della incorporata sono state assegnate, per ogni gruppo di venticinque azioni da nominali L. 10.000 caduna, interamente liberate, possedute nella società incorporata, numero quarantasette azioni da nominali L. 1.000 caduna, interamente liberate, dell'aumento di capitale di L. 94.000.000 deliberato dalla società incorporante, in attuazione della fusione;

b) è stabilito a carico dei soci della incorporata, in attuazione della fusione, un conguaglio complessivo in denaro di L. 151.000;

c) l'assegnazione agli azionisti di «Prima Car S.p.a.» delle azioni della incorporante, in base al suddetto rapporto di cambio ed al proporzionale versamento del conguaglio in denaro, avviene secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio potranno avere inizio il giorno successivo all'atto di fusione e dovranno terminare entro cinque giorni a decorrere da tale data;

gli azionisti di «Prima Car S.p.a.» dovranno compilare e sottoscrivere apposita domanda che sarà loro rilasciata presso la sede sociale di «Auto Centauro S.p.a.» (ora «Idea Uno S.p.a.»), nei giorni di cui al punto precedente; agli stessi verrà inoltre richiesta la consegna delle azioni di «Prima Car S.p.a.»;

gli azionisti di «Prima Car S.p.a.» potranno ritirare i nuovi certificati azionari presso la sede di «Auto Centauro S.p.a.» (ora «Idea Uno S.p.a.»), previa contestuale consegna delle azioni di «Prima Car S.p.a.» da annullare ed integrale versamento del conguaglio in denaro;

le azioni assegnate, come sopra, partecipano agli utili a decorrere dal 31 dicembre 1998.

4. È stata stabilita a decorrere dalle ore 0,00 del 1° gennaio 1998 la data dalla quale decorrono gli effetti contabili e fiscali della fusione per tutte le società interessate.

5. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato né possessori di titoli diversi dalle azioni in capo sia alla società incorporante che a quelle incorporate.

6. Non è stato previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 22 gennaio 1999

p. «Idea Uno S.p.a.»

L'amministratore delegato: Falletto rag. Franco

T-145 (A pagamento).

BMC SOFTWARE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Piranesi n. 46/A

BGS SYSTEMS - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Francia n. 32

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «BMC Software S.r.l.», società unipersonale, con sede in Milano, via Piranesi n. 46/A, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 261189 (Tribunale di Milano), codice fiscale n. 08421590152;

società incorporanda: «BGS Systems S.r.l.», società unipersonale, con sede in Torino, corso Francia n. 32, capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 2103/1991 (Tribunale di Torino), codice fiscale n. 06120700015.

Rapporto di cambio delle quote: la fusione avverrà senza determinazione di cambio, seguendo la procedura semplificata di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile, in considerazione del fatto che le società partecipanti alla fusione sono interamente possedute dalla società «BMC Software Inc.», con sede legale in Houston, Texas (USA), City West Blvd., 2102.

La fusione, pertanto, avverrà mediante l'annullamento di tutte le quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporanda «BGS Systems S.r.l.».

Decorrenza degli effetti contabili, fiscali e civilistici della fusione: le operazioni della società incorporanda «BGS Systems S.r.l.», ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante «BMC Software S.r.l.», a partire dal 1° febbraio dell'anno solare in corso alla data degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile. Gli effetti giuridici della fusione avranno effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Altre indicazioni previste dalla legge:

il punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile (trattamento riservato a particolari categorie di soci) non è applicabile nella situazione oggetto delle delibere di fusione;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società incorporante «BMC Software S.r.l.» (verbale di assemblea in data 5 novembre 1998, repertorio n. 22895/2832 a rogito notaio R. Genghini di Cinisello Balsamo) è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 15 dicembre 1998, al numero di protocollo 299917/1998.

La deliberazione di fusione della società incorporanda «BGS Systems S.r.l.» (verbale di assemblea in data 4 novembre 1998, repertorio n. 134464/57492 a rogito notaio A. M. Marocco di Torino) è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 21 gennaio 1999, al numero di protocollo 4414/1999.

BMC Software S.r.l.

L'amministratore unico: Kok Adrianus Antonius

BGS Systems S.r.l.

L'amministratore unico: Kok Adrianus Antonius

C-2831 (A pagamento).

J.F. AMONN HOLDING - S.r.l.

AMONN FOOD - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Amonn Food S.r.l. nella J.F. Amonn Holding S.r.l. (ex art. 2502-bis del Codice civile).

Con delibere del 9 dicembre 1998 le assemblee delle società partecipanti alla fusione hanno approvato il seguente progetto di fusione:

1) partecipanti:

società incorporante: J.F. Amonn Holding S.r.l., con sede in Bolzano, via Siemens n. 2, capitale sociale L. 27.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 15672, codice fiscale n. 01373880218;

società incorporanda: Amonn Food S.r.l., con sede in Bolzano, via Siemens n. 2, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 14392, codice fiscale n. 01313240218.

I nn. 3), 4) e 5) sono *omissis*, a norma dell'art. 2501 e 2502-bis e 2504-quinquies del Codice civile, essendo le quote della Amonn Food S.r.l. interamente possedute dalla J.F. Amonn Holding S.r.l.;

6) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999;

7)-8) nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state depositate al registro delle imprese di Bolzano il 20 gennaio 1999 al n. 1133 per l'incorporanda ed il 20 gennaio 1999 al n. 1132 per l'incorporante.

p. J. F. Amonn Holding S.r.l.

Il presidente: Welponer Amonn Margherita

p. Amonn Food S.r.l.

L'amministratore unico: Dipl. Kfm. Ander Amonn

C-2838 (A pagamento).

DECORATIVE ARTS STUDIO - S.r.l.

ICAT - S.r.l.
(In liquidazione)

Estratto dal progetto di fusione per incorporazione

Decorative Arts Studio S.r.l., con sede in via Maria Vittoria n. 15 a Torino, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 17947/1996, codice fiscale n. 07076860019, società incorporante.

Icat S.r.l., in liquidazione, con sede in corso Vinzaglio n. 12 a Torino, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 4101/1992, codice fiscale n. 06396880012, società incorporanda.

La fusione tra le suddette società sarà effettuata mediante incorporazione della Icat S.r.l., in liquidazione nella Decorative Arts Studio S.r.l. che già detiene la totalità delle quote della Icat S.r.l., in liquidazione, quote che saranno annullate senza determinazione di alcun rapporto di cambio o conguaglio o aumento di capitale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare. Non esistono titoli diversi dalle quote cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Torino in data 27 gennaio 1999.

Torino, 2 febbraio 1999

Decorative Arts Studio S.r.l.
L'amministratore unico: Susanna Coriasco

Icat S.r.l., in liquidazione
Il liquidatore: Susanna Coriasco

T-153 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI NUORO**

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione, con il quale Carboni Mario ha convenuto in giudizio Atzori Simone + 7, all'udienza del 26 maggio 1999, nanti il pretore designando, per ivi sentire giudicare:

1) che Carboni Mario, nato a Fonni il 7 agosto 1950 ed ivi residente, via Sorabile n. 17, ha usucapito il fabbricato sito in Olzai, nella via Rimembranza, distinto in catasto al foglio 22 mappale 478;

2) che Carboni Mario è proprietario in modo pieno ed esclusivo di detto immobile;

3) e, per l'effetto, ordinare al conservatore dei registri immobiliari di Nuoro, la trascrizione dell'emananda sentenza ed al direttore dell'U.T.E. di procedere alle necessarie volture, mallevandoli da qualsivoglia responsabilità;

4) con vittoria di spese ed onorari in caso di resistenza.

Nuoro, 27 gennaio 1999

Avv. Oliviero Denti - dott.ssa Simonetta Guiso.

C-2869 (A pagamento).

T.A.R. BASILICATA

In ottemperanza della sentenza n. 331/98 del T.A.R. per la Basilicata resa sul ricorso n. 11/1991 proposto da Giuseppina Vitacca (avvocati Giuseppe Abbamonte e Rocco Brienza) contro la regione Basilicata e nei confronti di Damiano Anna Maria, Bubbico Francesco, De Canio Rosa Aurelia, Russo Silvia e Picciano Luciana, per l'annullamento della graduatoria finale del corso-concorso interno attuativo dell'art. 28 della legge regionale n. 9/86 per l'accesso alla settima qualifica funzionale approvata con delibera della giunta regionale di Basilicata n. 4931 del 4 settembre 1990 pubblicata sul B.U.R. della Basilicata 8 ottobre 1990, per l'annullamento degli atti della commissione di concorso e per gli atti preordinati, connessi e consequenziali, si integra il contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inclusi nella graduatoria di merito, approvata con deliberazione di giunta regionale 4 settembre 1990, n. 4931, del corso concorso interno attuativo dell'art. 21 della legge regionale n. 6/84 per l'accesso alla settima qualifica funzionale indetto con D.P.G. n. 238 del 3 febbraio 1988. A sostegno del ricorso sono state dedotte le seguenti censure:

1) eccesso di potere per difetto assoluto di motivazione, contraddittorietà, perplessità e travisamento: la ricorrente è stata esclusa senza alcuna attribuzione di punteggio né indicazione della ragione giustificativa;

2) violazione dell'art. 28 della legge regionale n. 9/86, violazione degli articoli 12 e 13 del regolamento attuativo della legge approvato con delibera di consiglio regionale n. 241/86, violazione dell'art. 6 del D.P.G.R. n. 238/88, eccesso di potere per errore nei presupposti: non è stato rispettato il regime normativo che prevede una valutazione complessiva e comprensiva sia della prova finale che delle altre componenti valutative, quali i titoli rilevanti e, quindi, si è violata la legge prevedendo la necessità per l'accesso alla graduatoria di un punteggio minimo alla prova finale.

3) violazione degli articoli 27 e 28 della legge regionale n. 9/86, violazione dell'art. 2 della delibera consiliare n. 241/86 contenente la disciplina concorsuale, violazione dell'art. 4 D.P.G.R. n. 238/88 di indizione della procedura di gara, violazione del regolamento costituente l'allegato «A» alla legge regionale n. 9/86, violazione della delibera del consiglio regionale n. 959/90 con la quale sono stati individuati i profili dei corsi concorso: non sono stati articolati i corsi-concorso secondo i profili professionali nel rispetto delle norme che regolano l'accesso alle qualifiche ed è stato svolto un unico corso-concorso per tutti i profili professionali interessati; i concorrenti hanno dovuto svolgere prove che nulla avevano a che vedere con la formazione culturale professionale di ciascuno. Tale vizio del procedimento ha inficiato la legittimità delle procedure concorsuali.

Per questi motivi la ricorrente, rappresentata e difesa anche dell'avv. Raffaella Forliano, chiede l'annullamento degli atti impugnati con ogni conseguenza di legge.

Avv. Raffaella Forliano.

C-2876 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Reggio Emilia con decreto in data 24 novembre 1998 ha autorizzato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 80795297 serie 09 rilasciato in data 12 dicembre 1997 dalla Banca Popolare dell'Emilia Filiale di Veggia (RE) su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, all'ordine di Zannoni Giuseppe, per un importo di L. 10.000.000 (diecimilioni) e, nel contempo, ne ha autorizzato il pagamento a favore del ricorrente Ruffini Aldo, nato a Vetto (RE) il 15 giugno 1944, residente a Reggio Emilia, via F.lli Cervi n. 3, trascorsi giorni quindici dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale senza che nel frattempo venga proposta opposizione dal detentore.

Reggio Emilia, 12 gennaio 1999

Avv. Romano Corsi.

B-75 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile e penale di La Spezia pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 738.076.890 dell'Istituto bancario S. Paolo di Torino, emesso a La Spezia dalla Welding Boat di Valenti Glauco a favore della Sicil. Sald di Noto Raffaele.

Autorizza il pagamento del titolo predetto dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal debitore. Se alla data della pubblicazione il titolo non fosse scaduto il termine per il pagamento decorrerà dalla data della scadenza.

La Spezia, 10 dicembre 1998

Noto Raffaele.

C-2833 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Thiene, con decreto 23 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 09-16.657.321.08 emesso dall'Istituto centrale delle Banche Popolari Italiane e rilasciato dalla Banca Popolare di Marostica, filiale di Sarcedo in data 8 ottobre 1998 per la somma di L. 6.000.000 (seimilioni) all'ordine di Jean Lous Loret, autorizzandone il pagamento dopo 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Piero Vitacchio.

C-2836 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore della pretura circondariale di Cassino (FR), sezione distaccata di Sora (FR), in data 22 dicembre 1998, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0023113297 tratte sulla «Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a.» di Castel di Lama (AP) di L. 1.159.344 (unmilione centocinquantanove milatrecento quarantaquattro lire), e l'ammortamento dello stesso.

Il richiedente: Roberto Biasini.

C-2850 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 25 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 00/09530042 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia 29 di via Pirelli n. 52 intestato a Colombo Angelo con un saldo apparente di L. 186.797.063.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Brenna Paolo.

M-518 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cassino, con decreto in data 17 dicembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore di L. 21.000.000 n. 4001141326, emesso dalla Banca Com-

merciale Italiana S.p.a., filiale di Cassino, in data 7 agosto 1996 in favore della signora Ferro Antonia e scaduto il 9 febbraio 1998.

Opposizione nei termini di legge.

Ferro Antonia.

C-2843 (A pagamento).

Ammortamento fede di deposito e nota di pegno

Il presidente del Tribunale di Brescia, con proprio decreto in data 5 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento della fede di deposito e nota di pegno emessa dalla Borghetto S.p.a., magazzini generale e frigoriferi, contraddistinta con il n. 6429 all'ordine Industria Casearia Medeghini S.n.c., con sede in Mazzano (BS), e rappresentativa di n. 2.700 forme di formaggio Grana Padano, anno di produzione 1998, stagionatura fresco.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 29 gennaio 1999

Banca Agricola Mantovana S.c. a r.l.:
dott. Antonio Cerescioli

B-74 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 13 ottobre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Graham Impagliazzo David, nato a Baruta (Caracas - Venezuela) il 15 dicembre 1978 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Roma, anno 1997, parte II, serie B, n. 622) residente a Roma sia autorizzato ad abbandonare il cognome «Impagliazzo» per conservare solo quello «Graham».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

David Graham Impagliazzo.

S-1741 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Bellei Alberto, Vittorio, Giovanni, nato a Modena il 6 giugno 1970, ivi residente in via Giacinti n. 106, è stato autorizzato con decreto del Ministero di grazia e giustizia del 1° luglio 1998 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'aggiunta al proprio cognome del cognome materno «Ponzi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Modena, 2 febbraio 1999

Bellei Alberto Vittorio Giovanni.

S-1794 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 22 gennaio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Innacoli Iacopo, nato a Roma 4 luglio 1996 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Jacopo».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Emanuela Pompei.

S-1797 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 23 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Nicoletti Maurizio nato il 9 marzo 1956 e Sghedoni Luciana nata il 13 luglio 1958 nati entrambi a Modena e ivi residenti in via J. Newton n. 25, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore Zoia nata a Volgograd (Fed. Russa) il 28 marzo 1996 in quello di «Giada».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Modena, 18 gennaio 1999

Sghedoni Luciana.

B-73 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto n. 131/98 A.C. del 19 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ozen Fahri, nato a Yalova (Turchia) il 20 giugno 1976 e residente in Imola, via Donizetti n. 45 chiede di cambiare l'attuale nome «Fahri» in quello di «Fahri Luca».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Imola, 26 gennaio 1999

Fahri Ozen.

B-84 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Milano, con decreto in data 29 gennaio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Reduzzi Lazhar, nato a Milano il 15 giugno 1996, residente a Milano in largo C. Treves n. 1, chiede il cambiamento del nome Lazhar in quello di «Davide».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lì, 2 febbraio 1999

Maurizio Reduzzi.

M-517 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di assenza**

Il Tribunale di Torino, con sentenza depositata il 26 ottobre 1998, ha dichiarato l'assenza di Actis Grosso Bruno nato a Torino il 21 luglio 1973 ed ivi residente in corso Palermo n. 28, dal 6 gennaio 1996.

La predetta sentenza diventerà esecutiva se non opposta nel termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Torino, 28 gennaio 1999

Avv. Mario Baldasso.

T-156 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****CITTÀ DI NIZZA MONFERRATO
(Provincia di Asti)***Estratto avviso di vendita immobile*

L'amministrazione comunale intende alienare l'immobile di proprietà comunale sito in via Isonzo n. 12 con una superficie commerciale complessiva di mq. 734, stimato in L. 536.000.000 (Euro 276.820,89) quale prezzo a base d'asta.

Chiunque sia interessato all'acquisto dovrà presentare la propria offerta in carta legale entro le ore 12 del giorno 8 marzo 1999, corredata della documentazione richiesta dall'avviso integrale (che può essere richiesto al 0141/721555).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio contratti della segreteria del comune (dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì).

Il sindaco: Pesce rag. Flavio.

C-2865 (A pagamento).

**COMUNE DI ALBINEA
(Provincia di Reggio Emilia)
Tel. 0522/590211 - fax 0522/590236***Avviso d'asta pubblica per la vendita del fabbricato (ex nido)
in Borzano - Estratto - 4° esperimento*

Si rende noto che il giorno 3 marzo 1999, alle ore 11, presso la Residenza municipale, dinanzi all'apposita commissione di gara, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita del seguente immobile:

fabbricato con annessa area cortiliva di pertinenza e sovrastante piccolo manufatto adibito a cabina ENEL, sito in Borzano, denominato «Nido» e così indentificato e censito: al NCEU partita 443, fg. 33, mapp. 3439, via Chiesa p. T., cat. d/3, r.c. L. 960 e al catasto terreni, pag. 1, fg. 30, mapp. 124 (ex 3439/a) di are 0.07 E.U. (Cabina Enel) 125 (ex 3439/b) di are 8,90 E.U.

L'immobile verrà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti i diritti e gli oneri che ne derivano, con servitù attive e passive se ed in quanto abbiano diritto di esistere.

L'asta seguirà col sistema delle offerte segrete ex articoli 73, lettera c), 75, 76 e seguenti del regolamento contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni, ammettendo esclusivamente offerte in aumento.

L'importo a base d'asta è determinato in L. 290.628.000, come da perizia del tecnico comunale geom. Bruno Olivi in data 28 novembre 1998.

Per essere ammesso all'asta ogni aspirante dovrà presentare entro le ore 12, del giorno precedente la gara, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, con raccomandata A.R. intestato «Comune di Albinea, piazza Cavicchioni n. 8», un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante oltre al nome del mittente e del destinatario la seguente dicitura «Offerta per acquisto del fabbricato "ex Nido" Borzano - gara di asta pubblica del 3 marzo 1999», contenente i documenti e le cauzioni previsti dall'avviso d'asta.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.

Albinea, 29 gennaio 1999

Il responsabile dell'area tecnico progettuale:
geom. Bruno Olivi

C-2884 (A pagamento).

PIA FONDAZIONE V.S. BREDI DI PADOVA

Estratto avviso d'asta pubblica

La Pia Fondazione V.S. Breda di Padova, via Ippodromo n. 2 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 0067950028), indice un'asta pubblica, per mezzo di offerte segrete, per la vendita di un terreno di sua proprietà situato nel Comune di Abano Terme (PD).

Il terreno sarà aggiudicato il giorno 1° marzo 1999, alle ore 16.30 presso la sede dell'Ente.

La documentazione relativa all'asta può essere acquistata con preavviso presso il Centro Copie «Berchet», via Berchet n. 9 - Padova tel. 0498759733.

Le offerte dovranno pervenire per posta alla sede dell'ente entro le ore 12 del 26 febbraio 1999.

Per informazioni, telefonare al numero 0498290611.

Padova, 28 gennaio 1999

Il presidente: Antonio Ramin.

C-2885 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOSTRADIE MERIDIONALI - S.p.a. **Gruppo AUTOSTRADIE - IRI**

Napoli, Centro Direzionale Isola A7, via G. Porzio n. 4
Tel. 081/7508111 - fax 081/7508214

Avviso relativo ad appalto aggiudicato
(Pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 12
comma 5 del decreto legislativo n. 406/19991)

Codice appalto: 0162.

Lavori di: protezioni metalliche su tratti a sedi sfalsate.

Importo posto a base di gara: L. 1.489.631.000.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: 22 gennaio 1999.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, con esclusione delle offerte anomale.

Offerte pervenute: n. 22.

Aggiudicataria: CAR Segnaletica Stradale S.r.l., con sede in Torrecuso (BN), con il ribasso del 24,38%.

Bando di gara: pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 178 - parte II, in data 1° agosto 1998.

L'amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

S-1739 (A pagamento).

DIOCESI DI NOLA **Curia Vescovile**

Nola (NA), via San Felice n. 26

Il vicario generale, rende noto che questa Curia, ha indetto gara per licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Recupero e valorizzazione del Seminario vescovile di Nola - Immobile di rilevante interesse storico artistico - Fondi POP - Contributi FESR.

Importo a base di asta: L. 3.032.154.300 = Euro 1.565.977.

Requisiti di ammissione: iscrizione A.N.C., cat. G2, per l'importo di 3 miliardi, cat. G11, per lire 300 milioni.

Scadenza: dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per la consultazione del bando integrale ci si potrà rivolgere all'ufficio tecnico diocesano, tel. 081/5123609 - fax 081/5123351.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Strocchia Antonio Carlo.

p. L'ordinario diocesano

Il vicario generale: mons. Corbisiero Antonio

S-1742 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA **Direzione Centrale** **Servizi Tecnologici e Reti Informative** Roma, via dei Cerchi n. 6

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Direzione Centrale dei Servizi Tecnologici e Reti Informative, via dei Cerchi n. 6 - 00186 Roma - Telefono 06/67103299, fax 06/67103268.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Importo dell'appalto: L. 480.000.000 (al netto dell'I.V.A.) pari a 247.899,32 Euro.

3.a) Luogo di consegna: le sedi Circostrizionali indicate dall'amministrazione e LA I U.O. - Anagrafe della Direzione Centrale Servizi Tecnologici e Reti Informative.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di centoventi stampanti ad aghi, come descritto nel capitolato tecnico.

4. Termini di consegna: come previsto nell'art. 9 del capitolato speciale.

5.a) Richiesta informazioni e copie capitolati indirizzo di cui al punto 1.

5.b) Termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a dieci giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle offerte.

5.c) Modalità di pagamento: i pagamenti per il rilascio dei capitolati da ritirare direttamente presso la Direzione Centrale Servizi Tecnologici e Reti Informative, deve essere fatti alla tesoreria del Comune di Roma. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare alla Direzione Centrale Servizi Tecnologici e Reti Informative, all'indirizzo indicato al punto 1):

domanda corredata del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena - filiale di Roma. Tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB 03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per la fornitura di numero centoventi stampanti necessarie per l'esercizio delle attività di competenza degli uffici circoscrizionali e della I U.O.-Anagrafe della direzione centrale servizi tecnologici e reti informative», allegando per spese di spedizione un controvalore forfetario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti unitamente all'invio della documentazione.

6.a) Il termine ultimo entro il quale dovranno essere presentate le domande di partecipazione e fissato il 26 febbraio 1999 alle ore 12 poichè trattasi di forniture necessarie per creare posti di lavoro polifunzionali in grado di migliorare sensibilmente i servizi alla cittadinanza, è opportuno il ricorso alla procedura accelerata prevista dall'art. 6, comma 8, del decreto legislativo n. 402/1998.

6.b) Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione al seguente indirizzo:

comune di Roma - Direzione centrale dei servizi tecnologici e reti informative, via dei Cerchi n. 6 - 00186 - Roma.

Il plico sigillato dovrà contenere al suo interno: le dichiarazioni, la documentazione e la domanda di partecipazione.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «gara per la fornitura di numero centoventi stampanti necessarie per l'esercizio delle attività di competenza degli uffici circoscrizionali e della I U.O.-Anagrafe della Direzione centrale servizi tecnologici e reti informative».

Sui plichi dovranno inoltre essere trascritti con precisione la denominazione della ditta e l'ora della gara.

7. Successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante le ditte idonee a partecipare alla gara, le stesse saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti nella lettera d'invito.

8. Cauzione: le ditte che saranno ammesse a partecipare alla gara dovranno costituire deposito cauzionale di L. 24.000.000, da effettuarsi secondo quanto indicato nella lettera d'invito.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti.

La spesa è finanziata nel bilancio del corrente anno.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 25 del capitolato speciale.

10. Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, e successivamente verificabili, attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità economica e finanziaria della ditta;

c) che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

e) che l'impresa abbia un fatturato di almeno 1.000.000.000 all'anno nell'ultimo triennio 1996/1998 per forniture di stampanti ad aghi;

f) di essere iscritto alla Camera di commercio, industria e artigianato, da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente con il presente appalto;

g) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni non sussistano provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi dell'assunzione dei pubblici contratti;

h) che la ditta e le apparecchiature offerte siano certificati ISO 9000 (EN 9001);

i) che le apparecchiature fornite saranno conformi alle specifiche tecniche di cui all'art. 5 del capitolato speciale.

N.B. Ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Sono ammesse a presentare offerta i raggruppamenti d'impresa, in tal caso alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare con

separato atto, apposita dichiarazione, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito con le modalità di cui al sopra indicato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Tutte le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante, in corso di validità.

I requisiti di cui al punto e) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti richiesti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% e comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni, potranno essere sostituiti con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992.

Tutti i documenti innanzi citati se firmati da autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esserci allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana. Il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni d), e), h), i), dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione alla Direzione centrale servizi tecnologici e reti informative, entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata norma dell'art. 19, comma 1) lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, in favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

1) prezzo della soluzione proposta punti max 50;

2) caratteristiche tecniche delle apparecchiature proposte punti max 30;

3) servizio di manutenzione proposto punti max 10;

4) affidabilità dell'impresa e forniture analoghe punti max 10.

Si procederà in presenza di almeno due offerte valide.

Alle offerte il cui prezzo è quello minimo verrà assegnato il punteggio max sopra indicato al parametro 1.

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{PM \times PUN}{P}$$

dove PM è il prezzo minimo offerto, P è il prezzo di ciascuna offerta e PUM è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale potranno essere escluse ad insindacabile giudizio dell'amministrazione.

In caso di offerte ritenute uguali si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso. L'amministrazione si riserva in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara oltre che per irregolarità formali, per motivi di opportunità e di convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Nel caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

12. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 5 febbraio 1999.

13. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio Pubblicazioni della Comunità economica europea in data 5 febbraio 1999.

Roma, 11 febbraio 1999

Direzione centrale
Servizi tecnologici e reti informative
IV Unità organizzativa: ing. Luigi Baldoni

S-1744 (A pagamento).

**COMUNE DI CITTADUCALE
(Provincia di Rieti)**

Estratto di avviso di gara

È indetto appalto mediante gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per lo svolgimento di prestazioni relative all'assistenza materiale a favore di alunni portatori di handicap presso le scuole materne, elementari e medie situate nel territorio del Comune di Cittaducale per gli anni scolastici dal 1998 al 2002. Il bando integrale è affisso all'Albo pretorio del comune di Cittaducale. Le domande di partecipazione, redatte in bollo da L. 20.000, corredate da quanto richiesto dal bando dovranno pervenire al comune di Cittaducale, corso Mazzini n. 111 - 02015 Cittaducale (RI), entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 febbraio 1999. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Cittaducale, 12 febbraio 1999

Il responsabile del servizio: dott. Gianni Ciccomartino.

S-1836 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A

Capitale sociale L. 13.473.240.000

Iscrizione registro ditte n. 45643 iscrizione C.C.I.A.A. n. 253886

Tel. 049/9500500 - Fax 049/9500600

Reg. Pubbl. 3 del 1° febbraio 1999

La Cosecon S.p.a., indice licitazione privata a' sensi art. 21 della legge n. 109/1994 come successivamente modificato ed integrato.

I lavori sono finanziati in parte con fondi propri ed in parte con fondi della misura 1.3 «Aree industriali ed artigianali» del Docup 97/99.

Ai pagamenti si provvederà per stati di avanzamento come fissato nel capitolato speciale d'appalto.

Appalto: «Esecuzione opere di urbanizzazione zona industriale Vescovana/Stanghella».

Importo a base d'asta L. 4.075.586.286 oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta iscrizione A.N.C., per categoria G3 importo L. 6.000.000.000.

I lavori dovranno essere eseguiti nei termini ed alle condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto, e in documentazione ad esso allegati, consultabili presso la Cosecon S.p.a., Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A, tel. 049/9500500.

In particolare l'appalto consisterà nella realizzazione di: strade, parcheggi, sottoservizi delle zone industriali di Vescovana e Stanghella.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: giorni 270 (duecentosettanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il contratto verrà stipulato a corpo come descritto nel C.S.A.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti specificati all'art. 10 comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

È ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi dieci giorni dalla data della aggiudicazione.

Debbono essere fornite le garanzie previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, dovrà pervenire a Cosecon S.p.a., viale dell'Industria n. 2/A, Conselve (PD), entro e non oltre le ore 12 del 22 febbraio 1999, in busta chiusa, raccomandata, esclusivamente a mezzo posta, riportante sul frontespizio l'oggetto della presente gara e cioè: «Lavori di urbanizzazione zona industriale Vescovana/Stanghella». Non verranno considerate valide domande cumulative, che riguardino cioè anche altri lavori per i quali sono in corso le procedure di gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena esclusione dalla gara da:

1) dichiarazione sostitutiva del certificato A.N.C.: categoria G/3 importo di L. 6.000.000.000; le imprese stabilite in altri Paesi membri C.E.E., non iscritte all'A.N.C., sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di alcuna delle condizioni causa di esclusione ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

3) dichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, lettere a) e b) del decreto della Presidenza Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) vanno sottoscritte dal legale rappresentante.

È ammesso il subappalto alle condizioni fissate dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche.

La stazione appaltante si riserva di addvenire all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Si applicherà al presente appalto l'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 modificato.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 26 febbraio 1999.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo l'ente appaltante.

Si riserva la committente di pagare parte del prezzo dell'appalto mediante permuta di: lotto urbanizzato per uso commerciale, direzionale, artigianale censito: comune di Tribano, foglio 8, porzione mappale 562, 560 al prezzo di L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.

Il testo integrale del bando di gara viene inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e all'ufficio delle pubblicazioni del comune di Conselve.

Conselve, 1° febbraio 1999

Il presidente: Francesco Briani.

S-1839 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A

Capitale sociale L. 13.473.240.000

Iscrizione registro ditte n. 45643 iscrizione C.C.I.A.A. n. 253886

Tel. 049/9500500 - Fax 049/9500600

Reg. Pubbl. 4 del 1° febbraio 1999

La Cosecon S.p.a., indice licitazione privata a' sensi art. 21 della legge n. 109/1994 come successivamente modificato ed integrato.

I lavori sono finanziati in parte con fondi propri ed in parte con fondi della misura 1.3 «Aree industriali ed artigianali» del Docup 97/99.

Ai pagamenti si provvederà per stati di avanzamento.

Appalto: «Esecuzione opere di urbanizzazione PIP Cantarana (Cona)».

Importo a base d'asta L. 4.800.000.000 oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta iscrizione A.N.C., per cat. G/3 importo L. 6.000.000.000.

I lavori dovranno essere eseguiti nei termini ed alle condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto, e in documentazione ad esso allegati, consultabili presso la Cosecon S.p.a., Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A, tel. 049/9500500.

In particolare l'appalto consisterà nella realizzazione di: strade, parcheggi, sottoservizi, area a verde, ecc..

Termine per l'esecuzione dell'appalto: giorni 300 (trecento) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il contratto verrà stipulato a corpo.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti indicati nell'art. 10 comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

È ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi dieci giorni dalla data della aggiudicazione.

Debbono essere fornite le garanzie previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, dovrà pervenire a Cosecon S.p.a., viale dell'Industria n. 2/A, Conselve (PD), entro e non oltre le ore 12 del 22 febbraio 1999, in busta chiusa, raccomandata, esclusivamente a mezzo posta, riportante sul frontespizio l'oggetto della presente gara e cioè: «Lavori di urbanizzazione PIP Cantarana (Cona)».

Non verranno considerate valide domande cumulative, che riguardino cioè anche altri lavori per i quali sono in corso le procedure di gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena esclusione dalla gara da:

1) dichiarazione sostitutiva del certificato A.N.C.: categoria G/3 importo di L. 6.000.000.000; le imprese stabilite in altri Paesi membri C.E.E., non iscritte all'A.N.C., sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di alcuna delle condizioni causa di esclusione ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

3) dichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, lettere a) e b) del decreto della Presidenza Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) vanno sottoscritte dal legale rappresentante.

È ammesso il subappalto alle condizioni fissate dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche.

La stazione appaltante si riserva di addivenire all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Si applicherà al presente appalto l'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 modificato.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 1° marzo 1999.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo l'ente appaltante.

Si riserva la committente di pagare parte del prezzo dell'appalto mediante permuta di area urbanizzata per insediamenti industriali censita: comune di Cavarzere (VE), foglio 26, porzione dei mapp. 867, 869, 870, di mq 18.500 al prezzo di L. 55.000 il mq oltre I.V.A.

Il testo integrale del bando di gara viene inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e all'ufficio delle pubblicazioni del comune di Conselve.

Conselve, 1° febbraio 1999

Il presidente: Francesco Briani.

S-1840 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A

Capitale sociale L. 13.473.240.000

Iscrizione registro ditte n. 45643 iscrizione C.C.I.A.A. n. 253886

Reg. Pubbl. 2 del 29 gennaio 1999

La Cosecon S.p.a., indice licitazione privata a' sensi art. 21 della legge n. 109/1994 come successivamente modificato ed integrato.

I lavori sono finanziati in parte con fondi propri ed in parte con fondi di cui alla misura 1.3 del Docup 1997/1999 reg. C.E.E. 2081/93.

Ai pagamenti si provvederà per stati di avanzamento.

Appalto: «Esecuzione opere di urbanizzazione piano particolareggiato zona D/1 Pettorazza Grimani».

Importo a base d'asta L. 1.151.000.000 oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta iscrizione A.N.C., per categoria G3 importo L. 1.500.000.000.

I lavori dovranno essere eseguiti nei termini ed alle condizioni previste nel capitolato speciale d'appalto, e in documentazione ad esso allegati, consultabili presso la Cosecon S.p.a., Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A, tel. 049/9500500.

In particolare l'appalto consisterà nella realizzazione di un tratto di parcheggi completi di sottoservizi, di arredo dell'area a verde pubblico, strade, fognature, impianto trattamento reflui.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: giorni 180 (centottanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il contratto verrà stipulato a misura.

È ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991.

È ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trenta giorni dalla data della aggiudicazione.

Debbono essere fornite le garanzie previste dall'art. 30 della legge n. 216/1995.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, dovrà pervenire a Cosecon S.p.a., viale dell'Industria n. 2/A, Conselve (PD), entro e non oltre le ore 12 del 22 febbraio 1999, in busta chiusa, raccomandata, esclusivamente a mezzo posta, riportante sul frontespizio l'oggetto della presente gara e cioè: «Lavori di urbanizzazione piano particolareggiato zona D/1 Pettorazza Grimani».

Si fa avvertenza, sotto sanzione di esclusione della domanda, che essa esplicitamente riguardi unicamente l'oggetto della presente gara d'appalto.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena esclusione dalla gara, da:

1) dichiarazione sostitutiva del certificato A.N.C. che attesti l'iscrizione alla categoria G/3 per l'importo di L. 1.500.000.000; le imprese stabilite in altri Paesi membri C.E.E., non iscritte all'A.N.C., sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di alcuna delle condizioni causa di esclusione ex art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

È ammesso il subappalto alle condizioni fissate dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche.

La stazione appaltante si riserva di addivenire all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 26 febbraio 1999.

In caso di fallimento si applicherà l'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo l'ente appaltante.

Il testo integrale del bando di gara viene inviato per la pubblicazione sul B.U.R., Veneto il 2 febbraio 1999 e all'ufficio delle pubblicazioni del comune di Conselve nella medesima data.

Il pagamento di parte del prezzo dell'appalto corrispondente all'importo di L. 55.000 il mq viene pagato mediante cessione a favore dell'appaltatore dei lotti urbanizzati contraddistinti nel piano da attuare con i numeri 8, 9 e 10.

All'intestazione si provvederà in concomitanza alla emissione del 2° S.A.L.

Conselve, 29 gennaio 1999

Il presidente: Francesco Briani.

S-1841 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano n. 10, telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7, della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) -.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Belluno;

b) oggetto dell'appalto: VE 72/98 - s.s. n. 50 del Grappa e Passo Rolle - Lavori di costruzione della variante di Feltre 1° lotto Fenadora-Anzù.

Categoria prevalente: ctg. G3 ANC. Importo L. 44.070.931.987 = Euro: 22760736,87.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 33.158.467.725 = Euro: 17124919,42;

lavori a misura per un totale di L. 10.912.464.262 = Euro 5635817,45;

importo complessivo dell'appalto: L. 44.070.931.987 = Euro 22760736,87.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentottanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 e dagli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 20 aprile 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: L. 22.035.465.993 = Euro 11380368,44 nell'esercizio corrente, ed il resto nell'esercizio successivo. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 3.000.000.000 = Euro 1549370,70.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC ctg. G3. Importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, comma 1, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivate da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989) rispettivamente:

L. 88.141.000.000 = Euro: 45521027,54;

L. 66.106.000.000 = Euro: 34140899,77;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive:

L. 26.442.000.000 = Euro: 13656153,33;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente:

L. 17.628.000.000 = Euro: 9104102,22 per un solo lavoro e L. 22.035.000.000 = Euro: 11380127,77 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria G3 ANC, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. -.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relativa ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa. L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: Dirigente capo compartimento pro-tempore dott. ing. Salvatore Oliveri (sede di Venezia).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla CEE in data odierna.

Roma, 8 febbraio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-1908 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano n. 10, telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 8/99 decreto legislativo n. 157/1995 - All. 1 - ctg. 12 CPC 867. Redazione della progettazione definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle Norme CNR/80 tronco 1° tratto 7° lotto 7° dal km 143+700 (Viadotto Piano della Menta) al km 148+000 (galleria Fossino). «Progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio».

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 110.000.000.000 = Euro 58.810.258,90.

Compenso massimo del progettista: L. 3.500.000.000 = Euro 1.807.599,15 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Potenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per se e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) -;

c) persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché l'elaborazione del piano di sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro centocinquanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo e studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale entro centodieci giorni; progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi quaranta giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 marzo 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 8/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto.

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere con firma autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificato di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni centocinquanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti della direzione generale dell'ANAS - Tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio Speciale per l'Autostrada SA/RC contrada Ligiuri - 87100 Cosenza tel. 0984/34071 - fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18, decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati sulla medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana aventi le seguenti classifiche: DG 1/99 - DG 2/99 - DG 3/99 - DG 4/99 - DG 5/99 - DG 6/99 - DG 7/99 e anch'essi relativi a progettazioni sull'autostrada SA/RC, si precisa che ogni unità richiedente non può concorrere per più di due incarichi.

Responsabile del procedimento: Capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla CEE in data odierna.

Roma, 8 febbraio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-1909 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 7/99 decreto legislativo n. 157/1995 - All. 1 - ctg. 12 CPC 867 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 tronco 1°, tratto 7°, lotto 6°, dal km 138+000 (svincolo di Lauria nord escluso) al km 143+700 (viadotto Piano della Menta) «progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio».

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 140.000.000.000, Euro 72.303.965,87.

Compenso massimo del progettista: L. 4.750.000.000, Euro 2.453.170,27 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Potenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per se e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché l'elaborazione del piano di sicurezza dovranno essere

ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro centocinquanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo e studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale entro centodieci giorni; progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi quaranta giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 marzo 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 7/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella G.U.R.I.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere con firma autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificato di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni centocinquanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della Direzione Generale dell'ANAS - Tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio speciale per l'autostrada SA/RC contrada Ligiuri - 87100 Cosenza - Tel. 0984/34071 - Fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18, decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana aventi le seguenti classifiche: DG 1/99 - DG 2/99 - DG 3/99 - DG 4/99 - DG 5/99 - DG 6/99 - DG 8/99 e anch'essi relativi a progettazioni sull'autostrada SA/RC, si precisa che ogni unità richiedente non può concorrere per più di due incarichi.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla CEE in data odierna.

Roma, 8 febbraio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: (firma illeggibile).

S-1910 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Fax 06/4454956-06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 6/99 decreto legislativo n. 157/1995 - All. 1 - ctg. 12 CPC 867 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: aut.da Salerno-Reggio Calabria, lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80, tronco 1°, tratto 7°, lotto 3°, dal km 123+800 (svincolo di Lagonegro nord escluso) al km 126+000 (svincolo di Lagonegro sud escluso). «Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio».

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 80.000.000.000, Euro 41.316.551,93.

Compenso massimo del progettista: L. 2.750.000.000, Euro 1.420.256,47 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Potenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché l'elaborazione del piano di sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro centocinquanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo e studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale entro centodieci giorni; progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi quaranta giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 marzo 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata a successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 6/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere con firma autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificato di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni centocinquanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della Direzione Generale dell'ANAS - Tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio speciale per l'autostrada SA/RC contrada Ligiuri - 87100 Cosenza - Tel. 0984/34071 - Fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18, decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana aventi le seguenti classifiche: DG 1/99 - DG 2/99 - DG 3/99 - DG 4/99 - DG 5/99 - DG 7/99 - DG 8/99 e anch'essi relativi a progettazioni sull'autostrada SA/RC, si precisa che ogni unità richiedente non può concorrere per più di due incarichi.

Responsabile del procedimento: capo compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla CEE in data odierna.

Roma, 8 febbraio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: (firma illeggibile).

S-1911 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956-06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 5/99 decreto legislativo n. 157/1995 - All. 1 - ctg. 12 CPC 867 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle Norme CNR/80 Tronco 1°, Tratto 7°, Lotto 2° dal km 117+000 al km 123+800 (svincolo di Lagonegro Nord incluso). «Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio».

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 160.000.000.000 = Euro 82.633.103,85.

Compenso massimo del progettista: L. 5.250.000.000 = Euro 2.711.398,72 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Potenza.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) -;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché l'elaborazione del piano di sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro centocinquanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo e studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale entro centodieci giorni; progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi quaranta giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 marzo 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 5/99;

c) indirizzo: vedi punto 1.

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto.

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere con firma autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), b), c), d) e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificato di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni centocinquanta. La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio contratti della Direzione Generale dell'ANAS - Tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Ufficio speciale per l'Autostrada SA/RC Contrada Ligiuri - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere en-

tro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati sulla medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana aventi le seguenti classifiche: DG 1/99 - DG 2/99 - DG 3/99 - DG 4/99 - DG 6/99 - DG 7/99 - DG 8/99 e anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada SA/RC si precisa che ogni unità richiedente non può concorrere per più di due incarichi.

Responsabile del procedimento: Capo Compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (Sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla CEE in data odierna.

Roma, 8 febbraio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: (firma illeggibile).

S-1912 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995 - Allegato 1 - ctg. 12 CPC 867 - DG 4/99 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva e studio di impatto ambientale o inserimento ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR 80: autostrada SA/RC - Tronco 1°, tratto 7°, lotto 1°: dal km 108+000 (viadotto Calore) al km 117+000; progettazione preliminare esistente a cura dell'Ufficio. Importo presunto dei lavori da progettare: lire 170 mld (Euro: 87.797.672,85). Compenso massimo del progettista: lire 5,500 mld (Euro: 2.840.512,94) onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Salerno.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, Società di professionisti, Società di Ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) -;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché l'elaborazione del piano di sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro centocinquanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definiti-

vo e studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale entro centodieci giorni; progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi quaranta giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 marzo 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della Società o delle Associazioni Temporanee già costituite; in caso di Associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 4/99;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto.

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandatária dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere con firma autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni centocinquanta.

La Commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'Ufficio Contratti della Dir. Gen. dell'ANAS - Tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'ANAS - Uff. spec. per l'aut. SA/RC contrada Ligiuri - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, restando imprejudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati nella medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana aventi le seguenti classifiche: DG 1/99, DG 2/99, DG 3/99, DG 5/99, DG 6/99, DG 7/99 e DG 8/99 e anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada SA/RC si precisa che ogni unità richiedente non può concorrere per più di due incarichi.

Responsabile del procedimento: Capo Compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla CEE in data odierna.

Roma, 8 febbraio 1999

Il Capo Ufficio Contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-1913 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Enté appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, telefono n. 06/490326, fax n. 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 1577/995 - All. 1, categoria 12 C.P.C. 867 - DG 3/99 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva e studio di impatto ambientale o inserimento ambientale, nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti dei lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme C.N.R. 80: autostrada SA/RC - Tronco 1°, tratto 5°, lotto 7°: dal km 64+500 (svincolo di Petina escluso) al km 76+000 (svincolo di Polla incluso); progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio.

Importo presunto dei lavori da progettare: lire 180 mld (Euro: 92.962.241,84) compenso massimo del progettista: lire 5,750 mld (Euro: 2.969.627.17) onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Salerno.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso, dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché l'elaborazione del piano di sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro centocinquanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo e studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale entro centodieci giorni: progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi quaranta giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 marzo 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 3/99;

c) indirizzo: vedi punto 1.

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'im-

porto presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità, richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere e), d), e), h), i) e j) dovranno essere con firma autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni centocinquanta.

La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio contratti della Direzione Generale dell'A.N.A.S., tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'A.N.A.S. - Ufficio spec. aut. SA/RC Contrada Ligiuri - 87100 Cosenza, tel. 0984/34071, fax 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'A.N.A.S. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati sulla medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana aventi le seguenti classifiche: DG 1/99, DG 2/99, DG 4/99, DG 5/99, DG 6/99, DG 7/99 e DG 8/99 e anch'essi relativi a progettazioni sull'autostrada SA/RC si precisa che ogni unità richiedente non può concorrere per più di due incarichi.

Responsabile del procedimento: Capo Compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla C.E.E. in data odierna.

Roma, 8 febbraio 1999

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-1914 (A pagamento).

A.N.A.S.
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 2/99 decreto legislativo n. 157/1995 - All. 1, categoria 12 C.P.C. 867 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: Autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme C.N.R./80 Tronco 1° Tratto 5° Lotto 6° dal km 60+500 al km 64+500 (Svincolo di Petina incluso). «Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio».

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 140.000.000.000, Euro 72.303.965,87.

Compenso massimo del progettista: L. 4.750.000.000, Euro 2.453.170,27 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Salerno.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché l'elaborazione del piano di sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro centocinquanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo e studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale entro centodieci giorni: progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi quaranta giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 marzo

1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 2/99;

c) indirizzo: vedi punto 1.

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità, richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) e j) dovranno essere con firma autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificazione di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni centocinquanta.

La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio della Direzione Generale dell'A.N.A.S., telefono n. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'A.N.A.S. - Ufficio Spec. Aut. SA/RC Contrada Ligiuri - 87100 Cosenza, telefono n. 0984/34071, fax n. 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'A.N.A.S. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati sulla medesima *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana aventi le seguenti classifiche: DG 1/99, DG 3/99, DG 4/99, DG 5/99, DG 6/99, DG 7/99 e DG 8/99 e anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada SA/RC si precisa che ogni unità richiedente non può concorrere per più di due incarichi.

Responsabile del procedimento: Capo Compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla C.E.E. in data odierna.

Roma, 8 febbraio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-1915 (A pagamento).

A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, telefono n. 06/490326, fax n. 06/4454956 - 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 1/99 decreto legislativo n. 157/1995 - All. 1, categoria 12 C.P.C. 867 - Redazione della progettazione definitiva, esecutiva, studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché elaborazione del piano di sicurezza ai sensi delle normative e disposizioni legislative vigenti del seguente lavoro stradale: autostrada Salerno-Reggio Calabria - Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme C.N.R./80 Tronco 1° Tratto 5° Lotto 5° dal km 53+800 (svincolo di Sicignano escluso) al km 60+500. «Progettazione preliminare esistente a cura dell'ufficio».

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 120.000.000.000 Euro 61.974.827,89.

Compenso massimo del progettista: L. 3.750.000.000 Euro 1.936.713,37 onnicomprensivo anche delle spese per sondaggi geognostici.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Salerno.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di professionisti, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. In caso di raggruppamento si applicano, ove compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Il

responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante;

b) —;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo massimo di espletamento dell'incarico: la progettazione definitiva ed esecutiva, lo studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale nonché l'elaborazione del piano di sicurezza dovranno essere ultimati, anche in pendenza della stipula del contratto, entro centocinquanta giorni dalla consegna al progettista degli elaborati relativi al progetto preliminare, e precisamente: progetto definitivo e studio di impatto ambientale o di inserimento ambientale entro centodieci giorni: progetto esecutivo e piano di sicurezza entro i successivi quaranta giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 marzo 1999 e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite in caso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione» - DG 1/99;

c) indirizzo: vedi punto 1.

d) domande di partecipazione ed allegati redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale relativo all'ultimo decennio (1989/1998) non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al punto 2;

e) dichiarazione di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione nell'ultimo decennio (1989/1998) incarichi di progettazione relativi a progetti di massima e/o preliminare, definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali per un importo complessivo, per lavori, non inferiore al doppio dell'importo presunto dei lavori da progettare. Almeno un progetto esecutivo dovrà essere di importo non inferiore all'importo presunto dei lavori da progettare; tale ultimo requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del progetto;

f) elenco dell'organico dei componenti dell'unità richiedente, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

j) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13, lettera d), e le mandanti non meno del 20%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

Le dichiarazioni di cui alle lettere e), d), e), h), i) e j) dovranno essere con firma autenticata.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico organizzativo individuato in relazione agli elementi di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e g) del decreto legislativo n. 157/1995, fattore ponderale 40;

b) caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica), fattore ponderale 40;

c) certificato di qualità, fattore ponderale 5;

d) prezzo, fattore ponderale 15.

L'elemento «tempo» non è oggetto di valutazione ed è fissato in giorni centocinquanta.

La commissione giudicatrice non procederà alla successiva suddivisione degli elementi in sub-elementi.

Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi all'ufficio della Direzione Generale dell'A.N.A.S., telefono n. 06/490326 e per gli aspetti tecnici all'A.N.A.S. - Ufficio Spec. Aut. SA/RC Contrada Ligiuri - 87100 Cosenza, telefono n. 0984/34071, fax n. 0984/36500.

Le attività indicate all'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge n. 415/1998, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere appaltate purché nella misura non eccedente il 30% dell'importo di aggiudicazione. Ad essi si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. Si precisa che i pagamenti dovranno essere corrisposti al/i subappaltatore/i direttamente dai soggetti aggiudicatari dell'appalto ai quali è fatto obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti via-via al/i subappaltatore/i o cottimista.

I partecipanti alla licitazione dovranno restare vincolati alla loro offerta per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'A.N.A.S. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

In relazione al presente bando e a quelli pubblicati sulla medesima Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana aventi le seguenti classifiche: DG 2/99, DG 3/99, DG 4/99, DG 5/99, DG 6/99, DG 7/99 e DG 8/99 e anch'essi relativi a progettazioni sull'Autostrada SA/RC si precisa che ogni unità richiedente non può concorrere per più di due incarichi.

Responsabile del procedimento: Capo Compartimento pro-tempore dott. ing. S. Iacino (sede di Cosenza).

15. Invio del bando alla C.E.E. in data odierna.

Roma, 8 febbraio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-1916 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (Provincia di Bologna)

Avviso di gara esperita

Con deliberazione di giunta n. 450/98 questa amministrazione ha aggiudicato definitivamente il servizio di pulizia delle scuole elementari del capoluogo per il biennio 1999/2000, in seguito a licitazione privata, con il criterio di cui all'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte invitate:

1) raggruppamento temporaneo Pedus Service Dussmann S.r.l. e Full Service S.r.l.;

2) Manutencoop Soc. Coop. a r.l.

Aggiudicataria: Ditta Manutencoop Soc. Coop. a r.l. Importo netto a base d'asta: L. 583.500.000, finanziate con fondi di parte corrente del bilancio. Ribasso ottenuto: 10,8%, per un importo contrattuale netto di L. 520.482.000. Documentazione di gara presso il servizio politiche scolastiche e formative.

La dirigente del quinto settore: (firma illeggibile).

B-69 (A pagamento).

COMUNE DI CREPELLANO (Provincia di Bologna)

Esito di gara

Si informa che l'asta pubblica relativa ai lavori di «Realizzazione di un centro diurno assistenziale, centro sociale anziani, alloggi protetti in via Togliatti nel capoluogo», è stata dichiarata deserta.

Crespellano, 28 dicembre 1998

Il responsabile del procedimento: L. Giacometti.

B-71 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (Provincia di Bologna)

Via G. Matteotti n. 154

Tel. 051/6669511 - Fax 817984

Asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la costruzione nuova scuola comunale per l'infanzia e scuola materna. Primo lotto funzionale.

Il comune di San Pietro in Casale indice l'asta di cui all'oggetto per il giorno 18 marzo 1999 alle ore 9. Importo a base d'asta L. 2.009.900.000. Criterio di aggiudicazione: lavori a misura, prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, categoria prevalente G1 classifica 6, opere scorporabili categoria G11, classifica 3. Le offerte devono pervenire secondo le modalità stabilite dal bando integrale entro le ore 12,30 del giorno precedente alla gara. Il bando integrale può essere ritirato presso l'ufficio tecnico del comune (tel. 051/6669567, fax 051/6669561).

Il responsabile del procedimento:
ing. Roberto Brunelli

B-78 (A pagamento).

A.R.P.A.
**Agenzia Regionale per la Prevenzione
e L'Ambiente dell'Emilia Romagna**

*Bando d'asta pubblica per l'affidamento del
servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto*

1. Ente appaltante: agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente dell'Emilia Romagna, via Po n. 5 - 40139 Bologna tel. 051/6223811, telefax 051/543255.

2. Oggetto dell'appalto: CPC 64, servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto (L. 14.400 cadauno I.V.A. compresa) a favore dei dipendenti dell'agenzia, per anni due a decorrere dalla prima fornitura di buoni pasto, per un importo annuo presunto di L. 1.500.000.000 (Euro 774.685,35). Il contratto, ad insindacabile giudizio di A.R.P.A., potrà essere prorogato per non più di ulteriori due anni.

3. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

4. Luogo di consegna: i buoni pasto dovranno essere consegnati presso la direzione generale, le sezioni provinciali e le strutture tematiche.

5. Raggruppamento di imprese: possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentita la partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.

6. Modalità di presentazione e compilazione dell'offerta: ogni concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, in una busta adeguatamente sigillata con timbro della ditta offerente e firma del legale rappresentante, unitamente all'offerta economica, la documentazione prevista dall'art. 4 del capitolato d'appalto:

a) il capitolato d'appalto firmato in tutte le sue pagine dal legale rappresentante o suo procuratore;

b) certificato C.C.I.A.A. o istituto equivalente del Paese nel quale è stabilito il candidato, di data non anteriore a sei mesi da quello di pubblicazione del presente bando;

c) dichiarazione autenticata resa nella forma prevista dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, o dichiarazione giurata qualora la legislazione del paese straniero non contenga la predetta procedura, attestante:

inesistenza delle situazioni previste dall'art. 20, primo comma, Direttiva CEE/93/36 circa la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni (1995/1996/1997) con indicazione degli importi e dei destinatari;

fatturato globale negli ultimi tre esercizi finanziari (1995/1996/1997) o nel periodo di attività se inferiore a tre anni;

il convenzionamento, alla data di presentazione dell'offerta, nel territorio della regione Emilia-Romagna, di almeno 600 (seicento) esercizi provvisti di licenza di somministrazione alimenti;

inoltre, per i comuni sede di uffici A.R.P.A., l'esistenza di convenzioni, alla data di presentazione delle offerte, per il numero minimo di esercizi indicato nell'elenco seguente:

Provincia di Bologna: Bologna 50, S. Lazzaro di Savena 10, Casalecchio di Reno 10, S. Giorgio di Piano 5, S. Giovanni in Persiceto 5, Castenaso 5, Porretta Terme 5;

Provincia di Ferrara: Ferrara 25;

Provincia di Forlì: Forlì 25, Cesena 25, Cesenatico 5;

Provincia di Modena: Modena 25, Carpi 10, Mirandola 10, Maranello 10, Pavullo 5;

Provincia di Parma: Parma 25, Fidenza 10, Langhirano 5;

Provincia di Piacenza: Piacenza 25, Fiorenzuola d'Arda 5, Castel S. Giovanni 5, Podenzano 5;

Provincia di Ravenna: Ravenna 25, Lugo 10, Faenza 10;

Provincia di Reggio Emilia: Reggio Emilia 25, Correggio 10, Guastalla 10, Scandiano 10, Castelmuvono ne' Monti 5;

Provincia di Rimini: Rimini 25, Riccione 10;

d) dichiarazione bancaria di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, attestante la capacità finanziaria dell'impresa.

La busta dovrà riportare la seguente dicitura: «Offerta asta pubblica per il servizio sostitutivo di mensa». Le informazioni relative all'asta e il capitolato d'appalto dovranno essere richiesti all'indirizzo cui al punto 1, servizio gestione acquisti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 13 (telefono diretto 051/6223879-74). I documenti potranno essere ritirati o richiesti, anche via fax, presso il sopra citato servizio. La richiesta di documenti dovrà pervenire non oltre tre giorni lavorativi prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte.

7. Termine di presentazione delle offerte: le offerte debbono pervenire entro le ore 12 del giorno 31 marzo 1999 redatte in lingua italiana, al seguente indirizzo: ARPA - Gestione Acquisti, via Pò n. 5 - 40139 Bologna.

8. Svolgimento dell'asta pubblica: il pubblico incanto si svolgerà in un locale aperto al pubblico, presso l'indirizzo di cui al punto 1 alle ore 10 del 9 aprile 1999.

8. Cauzione definitiva: 5% del valore della fornitura.

9. Non sono ammesse offerte parziali. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida. Le offerte presentate non impegnano l'ARPA. L'ARPA si riserva di non aggiudicare la fornitura. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per il periodo di centoventi giorni dalla data stabilita per la gara.

10. Il presente bando è stato spedito ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 28 gennaio 1999.

Il responsabile del procedimento:
dott. Vittorio Zerbini

B-79 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Bologna
Policlinico S. Orsola Malpighi

Bando di gara

1. Regione Emilia Romagna - Azienda Ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola Malpighi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna - Tel. 051/6361111 - Fax 051/6361217.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

c) Forma della fornitura oggetto della gara: acquisizione in «service» di pompe da infusione compresa la relativa manutenzione, fornitura dei sets e addestramento del personale utilizzatore.

3.a) Luogo della consegna: Magazzini Farmacia Ospedaliera, via Massarenti n. 9 - Bologna;

b) natura dei prodotti da fornire: pompe da infusione, sets, servizio di manutenzione, addestramento del personale;

c) quantità dei prodotti da fornire: 350 pompe;

d) lotto unico indivisibile.

4. Durata del contratto: 1° luglio 1999 - 30 giugno 2004.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande: ore 12 del giorno 12 marzo 1999 a pena di non ammissione (termine perentorio);

b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Istanza in carta legale indirizzata, a pena di non ammissione, all'Azienda Ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola - Malpighi - Segreteria Unità Operativa per l'attività di approvvigionamento della Farmacia Ospedaliera, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna;

c) Lingua: Italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 2 aprile 1999.

9. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione che la Ditta produce o commercializza pompe da infusione resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio (legge n. 15/1968, art. 4) di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata al punto 6.a), con indicazione dei principali clienti presso i quali attingere informazioni relative al prodotto e servizio offerto.

In alternativa all'autenticazione della firma può essere seguita la procedura prevista all'art. 2 punto 10 della legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) Idonee garanzie bancarie.

12. Divieto di varianti.

14. Non è stata effettuata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 2 febbraio 1999.

16. Data di ricezione del bando:

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato al decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e che i numeri o le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara.

Il dirigente responsabile: dott. Romeo Scagliarini.

B-82 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13

Tel. 051/218224 - fax 051/218676

Bando d'asta pubblica

La Provincia di Bologna, in esecuzione della determinazione dirigenziale del Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria n. 1 del 21 gennaio 1999, indice un'asta per individuare l'Istituto di credito da cui assumere mutui per l'anno 1999. Categoria 6 lettera b) servizi bancari - decreto legislativo n. 157/1995.

Importo presunto lire italiane 21.298.970.000, ovvero Euro 11.000.000.

L'asta è fissata per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 10, nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, via Zamboni n. 13.

L'appalto verrà espletto con la procedura dell'asta pubblica ex art. 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione ex art. 23, comma 1 lettera a) nei confronti della migliore offerta derivante dalla somma delle percentuali di ribasso sul tasso di interesse massimo stabilito con decreto del ministero del Tesoro, tempo per tempo vigente, e sulla commissione onnicomprensiva fissata dal suddetto Ministero.

L'offerta sulla commissione non potrà comunque essere superiore al valore di 0,10.

La durata del periodo di ammortamento dei mutui è di 15 anni ad un tasso variabile con rate di rimborso semestrali costanti posticipate.

Sarà ammessa anche una sola offerta valida.

L'offerta vincola l'Istituto di credito per tutto il 1999, mentre la Provincia, una volta approvata l'aggiudicazione, stipulerà con l'aggiudicatario della presente asta tutti i contratti di mutuo, subordinatamente all'approvazione dei relativi progetti esecutivi, entro il 15 dicembre 1999, nel rispetto delle norme di cui al decreto legislativo n. 77/1995 e successive modifiche.

Nessun onere d'istruttoria sui futuri mutui sarà a carico dell'Ente mutuuario; oneri di stipula e fiscali eventualmente dovuti saranno a carico dell'Ente mutuuario.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta libera, non dovranno essere in alcun modo condizionate o redatte in modo indeterminato, e dovranno contenere:

1) l'indicazione del numero di codice fiscale dell'Istituto concorrente;

2) l'indicazione esplicita del ribasso, come sopra determinato, in cifre ed in lettere, a cui l'Istituto di Credito si impegna ad eseguire il servizio. In caso di lettere;

3) la sottoscrizione con firma autografa della persona legalmente rappresentante o legalmente autorizzata a presentare offerte in gare d'appalto, in nome, per conto e nell'interesse dell'Istituto stesso.

Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persona da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata ai documenti di rito.

In caso di offerte vincenti uguali, si procederà in conformità all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato).

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno inviare, in busta raccomandata e sigillata con ceralacca, nella quale dovrà essere inclusa anche l'offerta chiusa a sua volta in busta sigillata con ceralacca, la dichiarazione sostitutiva, allegata, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata di copia fotostatica di suo documento d'identità (art. 3, comma 11, legge n. 127/1997 testo in vigore), attestante che l'Istituto di credito possiede i requisiti richiesti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria di cui agli articoli 10, 13 e 14 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

Per i concorrenti comunitari è sufficiente una dichiarazione in lingua italiana di autorizzazione all'esercizio del credito secondo la normativa nazionale di riferimento. Si ricordano le responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, comunque verificabili, e conseguente turbativa di gara.

Il piego dovrà pervenire a questa Amministrazione Provinciale - Servizio Appalti e Contratti, via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna, recapitato direttamente o per mezzo di corriere, del servizio postale di Stato o Agenzia di recapito, entro e non oltre le ore 12 del 22 marzo 1999.

Il recapito dei pieghi contenenti l'offerta e la documentazione di rito rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per individuare l'Istituto di credito da cui assumere mutui per l'anno 1999».

Per informazioni più dettagliate rivolgersi al dirigente del Settore bilancio e programmazione finanziaria: dott. Alfredo Ballotta (tel. 051/218201), che provvederà in conformità all'art. 9 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

Si avverte, infine, che le prescrizioni di cui al presente bando debbono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 28 gennaio 1999.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto, nato a, il, residente a, in qualità di legale rappresentante dell'Istituto di Credito avente sede in, partita I.V.A. n., dovendo partecipare all'asta-pubblica per «individuare l'Istituto di Credito da cui assumere mutui per l'anno 1999», consapevole della responsabilità penale nella quale incorre chi rende dichiarazioni mendaci a norma dell'art. 26 della legge n. 15/1968;

Dichiara:

che l'Istituto di Credito possiede i requisiti richiesti per l'autorizzazione dell'attività bancaria di cui agli articoli 10, 13 e 14 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

Si allega copia fotostatica di documento d'identità del legale rappresentante.

Data,

Il legale rappresentante: (timbro e firma).

Bologna, 28 gennaio 1999

Il dirigente del Settore
Bilancio e programmazione finanziaria:
dott. Alfredo Ballotta

B-81 (A pagamento).

COMUNE DI CRESPELLANO

Crespellano (BO), piazza Berozzi n. 3

Si rende noto che è stato predisposto il bando indicativo delle forniture e servizi che si intendono appaltare nel corso dell'anno 1999. Il bando indicativo integrale, pubblicato all'albo Pretorio, potrà essere richiesto all'ufficio Segreteria del Comune (tel. 051/964106, fax 051/960756).

Crespellano, 30 gennaio 1999

Il sindaco Rimondi Luciano.

B-83 (A pagamento).

**COMUNE DI COGOLETO
(Provincia di Genova)**

Raddoppio sottopasso carrabile in via Molinetto sulla linea ferroviaria Genova - Ventimiglia.

All'albo Pretorio del Comune è pubblicato dal 15 febbraio 1999 al 12 marzo 1999 il bando integrale dell'asta Pubblica relativa all'appalto dei lavori indicati in oggetto.

Importo a base d'asta: L. 1.061.252.000 di cui L. 40.000.000 per oneri relativi alla sicurezza non sottoposti a ribasso d'asta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria «G3» (Costruzione di strade, autostrade, etc.) - classifica 5 sino a 1.500 milioni e per la Categoria «S21» (Fondazioni speciali, etc.) - classifica tre sino a trecento milioni.

Progetto redatto dalla società T. & A. di Genova.

Responsabile procedimento: geom. Francesco Vallarino, funzionario Ufficio lavori pubblici Comunale.

L'offerta dovrà essere presentata dalle h. 9 alle h. 10 del giorno 16 marzo 1999 presso il Comune di Cogoleto, via Rati n. 66.

Li, 2 febbraio 1999

Il seg. com. e dir. gen.:
dott.ssa Giovanna Ottavia Rossi

G-54 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA*Bando di Gara - procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Provincia di Genova - Segreteria Generale - Ufficio Appalti - Pianale Mazzini n. 2 - 16122 Genova - Italia - Tel. n. 010/54.99.272 - Telefax n. 010/54.99.443.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 8 - lettera b) del decreto legislativo n. 402/98:

b) giustificazione della procedura accelerata: stante la necessità di procedere alla stipula dei contratti entro il 31 marzo 1999.

3.a) Luogo di consegna: C.P.F.P. «L. Trucco» e «Centro di Eccellenza» ubicati nell'edificio di: via Pastorino n. 32/A - Genova-Bolzaneto;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV 30020000, 72201000, 29401230, 29221610:

fornitura ed installazione di apparecchiature diverse così suddivisa:

lotto 1 - apparecchiature informatiche. Importo stimato I.V.A. esclusa L. 329.300.000 pari a 170.069,25 Euro;

lotto 2 - Centro di Lavorazione a C.N.C. Importo stimato I.V.A. esclusa L. 85.000.000 pari a 43.898,83 Euro;

lotto 3 - Ascensore didattico e Banchi di lavoro. Importo stimato I.V.A. esclusa L. 36.666.000 pari a 18.936,40 Euro;

c) divisione in lotti: sono ammesse offerte per singoli lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: sessanta giorni consecutivi dal ricevimento del buono di ordinazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nei modi e nei termini di cui all'ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può, a pena di esclusione, concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

Le imprese riunite o che intendano riunirsi devono presentare un'unica richiesta di invito nella quale dichiarino: la loro sede legale - quale impresa assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti.

La domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: h. 12 del 23 febbraio 1999;

b) indirizzo: Provincia Genova - Segreteria Generale, piazzale Mazzini n. 2 - 16122, Genova - Italia;

c) lingua: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, stesa su carta legale per le sole ditte italiane, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al sub. b), a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo del «corso particolare» previsto dal servizio medesimo, in busta chiusa recante all'esterno la ragione sociale, l'indirizzo del mittente, la dicitura «richiesta di invito», nonché l'oggetto della gara.

La firma in calce all'istanza dovrà essere autenticata nelle forme previste dall'art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero all'istanza potrà essere allegata, una fotocopia anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Le istanze non pervenute entro il termine prescritto non verranno prese in considerazione anche se spedite prima della scadenza del termine stesso. Al fine della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'Ufficio Postale.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro quindici giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle richieste di partecipazione.

8. Cauzioni e garanzie: è prevista in sede di presentazione dell'offerta la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% del valore presunto di ogni singolo lotto.

9. Condizioni minime: Il legale rappresentante dell'impresa, con la stessa domanda di partecipazione, dovrà attestare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, a pena di esclusione, che l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti richiesti minimi:

a) di essere iscritta al registro delle imprese o equivalente per ditte straniere;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) di aver effettuato nel triennio 1996-1997-1998 forniture similari a quelle di gara per un importo complessivo non inferiore al doppio di quello stimato per ogni singolo lotto, con rispettive date e destinatari.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzio, la società capogruppo, il consorzio o una delle imprese consorziate incaricate della fornitura dovrà possedere i requisiti minimi sopra indicati in misura non inferiore al 60%. La restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti e/o dalle altre consorziate incaricate della fornitura con un limite individuale comunque non inferiore al 20% dei requisiti richiesti.

È motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara la mancanza di uno dei requisiti più sopra esposti.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, per ogni singolo lotto, avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, a favore dell'impresa che avrà offerto il miglior prezzo.

11. Non sono ammesse varianti.

12. Altre informazioni: la presentazione della domanda di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione appaltante. È possibile prendere visione del capitolato speciale d'oneri regolante la fornitura in parola, nonché richiedere eventuali informazioni, presso gli uffici indicati al punto 1.

La presente fornitura è finanziata con contributo regionale (DO-CUP - Obiettivo 2).

13. Data di spedizione del bando: 3 febbraio 1999.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee : 3 febbraio 1999.

Il direttore generale: Riccardo Lenzetti.

G-55 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Avviso di gara
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - 20066 Melzo.

Oggetto: Lavori di Sistemazione Parco Ex Pignone - Base d'asta L. 445.000.000.

Criterio di aggiudicazione: Asta Pubblica - art. 21 legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

Ditte che hanno partecipato n. 60.

Ditta aggiudicataria: Centro Mercato Fiori Toppi, corso Sempione n. 14/A - San Vittore Olona con il ribasso del 26,79%.

L'elenco completo delle ditte partecipanti è pubblicato all'Albo Pretorio.

Dalla Residenza Comunale, 28 gennaio 1999

Il dirigente del settore tecnico: arch. Angelo Lonati.

M-519 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Ospedaliera «G. Salvini»
Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 121
Tel. 02/99513475/239 - Fax 02/99513591

Bando di gara - Pubblico incanto

Si rende noto che verrà esperita procedura di pubblico incanto per l'assegnazione delle forniture di «Pannolini e ausili per incontinenti» per il periodo 1° gennaio 1999 31 dicembre 2000 per un importo presunto di L. 870.916.000 I.V.A., suddivisa nei seguenti lotti:

- 1) pannolini mutandina per bambini varie misure n. 286.000;
- 2) pannolini rettangolari per bambini tipo giorno n. 418.000;
- 3) pannolini mutandina per adulti incontinenti n. 957.000;
- 4) pannolini sagomati per adulti incontinenti n. 18.400;
- 5) traverse monouso cm 60x90 n. 373.000,

da aggiudicare anche per offerte parziali per singoli lotti interi, con i criteri di cui all'art. 26 comma 1, lettera b), della direttiva 93/36 C.E.E., all'offerta economicamente più vantaggiosa.

I documenti di gara sono disponibili presso l'U.O., approvvigionamenti, al recapito sopra indicato, contro pagamento di L. 10.000 da effettuare mediante versamento presso il Cassiere dell'Azienda o contrassegno se richiesto l'invio postale.

Il plico contenente l'offerta deve essere indirizzato a: Azienda Ospedaliera «G. Salvini», ufficio protocollo del servizio amministrativo, viale Forlanini n. 121, 20020 Garbagnate Milanese e pervenire entro le ore 12 del giorno 8 marzo 1999. L'apertura delle offerte avverrà il giorno: 9 marzo 99 alle ore 9,30 presso la sala riunioni del U.O. Approvvigionamenti, Ospedale G. Salvini, viale Forlanini n. 121, 20020 Garbagnate Milanese.

Condizioni minime di partecipazione: i documenti di rito sono previsti dal capitolato speciale nell'allegato «Modalità di espletamento gara». All'offerta dovrà essere inoltre allegato l'elenco delle principali forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni (1995, 1996, 1997), completo di date importi e destinatari, corredato da almeno due certificazioni, o autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/1968, di forniture ad aziende ospedaliere e aziende sanitarie diverse, aventi ciascuna un valore annuo non inferiore a L. 50.000.000 (I.V.A. esclusa).

Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., 26 gennaio 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Liporace.

M-520 (A pagamento).

PROVINCIA LOMBARDO VENETA DELL'ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO FATEBENEFRAELLI Amministrazione centrale

Cernusco sul Naviglio (MI), via Cavour n. 2

Avviso di gara per pubblico incanto

Con riferimento alla legge regionale n. 33/1991 del 14 dicembre 1991, istitutiva del F.R.I.S.L., ed al decreto del presidente della Regione Lombardia n. 5029 del 24 settembre 1998 sarà indetta gara per pubblico incanto per opere edili ed impianti riguardanti la realizzazione di nuove abitazioni per comunità per la riabilitazione psichiatrica in San Colombano al Lambro (MI), progetto A/77.

Importo: l'importo dei lavori a base d'asta è di L. 5.167.000.000 (cinquemiliardicentosessantasettemilioni) oltre I.V.A. a corpo.

Oneri relativi al piano di sicurezza e coordinamento: ai sensi dell'art. 31 comma 2 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 i costi relativi all'applicazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494 sono stati determinati nella percentuale del 5% dell'importo dei lavori a base di gara e non sono soggetti al ribasso d'asta.

Categoria lavori: A.N.C., cat. G/1 ex decreto 15 maggio 1998, n. 304.

Termini di esecuzione: inizio effettivo lavori 22 marzo 1999. Fine lavori entro 21 giugno 2000.

Data dell'incanto: giorno 5 marzo 1999 ore 9 presso l'amministrazione centrale della Provincia Lombarda Veneta dell'ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli, in Cernusco sul Naviglio, via Cavour n. 2; l'incanto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 21 comma 1 lettera b), della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Nel caso le offerte valide risultino essere in numero uguale o superiore a cinque si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella stabilita ai sensi del primo periodo dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge 19 novembre 1998 n. 415.

È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Non sono ammesse alla gara le imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

1. L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalla persona o dalle persone che rivestono la legale rappresentanza o che possono validamente obbligare le imprese concorrenti in base ai certificati di cui ai punti 5.5 e 5.6 del presente bando.

2. La firma dovrà essere leggibile e seguita dall'indicazione dattiloscritta, oppure a timbro, del nome, cognome e qualifica del firmatario.

3. L'offerta, formulata in termini percentuali riferiti all'importo posto a base della gara, potrà essere indicata in cifre e lettere; in caso di discordanza sarà dichiarata valida quella che sarà più favorevole a questo ente.

4. L'offerta economica predisposta come indicato al punto 3 dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

5. Alla busta contenente l'offerta economica dovranno essere allegati i seguenti documenti:

5.1) la dichiarazione in carta legale (uso bollo) da cui risulti quanto segue:

5.1.1) di aver preso conoscenza dei luoghi ove eseguire l'appalto, degli impianti e di ogni situazione e circostanza che possa influire sull'esecuzione dell'appalto stesso;

5.1.2) di aver preso conoscenza del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con decreto Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 e del capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi;

5.1.3) di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso dichiarato;

5.1.4) l'indicazione dei lavori e delle opere che l'impresa intenderebbe subappaltare, ai sensi dell'art. 18, terzo comma, punto 4 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche;

5.1.5) che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal piano di sicurezza e coordinamento;

5.1.6) di redigere e consegnare entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento ed un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere, nell'esecuzione e realizzazione dei lavori ai sensi dell'art. 31 comma 1-bis lettera a) e c) della legge n. 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415;

5.2) certificato di iscrizione A.N.C., rilasciato dal Ministero LL.PP., il cui termine di validità non sia scaduto alla data dell'incanto. Saranno ammesse alla gara le imprese che dimostreranno l'iscrizione all'A.N.C., per la categoria indicata nel presente bando per un importo adeguato a quello posto a base d'asta;

5.3) autocertificazione con la quale il legale rappresentante dell'impresa e i direttori tecnici attestino che nei propri confronti non sussistano le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'elenco allegato al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati. Nel caso l'interessato viva senza conviventi tale situazione deve essere esplicitamente ivi dichiarata. La sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

5.4) attestazione rilasciata dalla direzione lavori di avvenuto sopralluogo, da parte del legale rappresentante o dalla persona dallo stesso delegata, sopralluogo effettuato per accertare preliminarmente le condizioni dei luoghi interessati dall'intervento. A tale scopo la direzione lavori è disponibile per accompagnare nei sopralluoghi gli interessati, previa richiesta da inoltrare tramite fax al n. 031/629323. La direzione lavori comunicherà successivamente la data del sopralluogo e in quell'occasione rilascerà la suddetta attestazione;

5.5) per le società regolarmente costituite: certificato del registro delle imprese rilasciato dalla cancelleria del Tribunale competente o dalla Camera di Commercio Industria ed Artigianato in data non anteriore ai sei mesi dalla data della gara dalla quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento o di liquidazione e non abbia presentato domanda di ammissione alle procedure concorsuali nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono obbligare l'impresa;

5.6) per le associazioni temporanee d'impresa ed i consorzi, copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento;

5.7) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, così come riportata ed individuata all'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, da prestare anche mediante fidejussione bancaria, con validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria del 10% dell'importo stesso in caso di aggiudicazione dei lavori.

Per i documenti richiesti ai punti 5.2 e 5.5 potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 artt. 20 e 26; resta comunque inteso che si procederà alla

stipulazione del contratto con la società aggiudicataria previa acquisizione dei certificati di cui ai punti sopra ricordati e del certificato del Casellario Giudiziario dei legali rappresentanti della stessa.

La busta contenente l'offerta economica di cui al punto n. 4, chiusa, sigillata e portante la scritta «Offerta economica», dovrà essere inserita, unitamente alla dichiarazione ed agli allegati di cui al punto n. 5, nella busta contenente la documentazione complessiva così come richiesta; anche quest'ultima busta dovrà essere chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi.

Si procederà all'esclusione della gara nei seguenti casi: qualora il piego complessivo non risulti possedere i requisiti di forma sopra indicati;

qualora non siano rispettate le modalità indicate ai punti: 1, 2, 3 e 4;

qualora la documentazione manchi, o risulti irregolare o incompleta o non valida in alcune sue componenti ovvero risulti l'inefficacia di un documento e/o di un allegato.

Il piego come sopra formato, dovrà riportare la denominazione dell'impresa concorrente e l'annotazione «Pubblico incanto, progetto A/77, realizzazione di nuove abitazioni per comunità per la riabilitazione psichiatrica in San Colombano al Lambro (MI)» e dovrà essere inviato all'amministrazione centrale della Provincia Lombardo Veneta dell'ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli, via Cavour n. 2, Cernusco sul Naviglio (MI). Esso dovrà pervenire a cura e rischio del mittente entro e non oltre le ore 12 del 4 marzo 1999 ed essere ricevuto dall'ufficio protocollo. Scaduto il termine, che è perentorio e tassativo, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Resta inteso e prescritto che il personale che sarà addetto all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando sarà inquadrato e retribuito in base al vigente contratto collettivo nazionale del lavoro di categoria ed iscritto nelle assicurazioni obbligatorie, siano esse di natura assistenziale come previdenziale.

È assolutamente vietato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982 n. 646, il ricorso al subappalto o al cottimo se non autorizzato di volta in volta dall'ente appaltante per le parti già dichiarate in sede di presentazione dell'offerta.

È indispensabile in questo caso il possesso da parte del subappaltatore o del cottimista dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'A.N.C., nonché il possesso dei requisiti di idoneità tecnica.

L'appalto sarà regolato dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con decreto Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063, dal capitolato speciale d'appalto relativo ai lavori di cui trattasi, dal bando di gara, dalle leggi sull'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato, dalla legge regionale 28 aprile 1983 n. 36 e dalla legge regionale 18 marzo 1987 n. 10, relativamente alla declaratoria delle competenze del Servizio Risorse Strumentali e Contratti, dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto in oggetto ivi comprese quelli della presente gara, faranno carico alla ditta appaltatrice. Mentre l'aggiudicataria rimane vincolata sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questo ente non graverà alcun obbligo sino a quando non sarà divenuta esecutiva la delibera di approvazione degli atti d'appalto.

Il contratto d'appalto prevederà che in caso di fallimento o di risoluzione del contratto, per grave inadempimento dell'appaltatore, le parti concederanno all'ente appaltante di avvalersi della norma prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge 16 novembre 1998 n. 415.

Le condizioni inerenti l'appalto, il capitolato speciale e gli altri documenti complementari sono in visione presso l'amministrazione della Provincia Lombardo Veneta dell'ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio Fatebenefratelli, via Cavour n. 2, Cernusco sul Naviglio (MI), durante i giorni lavorativi, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 16,30 orario continuato.

Milano, 29 gennaio 1999

Il priore provinciale: fra Raimondo Fabello

Il segretario generale: dott. Diego Maltagliati

M-523 (A pagamento).

COMUNE DI ORSENIGO
(Provincia di Como)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che in data 5 agosto 1998 nella sede di questo comune si è svolta la gara d'appalto dei lavori di urbanizzazione P.L.U. 11 e 12 denominato «Zara».

Si fa presente che:

- 1) anno partecipato n. 69 ditte;
- 2) sono state ammesse alla gara n. 68 ditte;
- 3) che la gara è stata esperita mediante asta pubblica con il metodo di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per l'importo a base d'asta di L. 1.960.000.000;

4) che l'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è la Generalstrade S.n.c. di Barlassina (MI) che ha offerto il ribasso del 24% (ventiquattro per cento), determinando l'importo netto dell'appalto in L. 1.489.600.000 (unmiliardoquattrocentoottantanove-milaseicento).

I relativi elenchi sono consultabili presso l'ufficio segreteria di questo comune.

Dalla residenza Municipale, 21 dicembre 1998

Il responsabile del procedimento
Il segretario comunale: Caretto dott.ssa Guglielmina

M-529 (A pagamento).

COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO
(Provincia di Mantova)

Estratto bandi di gara

Si comunica che dall'11 febbraio 1999 è pubblicato all'albo pretorio del comune di Canneto sull'Oglio il bando di pubblico incanto relativo ai lavori di sistemazione delle scuole elementari. La gara sarà esperita il giorno 10 marzo 1999 alle ore 9. L'importo a base d'asta è di L. 195.000.000. Il bando integrale, il capitolato d'appalto e tutti gli elaborati tecnici sono visibili presso l'ufficio tecnico del comune tutti i giorni feriali durante l'orario d'ufficio.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Debora Bosio.

M-544 (A pagamento).

COMUNE DI SAN ZENONE AL LAMBRO
(Provincia di Milano)

Avviso d'asta pubblica ad unico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione alloggi per anziani in via De Gasperi

Si rende noto che il giorno 18 marzo 1999 alle ore 15, nel palazzo comunale, avrà luogo l'asta pubblica per l'appalto in oggetto, per un importo a base d'appalto di L. 790.000.000 pari a Euro 472.558,06 oltre I.V.A.

Caratteristiche generali dell'appalto: costruzione residenza protetta, costituita da corpo di fabbrica in muratura e c.a. posto su due piani fuori terra di circa mc. 1.740,00.

L'asta verrà effettuata mediante il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento ed offerte anomale.

Per partecipare all'asta, i concorrenti dovranno far pervenire al protocollo comunale entro le ore 12 del giorno antecedente quello della gara, apposita offerta con la documentazione richiesta nel bando di gara, pubblicato integralmente all'albo pretorio del comune.

Ulteriori informazioni presso l'ufficio tecnico tel. 02/98870024, fax 02/987736 ore d'ufficio.

San Zenone al Lambro, 3 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Petullo Antonio

M-536 (A pagamento).

COMUNE DI GORGONZOLA

Gorgonzola (MI), via Italia n. 62

Tel. 02/957011 - Fax 95701231

Avviso di asta pubblica

Il giorno 10 marzo 1999 alle ore 15 presso la sala giunta del palazzo comunale in Gorgonzola, via Italia n. 62, si terrà un pubblico incanto relativo all'appalto per gli interventi di pulizia ordinaria degli edifici comunali importo a base d'asta L. 207.712.665, Euro 107.274,64. La fornitura è finanziata con mezzi ordinari di bilancio. È richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 marzo 1999. Per ogni altra informazione si rimanda al bando integrale.

Gorgonzola, 2 febbraio 1999

I coordinatore del settore:
dott.ssa Lucia Franco

M-537 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Azienda Ospedaliera: D.P.G.R. n. 4071/1994

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57 - 21100 Varese, Italia, tel. 0332/278362.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

b) contratto di somministrazione;

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57, Varese, presidio di Cittiglio e presidio di Luino;

b) somministrazione biennale di materiale specifico per il servizio di gastroenterologia (papillotomi, pinze biottiche, ecc.) per l'importo complessivo presunto di L. 900.000.000 I.V.A. compresa;

c) possibilità di presentare offerta per parte della fornitura, che è suddivisa in lotti.

4. Le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni del capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: U.O. approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia), tel. 0332/278362;

b) Termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 22 marzo 1999.

6.a) Termini di ricevimento delle offerte ore 12 del giorno 31 marzo 1999;

b) indirizzo: ufficio protocollo ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo di fornitura aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le somministrazioni sono finanziate dalla regione Lombardia, pagamento entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: indicate nelle norme di partecipazione.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'asta e che gli interessati possono richiedere all'azienda ospedaliera nel termine indicato ai punti 5.a) e 5.b). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 26 gennaio 1999.

Varese, 26 gennaio 1999

Il direttore amministrativo: dott. Lucio Schiantarelli

Il direttore generale: dott. Renzo Tellini

M-549 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA»
Milano

1. Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano - tel. 02/64441 - telefax 02/6420901.

2.a) Procedura aperta: art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 ed art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) pubblico incanto.

3.a) Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano;

b) gestione completa dei servizi di emodinamica, radiologia interventistica e neuroradiologia interventistica: voce prevalente; fornitura di materiale di consumo;

c) quantità dei prodotti come da C.S.A.;

d) lotto unico.

4. La fornitura dovrà avvenire secondo le modalità e i tempi stabilite nel capitolato speciale.

5.a) Servizio approvvigionamenti/economato piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro e non oltre le ore 16 del 19 febbraio 1999, non verranno accolte richieste dopo tale termine;

c) versamento di L. 100.000 da eseguire presso:

la banca interna «Banca Regionale Europea» sportello interno dell'Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano c/c n. 957, ABI n. 6906, CAB n. 1600;

qualsiasi sportello postale su c/c 13737200 intestato all'Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano, indicando nella causale di versamento: pubblico incanto la gestione globale dei reparti di emodinamica radiologia neuroradiologia interventistica.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento offerte: ore 16 del 1° marzo 1999;

b) indirizzo al quale inoltrare offerte: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano (Italia) - Ufficio protocollo generale;

c) lingua: italiana.

7.a) Legali rappresentanti o loro delegati con procura;

b) apertura dei plichi presso l'Aula del servizio di radiodiagnostica Sud dell'Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Milano alle ore 9 del giorno 3 marzo 1999. L'apertura delle offerte economiche avverrà in successiva seduta pubblica come previsto dalle norme di partecipazione.

8. Cauzione: come indicato nel capitolato speciale.

9. Finanziamento con fondi propri e pagamento come da capitolato speciale.

10. È ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti minimi: ditte in possesso dei requisiti di cui al documento complementare (documentazione di cui ai paragrafi a), b) e c) dello stesso da inserire nella busta n. 1) allegato al capitolato speciale.

L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata della documentazione di cui al citato documento complementare.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di cui al punto 7.b) ai fini dell'aggiudicazione.

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, con l'applicazione dei parametri di cui all'art. 13 dal capitolato speciale. Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14.

15. Responsabile del procedimento: dott.ssa Barbara Suardi per informazioni, contattare il Servizio approvvigionamenti - telefono 02/6444-2781 - fax 02/6444-2912.

16. Data pubblicazione avviso preinformazione: 31 luglio 1998 - supp. 146.

17. Data di invio del bando: 29 dicembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 dicembre 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessera

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone

M-546 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA»
Milano

1. Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano - tel. 02/64441 - telefax 02/6420901.

2.a) Procedura aperta: art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 ed art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) pubblico incanto.

3.a) Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano;

b) fornitura di dispositivi medico chirurgici ed apparecchiature scientifiche suddivisa nei seguenti 4 gruppi:

1) amplificatore di brillantezza per il blocco operatorio della divisione di neurochirurgia (n. 1 lotto) per una spesa presunta di L. 200.000.000 + I.V.A. per l'acquisto;

2) acqua minerale naturale per inalazioni e nebulizzazioni (n. 1 lotto) fornitura triennale per una spesa presunta di L. 300.000.000 + I.V.A. 20% per acquisto;

3) set di ossigenazione preassemblati (n. 5 lotti) fornitura annuale per una spesa presunta di L. 920.000.000 + I.V.A. 20% per acquisto;

4) albumina umana al 20% in flaconi da 50 ml (n. 1 lotto) fornitura triennale per una spesa presunta di L. 4.000.000.000 + I.V.A. 20% per acquisto;

c) quantità dei prodotti come da C.S.A.;

d) offerte: per l'intero gruppo o per singolo lotto nei rispettivi gruppi.

4. La somministrazione dovrà avvenire secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale.

5.a) Capitolato speciale con norme di partecipazione ed allegati tecnici devono essere ritirati presso il servizio approvvigionamenti/economato piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano, previa presentazione di ricevuta del versamento di cui al successivo punto 5.c);

b) termine per la presentazione della richiesta: entro e non oltre le ore 16 dell'8 marzo 1999;

c) versamento di L. 50.000 per ciascuno dei capitolati richiesti quale partecipazione spese da eseguire presso:

la banca interna «Banca Regionale Europea» sportello interno dell'Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano c/c n. 957, ABI n. 6906, CAB n. 1600;

qualsiasi sportello postale su c/c 13737200 intestato all'Azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano,

indicando nella causale di versamento: pubblico incanto e l'oggetto del gruppo di interesse.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento offerte: ore 16 del 15 marzo 1999;

b) indirizzo al quale inoltrare offerte: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano (Italia) - Ufficio protocollo generale;

c) lingua: italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) apertura dei plichi presso l'Aula del servizio di radiodiagnostica Sud dell'Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - Milano alle ore 9 dei seguenti giorni: giorno 17 (gruppo 1), giorno 18 (gruppi 2, 3, 4). L'apertura delle offerte economiche relativamente al gruppo 3, avverrà in successiva seduta pubblica come previsto dal capitolato speciale.

8. Cauzione: come indicato nel capitolato speciale.

9. Finanziamento con fondi propri e pagamento come da capitolato speciale.

10. È ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti minimi: ditte in possesso dei requisiti indicati nel relativo capitolato speciale.

L'offerta, a pena di esclusione dalla gara dovrà essere corredata della documentazione di cui al pre-setto capitolato.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di cui al punto 7.b) ai fini dell'aggiudicazione.

13. Aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) relativamente ai gruppi 1, 2 e 3 e lettera b) relativamente al gruppo 3, con l'applicazione dei parametri indicati nel relativo capitolato speciale, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16, del decreto legislativo n. 402/1998.

14. -.

15. Responsabile del procedimento: dott.ssa Barbara Suardi per informazioni, contattare il Servizio approvvigionamenti - telefono 02/6444-2781 - fax 02/6444-2912.

16. -.

17. Data di invio del bando: 13 gennaio 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 gennaio 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessera

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone

M-547 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Tel. 011/40171 - Fax 011/4017434

Bando di gara a pubblico incanto - Procedura aperta

1. Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO), tel. 011/4017482-248 - fax. 011/4017434.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3.a) Luogo di consegna: magazzini di Collegno, Rivoli, Avigliana, Giaveno e Susa;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: materiale idrosanitario per gli anni 1999/2000 - Importo complessivo presunto: L. 190.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: entro quindici giorni, in caso di fornitura urgente, da uno a tre giorni dalla data dell'ordine. Durata del contratto: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2000.

5.a) Nome e indirizzo presso il quale è possibile consultare o richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. Tecnico - Via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO);

b) i documenti, pertinenti la gara, verranno consegnati a seguito di domanda in carta libera, previo pagamento delle spese di riproduzione; termine ultimo per la presentazione di tale domanda: 25 febbraio 1999.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 2 marzo 1999;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: ASL 5 - Via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO).

7.a) La seduta è pubblica, possono partecipare attivamente i legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 3 marzo 1999 alle ore 10 presso U.O.A. Tecnico - ASL 5, Via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO).

8. Forme di garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo presunto della fornitura, IVA esclusa.

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatarie. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte di raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative, nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica, i concorrenti dovranno allegare: le dichiarazioni e i documenti di cui agli articoli 13, 14 e 15 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso in termini di ribasso percentuale unico ed invariato sul prezzario della regione Piemonte - Volume 1° - Edizione maggio 1994, integrato, per le voci mancanti dal prezzario dell'A.S.L. 5, allegato al capitolato speciale.

Non sono ammesse offerte per parti della fornitura.

14.a) Unità operativa responsabile del procedimento tecnico;

b) funzionario responsabile: dott.ssa G. La Spina - Telefono 011/4017248 - Fax. 011/4017434;

c) per ulteriori informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'U.O.A. Tecnico - Tel. 011/4017482. Si rende noto che i dati forniti dai concorrenti all'appalto verranno trattati nel rispetto dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e s.m.i.

Collegno, 1° febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Niccolò Coppola

T-154 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Piazza Castello n. 165

Tel. 011/432.3009 - telefax 011/432.3612

Bando di gara a pubblico incanto

1. Regione Piemonte, Settore Attività Negoziale e Contrattuale - 3° Piano, piazza Castello n. 165, 10122 Torino, tel. 011/432.3009 - 432.3432, fax 011/432.3612.

2. Servizi assicurativi:

i) responsabilità civile n. 305 direttori e dirigenti regionali verso terzi;

ii) responsabilità civile n. 15 dirigenti regionali progettisti verso terzi.

Importo presunto dei premi L. 320.000.000 pari a Euro 165.266,207.

3. Luogo della prestazione : Regione Piemonte e Città di Roma.

4. Riferimenti a disposizioni legislative e regolamentari in causa: regio decreto 2440/23, regio decreto 827/24, legge regionale n. 29/1998 e articoli 26 e seguenti legge regionale n. 8/1984.

5. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto : anni uno.

8.a) L'intera documentazione inerente la gara, comprendente.

i) «Disciplinare di gara», atto a determinare criteri e modalità di presentazione dell'offerta alla gara in oggetto;

ii) «Capitolato per le coperture assicurative dei direttori e dirigenti regionali di cui all'art. 7 CCNL Area Dirigenziale 27 febbraio 1997»;

iii) «Capitolato per le coperture assicurative dei dirigenti progettisti regionali», potrà essere richiesta anche mediante nota fax al numero di cui al punto 1. del bando, oppure potrà essere ritirata presso Regione Piemonte - Settore Attività Negoziale e Contrattuale, 3° piano, Torino in orario d'ufficio : giorni feriali dalle 9 alle 12,30, escluso il sabato.

8.b) Termine ultimo presentazione richieste informazioni: ore 12 del 25 febbraio 1999.

Le richieste di informazioni sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero di cui al punto 1.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del giorno 5 marzo 1999, pena l'esclusione.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1, secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara»;

9.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Può presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

10.b) Apertura offerte giorno 8 marzo 1999 ore 9,30 c/o Regione Piemonte, piazza Castello n. 165, 2° piano - Torino.

11. Cauzione definitiva secondo forme legge n. 348/1982 pari al 10% importo contrattuale netto

12. Finanziamenti regionali. Pagamento premi effettuato ex art. 10 e 11. Capitolati.

13. Sono ammesse a presentare offerta compagnie italiane e raggruppamenti di Imprese ex art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 operanti nel settore dell'assicurazione ovvero rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia, nei Paesi dell'U.E. e nei Paesi aderenti all'accordo GPA nel ramo relativo ai rischi indicati al punto 2.

È ammessa la presentazione di offerte per l'assunzione dei rischi assicurativi oggetto del presente bando in coassicurazione tra più imprese ex art. 1911 del Codice civile.

14.a) (i) di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo relativo ai rischi indicati al punto 2), con indicazione della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è stato pubblicato il relativo decreto ministeriale ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E. o all'accordo GPA.

ii) idonea referenza bancaria rilasciata in busta chiusa di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara.

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con riferimento al Settore di attività oggetto della gara o registro professionale equivalente per concorrenti stranieri;

c) di non versare in causa di esclusione ex art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Offerente vincolato propria offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

16. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari secondo modello d'offerta «Tabella computo premio» allegata al «Disciplinare di gara».

17. Non ammesso subappalto.

18. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, purché valida. L'Ente appaltante si riserva comunque facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

19. L'impresa aggiudicataria, in sede di stipulazione del contratto sarà tenuta a presentare tutti i documenti, certificati, atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara e la insussistenza delle cause ostative ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.

Il dirigente del settore attività negoziale e contrattuale:
Dr.ssa Maria Grazia Ferreri

T-161 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO*Avviso di aste pubbliche*

1. Strade Provinciali dei Circoli di Brusasco, Chivasso e Strambino. Sistemazione della sovrastruttura stradale bitumata a tratti saltuari. Manutenzione periodica. Importo a base di gara: L. 690.700.000 = (euro 356.716,78).

2. Strade Provinciali dei Circoli di Caluso, Volpiano e Castellamonte. Sistemazione della sovrastruttura stradale bitumata a tratti saltuari. Manutenzione periodica. Importo a base di gara: L. 675.000.000 = (euro 348.608,41).

3. Strade Provinciali dei Circoli di Ivrea, Pavone e Vistrorio. Sistemazione della sovrastruttura stradale bitumata a tratti saltuari. Manutenzione periodica. Importo a base di gara: L. 650.000.000 = (euro 335.696,98).

La categoria prevalente richiesta per la partecipazione alle gare è la G3 A.N.C.

Le opere sono finanziate con mutuo privato.

Le tre distinte gare saranno esperite il 17 marzo 1999, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via Maria Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 15 marzo 1999.

Possono partecipare alla gara le associazioni temporanee ed i consorzi di concorrenti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d) ed e), e art. 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, nonché imprese non iscritte all'AN.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Le tre distinte aste pubbliche saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Gli avvisi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino, (tel. 011/861/2335 - Fax 861/2163) dal lunedì al venerdì, esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Gli avvisi integrali sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torino.it/appalti>.

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, corso G. Lanza n. 75 - Torino - Segreteria Servizio Viabilità III (tel. 011/861-3049).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Torino, 4 febbraio 1999

Il segretario generale: Edoardo Sortino

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-162 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA
C.T.O./C.R.F./MARIA ADELAIDE**

Bando di gara d'appalto - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino - telefono 011/6933.507 - fax n. 011/6933.636.

2. Forma dell'appalto: licitazione privata.

3. Criterio di aggiudicazione: appalto a misura, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni. Sono ammesse unicamente offerte formulanti ribasso unico ed uniforme su tutti i prezzi dell'elenco prezzi - Opere Pubbliche - redatto dalla Regione Piemonte nel maggio 1994 e successive integrazioni.

4. Luogo di esecuzione:

C.T.O., via Zuretti n. 29, Torino;

C.R.F., Str. Vito Revigliasco n. 460, Torino;

Maria Adelaide, largo Dora Firenze n. 87, Torino;

Presidio di corso Corsica n. 55, Torino.

5. Caratteristiche generali dei lavori: lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione dei presidi dell'Azienda.

6. Importo dell'appalto: L. 1.500.000.000 (pari Euro 774.685,35 I.V.A. esclusa), oltre gli oneri prescritti dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, previsti nel capitolato speciale d'appalto e quantificati in L. 30.000.000 (pari Euro 15.493.710).

7. Categorie A.N.C. - Importi:

cat. G. 1 non inferiore a L. 750.000.000 prevalente (387.342,70 Euro);

cat. G. 11 non inferiore a L. 300.000.000 (154.937,1 Euro);

cat. S 3 non inferiore a L. 150.000.000 (77.468,54 Euro);

cat. G. 11 non inferiore a L. 750.000.000 (387.342,69 Euro).

Le imprese che intendono partecipare da sole alla gara devono essere iscritte all'A.N.C. per la categoria G.1 per importo non inferiore a L. 1.500.000.000 (774.685,35 euro).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, dovranno produrre un'autocertificazione, valida secondo le normative vigenti nel Paese di provenienza, del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

8. Esecuzione dell'appalto: il termine di esecuzione è di mesi 24, decorrenti dal giorno successivo a quello di stipulazione del contratto. Nel caso di fallimento dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per grave impedimento l'Azienda interpellerà il secondo classificato per la stipula di un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche offerte dall'aggiudicatario.

9. Cauzioni - Garanzie: per partecipare alla gara: cauzione provvisoria secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Per l'aggiudicazione: cauzione definitiva secondo le modalità di cui all'art. 30 della predetta legge.

Assicurazioni: come da capitolato speciale di appalto.

10. Pagamenti: come da capitolato speciale d'appalto.

11. Associazione di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli articoli 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Subappalto: ammissibilità ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Requisiti minimi: alla domanda di partecipazione devono essere allegati le seguenti autocertificazioni definitive, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 come modificato dall'art. 3, comma 10, legge n. 127/1998:

1) autocertificazione relativa all'iscrizione all'A.N.C. per le categorie di cui al punto 7 o documentazione equivalente per le imprese aventi sede in uno Stato della CEE;

2) autocertificazione relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese dei Paesi appartenenti alla Comunità Europea, iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

3) autocertificazione relativa alla rappresentanza legale dell'impresa;

4) autocertificazione attestante l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 490/1994.

Ciascun aspirante dovrà includere, inoltre, nella domanda di partecipazione:

5) fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, in luogo dell'autenticazione dei documenti prodotti.

Per le associazioni di imprese, se già costituite, deve essere allegato il mandato collettivo, ovvero, in sostituzione, dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento.

La mancata o irregolare allegazione, anche di una sola dichiarazione o documento, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La produzione di dichiarazioni non veritiere darà luogo a responsabilità penale ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e s.m.i.

L'Azienda si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

14. Requisiti della domanda: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale, a pena di esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato o in corso particolare con francobolli timbrati da un Ufficio Postale. Dovrà recare sulla busta la dicitura «Lavori occorrenti per l'ordinaria e straordinaria manutenzione dei presidi dell'Azienda».

15. Termine di ricezione delle domande di partecipazione:

a) giorno 12 marzo 1999, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1.

16. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti giorni successivi alla data di scadenza a di cui al punto 15.

17. Termine entro il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: novanta giorni successivi alla data di scadenza di cui al punto 16.

18. Numero ammissioni: non vincolante.

19. Responsabile del procedimento: ing. Egidio Vietti.

20. Per informazioni rivolgersi all'U.O.A. - Servizio Tecnico dell'Azienda - tel. 011/6933.507 - fax n. 011/6933.636.

Il direttore generale: ing. Enrico Bighetti.

T-184 (A pagamento).

**AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO
E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA
DEL LAZIO**

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

Bando di licitazione privata

Prot. n. 1889

Questa Agenzia con sede legale in Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38 - 00162 Roma, intende esperire una licitazione privata per l'appalto del servizio di vigilanza e sorveglianza degli immobili sede degli uffici, suddivisi in due immobili di cinque piani ciascuno con una sola entrata di accesso, nonché, di un garage per la rimessa di automezzi di proprietà dell'Agenzia e di una palazzina sede dello stabilimento ittiogenico sita in Roma, via della Stazione Tiburtina n. 11.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata con il criterio di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 23 del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157.

Numero di riferimento: 873 della tabella allegato 2 del decreto legge 17 marzo 1995, n. 157.

Luogo di esecuzione: Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38 e via della Stazione Tiburtina n. 11.

Non è consentito presentare offerta per lo svolgimento di una parte dei servizi.

Durata del contratto: anni 3 con inizio dal 1° giugno 1999 e scadenza 31 maggio 2002.

Importo a base d'asta: L. 1.140.000.000 oltre I.V.A. per il triennio (588.760,865 euro).

Documentazione richiesta:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a novanta giorni da quello fissato come termine per la presentazione della domanda di interesse alla gara con la specifica attestazione che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che tali situazioni non si sono verificate nel quinquennio o eventualmente centottanta giorni qualora contenga, oltretutto la suddetta attestazione, anche la dizione prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1968 n. 252 (norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia);

dichiarazione autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 che indichi:

il numero del decreto prefettizio di autorizzazione ad esercitare in Roma l'attività di vigilanza;

l'importo del volume di affari della ditta negli ultimi tre esercizi finanziari;

l'elenco dei servizi di vigilanza prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

se trattasi di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche gli stessi devono essere provati da certificazioni rilasciate dagli Enti medesimi;

descrizione delle attrezzature tecniche e dei mezzi d'opera di cui la ditta si avvale per i servizi;

organico medio annuo del personale dipendente negli ultimi tre anni;

numero della posizione assicurativa e previdenziale e certificazione inerente il pagamento dei contributi;

l'indicazione di eventuali sedi decentrate nella città di Roma.

Le domande di interesse alla licitazione, redatte in lingua italiana, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 marzo 1999 in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo, firmate dal legale rappresentante della Società, corredate dalla documentazione soprascritta.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione richiesta dovrà essere indicato il recapito postale presso il quale sarà inoltrata la corrispondenza, compreso il CAP ed il numero telefonico; le stesse indicazioni dovranno inoltre essere riportate su 3 etichette autoadesive da allegare alla domanda.

Il plico dovrà essere indirizzato a: ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio - Ufficio Affari Legali, via Rodolfo Lanciani n. 38 - 00162 Roma, direttamente al Protocollo, a meno raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito.

Ove le domande vengano preannunciate per fax al numero fax 06/8603864, corre l'obbligo di invio della domanda con allegata la documentazione richiesta entro lo stesso termine di cui sopra.

Sul plico dovrà, inoltre, essere indicata a pena di esclusione, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 87/98 - Appalto del servizio di vigilanza degli uffici dell'ARSIAL». Non saranno presi in considerazione plichi pervenuti fuori termine o inoltrati in modo difforme a quanto richiesto.

Il presente bando è stato inviato in data odierna all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore generale: dott. Pasquale Rocco Greco.

C-2822 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città n. 10, tel. 011/942.81, fax 011/947.02.50, indice asta pubblica per l'appalto dei «Lavori di costruzione di nuova strada di collegamento tra via Monti e via Conte Rossi di Montelera». Importo a base d'asta: L. 365.165.000 (Euro 18.591,98) più I.V.A., finanziato con mezzi propri. Criterio di aggiudicazione: art. 21, primo comma, lettera c) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche. I lavori ver-

ranno affidati in parte a corpo ed in parte a misura. Categoria A.N.C. richiesta: G3 per L. 750.000.000. Sono ammesse le riunioni di impresa e le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della U.E. ai sensi di legge. Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: sessanta giorni dalla data del verbale di consegna. La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno 3 marzo 1999 alle ore 9,30 nel Municipio di Chieri. Le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta e la documentazione di gara così come indicato nell'avviso integrale, a mezzo plico raccomandato al comune di Chieri entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 marzo 1999. Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Chieri ed al capitolato speciale d'appalto ed atti relativi, visibili nell'orario d'ufficio, presso la ripartizione tecnica. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Per informazioni rivolgersi a:

ufficio tecnico: aspetti tecnici, capitolato (tel. 011/9428.234-251);

ufficio appalti: gara, bando integrale (tel. 011/9428210)

Chieri, 1° febbraio 1999

Il dirigente: arch. Sandro Borzone.

C-2823 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 152/1998 del 20 gennaio 1999 per la costruzione di canali neri lungo la strada Guido Volante e strada Sant'Anna. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Ametrano Michele & C. S.n.c. - F.lli Arlotto S.p.a. - Battistella S.r.l. - Borgis Luigino - Borio Giacomo S.r.l. - C.B.C. S.r.l. - C.E.V.I.G. S.n.c. Di Sbrogiò Vittorio & C. - Camardo S.r.l. - Cimo S.r.l. - Consorzio Veneto Cooperativo - Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a. - Co.Ge.A.T. S.r.l. - Co.Ge.Ca. S.r.l. - Cogeis S.p.a. - Co.Ma.F. S.r.l. - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Cosfaber S.r.l. - Cumino S.p.a. - Dall'Aglio Amos & C. S.a.s. - Escavazioni Val Susa S.r.l. - Essepì Strade S.r.l. - Faro Sub S.r.l. - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c. - I.C.I.M. S.r.l. - Impregest S.r.l. - I.S.A.F. S.r.l. - Ital Co.Ge. S.r.l. - Maveco S.r.l. - MB S.n.c. di Borgarello & C. - Obert Costruzioni S.a.s. - Preve Costruzioni S.p.a. - S.I.O.C.S. S.r.l. - Impresa Sirio S.r.l. - S.I.S.E.A. S.p.a. - F.lli Smaldone S.n.c. di Smaldone Nicola & C. - So.Ge.Co. S.r.l. - Tecneco S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Dall'Aglio Amos & C. S.a.s. (Cavriago (RE), via Govi Dello n. 16), con il ribasso del 24,64%.

Torino, 26 gennaio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2824 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 154/1998 del 20 gennaio 1999 per la costruzione canale nero lungo la strada comunale di Mongreno. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e del decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Ametrano Michele & C. S.n.c. - Arcas S.p.a. - F.lli Arlotto S.p.a. - Battistella S.r.l. - Borio Giacomo S.r.l. - C.B.C. S.r.l. - Consorzio Veneto Cooperativo - Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a. - Co.Ge.A.T. S.r.l. - Co.Ma.F. S.r.l. - Consorzio Cooperative Costruzioni - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Cosfaber S.r.l. - Cumino S.p.a. - Dall'Aglio Amos & C. S.a.s. - Faro Sub S.r.l. - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c. - Impregest S.r.l. - I.S.A.F. S.r.l. - MB S.n.c. di Borgarello & C. - Obert Costruzioni S.a.s. - Preve Costruzioni S.p.a. - S.I.O.C.S. S.r.l. - S.I.S.E.A. S.p.a. - F.lli Smaldone S.n.c. di Smaldone Nicola & C. - So.Ge.Co. S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Cosfaber S.r.l. (Torino, strada Comunale Bertolla Abbazia di Stura n. 92), con il ribasso del 23,88%.

Torino, 25 gennaio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2825 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 153/1998 del 20 gennaio 1999 per la costruzione canale nero di corso casale terzo tratto tra il Motovelodromo e corso Gabetti lungo il viale suor Michelotti. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e del decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Ametrano Michele & C. S.n.c. - Arcas S.p.a. - F.lli Arlotto S.p.a. - Battistella S.r.l. - Borgis Luigino - Borio Giacomo S.r.l. - C.B.C. S.r.l. - C.E.V.I.G. S.n.c. di Sbrogìo Vittorio & C. - Camardo S.r.l. - Cimo S.r.l. - Consorzio Veneto Cooperativo - Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a. - Co.Ge.A.T. S.r.l. - Co.Ge.Ca. S.r.l. - Cogeis S.p.a. - Co.Ma.F. S.r.l. - Consorzio Cooperative Costruzioni - Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Cosfaber S.r.l. - Cumino S.p.a. - Dall'Aglio Amos & C. S.a.s. - Escavazioni Val Susa S.r.l. - Essepi Strade S.r.l. - Faro Sub S.r.l. - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c. - I.C.I.M. S.r.l. - Impregest S.r.l. - I.S.A.F. S.r.l. - Ital Co.Ge. S.r.l. - MB S.n.c. di Borgarello & C. - Obert Costruzioni S.a.s. - Preve Costruzioni S.p.a. - S.I.O.C.S. S.r.l. - Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. - Impresa Sirio S.r.l. - S.I.S.E.A. S.p.a. - F.lli Smaldone S.n.c. di Smaldone Nicola & C. - So.Ge.Co. S.r.l. - Tecneco S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta S.I.O.C.S. S.r.l. (Aosta, Regione Borgnalle 10), con il ribasso del 28,85%.

Torino, 25 gennaio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2828 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 151/1998 del 20 gennaio 1999 per lavori di manutenzione ordinaria stabili, uffici e servizi municipali dei cimiteri cittadini per l'anno 1999. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e del decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Alvit S.a.s. di Prestifilippo Franca & C. - Anted S.n.c. di Billa Antonella - Impresa F.lli Arlotto S.p.a. - Borio F. S.r.l. - C.G.V. Costruzioni Generali S.r.l. - C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l. - C.P.S.M. S.r.l. - C.R. S.n.c. di Rizzo & C. - Consorzio C.A.R.D.E.A. - Consorzio fra Artigiani Decoratori, Edili ed Affini S.c.r.l. - Co.E.S.A. S.r.l. - Costruzioni Edili «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuello - Cumino S.p.a. - Delsoglio Marco S.a.s. di Delsoglio Giacomo & C. - Edil Ada S.a.s. di Delsoglio Alessandra & C. - Eirene S.r.l. - Esten Costruzioni S.a.s. di Nesci Emilio & C. - Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena e C. S.n.c. - I.C.E.R.M. S.r.l. - Consorzio ICS Imprese Cooperative Sociali S.r.l. - Magnetti S.r.l. - Masero Costruzioni S.r.l. - Me.C.Mo. S.n.c. di Chicco Giuseppe & C. - Novaedil S.a.s. di Giuliano Michele & C. - Geom. Pelaratti S.r.l. - S.E.T. di Solinas Gian Felice - Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. - Sogedil S.a.s. di Cacioli Alberto & C. - T.C.E. S.r.l.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto 1: Me.C.Mo. S.n.c. di Chicco Giuseppe & C. (Raconigi (CN), via Vittorio Emanuele n. 12), con il ribasso del 27,998%;

lotto 2: S.E.T. di Solinas Gian Felice (Torino, strada Altessano n. 164), con il ribasso del 27,30%.

Torino, 25 gennaio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2827 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 9/99

Oggetto: Costruzione di quattro fabbricati per n. 1392 loculi nella settima ampliamento campo A del cimitero monumentale.

Importo base: L. 1.796.100.000 pari a 927.608,24 Euro, di cui L. 51.284.000 (26.485,98 Euro) per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria A.N.C. : «G1» (2) per L. 1.500.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria):

S7 (5F2 - 5G) per L. 750.000.000;

S8 (5H) per L. 150.000.000.

Finanziamento: seconda emissione - B.O.C. Città di Torino 1998/2018.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentoquaranta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 9 marzo 1999, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 10 marzo 1999 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, primo comma, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per costruzione di quattro fabbricati per n. 1392 loculi nella settima ampliamento campo A del cimitero monumentale».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I Consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «G1» (2) per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dalla divisione XI° servizi cimiteriali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato, entro giovedì 4 marzo 1999;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 35.922.000 (18.552,16 Euro), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata;

5) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il con-

sorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera i), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/442-2253, sig.na Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla divisione XI° servizi cimiteriali, corso Racconigi n. 94 - Torino, tel. 011/442-1015/1010, fax 011/442-1000.

Torino, 22 gennaio 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2826 (A pagamento).

AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.
Divisione Ambiente

Bando di gara

Prot. n. 0769 A/2.3/ms

1. Ente appaltante: Azienda Padova Servizi S.p.a., Divisione Ambiente, corso Stati Uniti n. 5/a, 35127 Padova, tel. 049/8280511, fax 049/8701541.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 16 lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, secondo i seguenti criteri: prezzo 70%, tempi di consegna 30%.

3. Natura dell'appalto: fornitura di n. 2 autotelai Iveco MH260E31/PS RSU mod. Cursor prezzo base L/cad. 158.000.000 più I.V.A., e n. 2 autotelai Iveco MH190E31 RSU mod. Cursor a L/cad. 137.000.000 più I.V.A., per un ammontare totale presunto di L. 590.000.000 più I.V.A.

5. Requisiti minimi di carattere tecnico/economico: iscrizione alla C.C.I.A.A., o albo equivalente, per la specifica attività.

7. Richiesta documentazione: i documenti di gara possono essere ritirati come da punto 1).

8. L'offerta, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 aprile 1999, redatta su carta legale, in lingua italiana, ad Azienda Padova Servizi S.p.a., Divisione Ambiente, corso Stati Uniti n. 5/a - 35127 Padova, riportando sulla busta il riferimento dell'appalto.

9. La gara avrà luogo in seduta pubblica il giorno 8 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede di corso Stati Uniti n. 5/a, Padova.

10. Cauzioni richieste: 2% dell'importo dell'appalto in sede di presentazione offerta, 10% in sede di aggiudicazione.

11. Finanziamenti: fonti interne.

12. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 art. 10.

13. Altre indicazioni: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni solari dalla data di svolgimento della gara, a mezzo lettera raccomandata. Il pubblico incanto sarà dichiarato deserto in presenza di una unica offerta valida. L'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare o non aggiudicare la fornitura in oggetto.

8. Data di spedizione bando C.E.E.: 28 gennaio 1999.

9. Data di ricezione bando C.E.E.: 28 gennaio 1999.

Padova, 27 gennaio 1999

p. Azienda Padova Servizi S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. P. Cargasacchi

C-2834 (A pagamento).

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA
(Provincia di Padova)

*Estratto avviso di pubblico incanto per l'appalto
 dei lavori di riasfaltatura di alcune strade comunali*

1. Amministrazione appaltante: Comune di Piazzola sul Brenta, viale S. Camerini n. 3, c.a.p., 35016, tel. 049/9697911, telefax 9697930.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta.

3. Importo a base d'asta: L. 573.000.000 di cui L. 25.000.000 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Categoria di iscrizione all'A.N.C., G/3. Importo minimo di iscrizione all'A.N.C., L. 750.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 marzo 1999.

Informazioni e bando presso l'ufficio segreteria, affari generali.

Il responsabile della 1ª area: dott. Paolo Fortin.

C-2835 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI ISCA SULLO IONIO

Isca sullo Ionio (CZ), piazza Municipio
 Tel. e fax 0967/521987

Estratto bando di gara di prequalifica

Oggetto: lavori per la creazione di un centro per la formazione e lo sviluppo dello sport e del tempo libero in località Lenze, Isca Marina, (Catanzaro).

Si rende noto che questo Comune indice licitazione privata per l'appalto dei lavori in oggetto.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara.

La valutazione dei ribassi sarà condotta ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994.

Importo a base di gara L. 3.319.076.480 categorie A.N.C., prevalenti: G/1 - S6.

Termine presentazione domanda di partecipazione come da bando integrale depositato presso U.T.C., tel. 0967/521987, ore 12, del quarantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il sindaco: dott. Giovanni Mirarchi

Il responsabile del procedimento: geom. Domenico Destito

C-2840 (A pagamento).

REGIONE VENETO
U.L.S.S. n. 1 Belluno
 Belluno, via Feltre n. 57

Avviso di pubblicazione bando di gara indicativo

In applicazione alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 questa amministrazione rende noto di aver pubblicato il bando indicativo relativo alle gare da indire nel 1999 sia nel B.U.R.V., che nel quotidiano Aste e Appalti.

Le domande dovranno pervenire entro l'8 marzo 1999 al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 1, provveditorato economato, via Feltre n. 57, 32100 Belluno (tel. 0437/216743).

Il direttore generale: dott. Angelo Lino Del Favero.

C-2841 (A pagamento).

IPAB - SERVIZI ASSISTENZIALI DI VICENZA
 Vicenza, via San Pietro n. 60

Esito di gara

Licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto del servizio di: pulizie generali Istituto «O. Trento», sezione Casa di Riposo. Durata dell'appalto: 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2001.

Importo a base d'asta: L. 1.500.000.000, I.V.A. esclusa.

Ditte ammesse: n. 20 (venti).

Ditte partecipanti: n. 6 (sei).

Ditta aggiudicataria: Brillrover di Trento, con una offerta di L. 1.229.400.000, più I.V.A., per anni tre.

Il presidente: arch. Fernando Pretto.

C-2844 (A pagamento).

COMUNE DI CORNATE D'ADDA
(Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita e reindizione di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che all'asta pubblica esperita in data 17 novembre 1998, relativa all'appalto dei «Lavori di copertura del campo da hockey in località Cornate d'Adda» non ha partecipato alcuna ditta e la gara è stata dichiarata deserta, giusta determinazione n. 653/1998.

Si rende pertanto noto che per l'appalto dei predetti lavori è stata nuovamente indetta gara a pubblico incanto il cui bando integrale è ritirabile c/o l'ufficio di segreteria del Comune nelle ore di apertura al pubblico.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta.

Importo a base d'asta delle opere: L. 750.000.000 distinti in:

L. 670.000.000 per lavori di copertura campo da hockey;

L. 80.000.000 per opere di palificazione delle fondazioni.

È richiesto certificato di iscrizione A.N.C., per le categorie: G/1 per importo di almeno L. 236.495.020 e S/18 per importo di almeno L. 262.585.000.

Modalità di finanziamento: Mutuo del Credito Sportivo per L. 620 milioni e per la differenza con mezzi propri di bilancio.

Termine ricezione offerte: 13 marzo 1999 ore 11.

L'asta avrà luogo il 15 marzo 1999 ore 10.

Il responsabile del servizio LL.PP.:
arch. Manlio Della Puppa

C-2845 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara

La Regione Veneto, con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901, Venezia, tel. 041/2792202, fax 041/2792218, indice un pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 16 comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, avente per oggetto: forniture di personal computer, stampanti e software vario.

Periodo contrattuale: fornitura secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Luoghi di esecuzione delle forniture: sedi regionali del Veneto.

L'offerta potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate. L'offerta redatta in lingua italiana ed in carta legale, con le modalità indicate nel prosieguo e di cui all'art. 6 del capitolato speciale, nonché la documentazione allegata, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa controfirmata e ceralaccata sui lembi, entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1999 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Unità di progetto sistema informatico - Palazzo Linetti - Cannaregio n. 99 - 30123 Venezia - Italia. All'esterno della busta dovrà essere indicato il soggetto concorrente e posta in evidenza la seguente dicitura: «Offerta per la gara per fornitura di stazioni di lavoro composte da personal computer, stampanti e software vario».

Il plico conterrà al suo interno due buste, a loro volta regolarmente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura in conformità all'art. 6 del capitolato speciale. L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando e al capitolato speciale d'appalto comporterà l'automatica esclusione dal pubblico incanto.

L'importo a base d'asta è di L. 2.000.000.000 (duemiliardi), esclusa l'I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso rispetto all'importo base sopra indicato. L'apertura delle buste avrà luogo in seduta pubblica il giorno 23 marzo 1999 alle ore 9 presso l'Unità di progetto sistema informatico - Palazzo Linetti - Cannaregio n. 99 - 30121 Venezia.

Il verbale di gara non terrà luogo del contratto. La graduatoria provvisoria di merito delle offerte presentate, predisposta dalla commissione, verrà approvata con proprio decreto, entro trenta giorni dalla data di apertura delle buste, dal responsabile Unità di progetto sistema informatico che provvederà all'aggiudicazione definitiva.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è il dirigente regionale dell'Unità di progetto per il sistema informatico.

Il capitolato speciale d'appalto ed informazioni possono essere richiesti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Unità di progetto sistema informatico - Palazzo Linetti - Cannaregio n. 99 - 30121 Venezia, tel. 041/2792202, telefax 041/2792218.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dalla Regione Veneto, quale titolare, per le finalità connesse alla gara e l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il dirigente regionale
Unità di progetto per il sistema informatico:
Bruno Salomoni

C-2846 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara

La Regione Veneto, con sede legale in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901, Venezia, tel. 041/2792202, fax 041/2792218, indice un pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 19, comma primo, lettera a) del medesimo decreto legislativo, avente per oggetto: forniture di Server NT, personal computer, stampanti e software vario.

Periodo contrattuale: fornitura secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Luoghi di esecuzione delle forniture: sedi regionali del Veneto.

L'offerta potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art. 10 del predetto decreto legislativo.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate. L'offerta redatta in lingua italiana ed in carta legale, con le modalità indicate nel prosieguo e di cui all'art. 6 del capitolato speciale, nonché la documentazione allegata, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa controfirmata e ceralaccata sui lembi, entro le ore 12 del giorno 22 marzo 1999 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Unità di progetto sistema informatico - Palazzo Linetti - Cannaregio n. 99 - 30121 Venezia - Italia. All'esterno della busta dovrà essere indicato il soggetto concorrente e posta in evidenza la seguente dicitura: «Offerta per la gara per fornitura di Server NT e stazioni di lavoro composte da personal computer, stampanti e software vario».

Il plico conterrà al suo interno due buste, a loro volta regolarmente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura in conformità all'art. 6 del capitolato speciale. L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando e al capitolato speciale d'appalto comporterà l'automatica esclusione dal pubblico incanto.

L'importo a base d'asta è di L. 1.556.600.000 (unmiliardocinquecentocinquantaseimilioneisecentomila), esclusa l'I.V.A.

La fornitura è suddivisa in n. 2 lotti in conformità allo schema di cui al capitolato tecnico allegato al capitolato speciale. I candidati hanno la possibilità di formulare le proprie offerte per tutti, per alcuni ovvero per un unico lotto. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso rispetto all'importo base dei singoli lotti. L'apertura delle buste avrà luogo in seduta pubblica il giorno 30 marzo 1999 alle ore 9 presso l'Unità di progetto sistema informatico - Palazzo Linetti - Cannaregio n. 99 - 30121 Venezia.

Il verbale di gara non terrà luogo del contratto. La graduatoria provvisoria di merito delle offerte presentate, predisposta dalla commissione, verrà approvata con proprio decreto, entro trenta giorni dalla data di apertura delle buste, dal responsabile Unità di progetto sistema informatico che provvederà all'aggiudicazione definitiva.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è il dirigente regionale dell'Unità di progetto per il sistema informatico.

Il capitolato speciale d'appalto ed informazioni possono essere richiesti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla Regione del Veneto - Unità di progetto sistema informatico - Palazzo Linetti - Cannaregio n. 99 - 30121 Venezia, tel. 041/2792202, telefax 041/2792218.

Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dalla Regione Veneto, quale titolare, per le finalità connesse alla gara e l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il dirigente regionale
Unità di progetto per il sistema informatico:
Bruno Salomoni

C-2847 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Appalto aggiudicato (avviso di postinformazione). Pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto biennale del servizio relativo al ritiro, trasferimento nello stabilimento di lavorazione, trasformazione del plasma prodotto dalle strutture trasfusionali delle Regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Provincie Autonome di Bolzano e Trento, produzione, stoccaggio e consegna di emoderivati.

1. Ente appaltante: Regione Veneto - Direzione per i servizi ospedalieri ed ambulatoriali - Palazzo Molin S. Polo n. 2514 - Venezia, tel. 041/2793458, fax 041/5208841.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica (pubblico incanto) ex art. 6, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione della direttiva CEE n. 92/50.

3. Categoria servizio: 25 servizi sanitari e sociali.

Descrizione: servizio relativo al ritiro, trasferimento nello stabilimento di lavorazione trasformazione del plasma prodotto dalle strutture trasfusionali dalle Regioni Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Provincie Autonome di Bolzano e Trento, produzione stoccaggio e consegna di emoderivati. Numero di riferimento C.P.C.: 93.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 dicembre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione: secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più bassa, art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: una sola offerta.

7. Nome e indirizzo del prestatore del servizio: ditta Farma Biagini S.p.a. con sede in Barga (Lucca), frazione Castelvecchio Pascoli.

8. Importo annuo presunto dell'appalto: L. 21.500.000.000 corrispondenti a Euro 11.103.823,33.

9. Altre informazioni: la ditta Farma Biagini S.p.a., con sede a Barga (Lucca), frazione Castelvecchio Pascoli, unica impresa partecipante alla gara, è stata ammessa alla gara e, previa valutazione di congruità dell'offerta (plasma tipo A L. 169.950 + I.V.A., plasma tipo B L. 161.500 + I.V.A., plasma tipo C L. 146.550 + I.V.A.), è risultata aggiudicataria dell'appalto.

10. Data invio avviso di appalto aggiudicato ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 28 gennaio 1999.

11. Data ricevimento avviso di appalto aggiudicato ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 28 gennaio 1999.

12. L'amministrazione aggiudicatrice consente alla pubblicazione dell'avviso (art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995).

Direzione regionale servizi ospedalieri ed ambulatoriali
Il dirigente regionale: dott. Adriano Marcolongo

C-2848 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Telefono n. 06/573701

Codice fiscale e partita I.V.A n. 04400441004

Bando di Gara

Bando di gara per esperimento di una Procedura Aperta di aggiudicazione mediante pubblico incanto, ai sensi degli articoli 6, 2° comma, lettera a) e 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto il servizio di cassa e di incasso delle tasse universitarie per conto dell'Ateneo (cat. 6, lettera b):

servizi bancari e finanziari, nn. ex 81, 812 ed 814 di riferimento della CPC dei servizi di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995), da eseguirsi dall'aggiudicataria tramite sportello interno all'Ateneo, nei locali messi a disposizione dall'amministrazione, ovvero tramite la propria agenzia di città più vicina al Rettorato, sito in Roma, via Ostiense n. 159.

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente bando va sotto l'osservanza delle norme di legge che regolano lo specifico settore e, comunque, dalla legge 29 ottobre 1984 n. 720 e relative disposizioni attuative, di cui al decreto del Ministero del Tesoro 26 luglio 1985 come successivamente modificato ed integrato dalla legge n. 448/1998 e sotto l'osservanza delle norme di contabilità dell'Ateneo, della legge e del regolamento di Contabilità Generale dello Stato e delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro.

Il servizio avrà la durata di tre anni, a partire dalla sua data di consegna, al termine dei quali il servizio potrà essere nuovamente affidato all'aggiudicataria a seguito dell'esperimento di una procedura negoziata mediante trattativa privata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 7, comma secondo, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono effettuabili offerte parziali rispetto alla totalità del servizio oggetto del presente bando.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, e secondo le modalità ivi previste possono essere presentate offerte anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, le quali, ove risultino aggiudicatarie, dovranno conformarsi alla disciplina di cui al comma quarto del precitato art. 10.

Le offerte vincolano l'offerente - ma non l'amministrazione - per sei mesi dalla presentazione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro le ore 12 del giorno 2 aprile 1999, esclusivamente al seguente indirizzo: Università degli Studi Roma Tre - Ufficio Protocollo (orario: da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 16), via Ostiense n. 159 - 00154 Roma. Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non pervenga a destinazione entro il termine stabilito.

Il plico dell'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato e firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, riportare il nominativo dell'impresa e la dicitura: «Procedura Aperta per servizio di cassa e di incasso delle tasse universitarie per conto dell'Ateneo» e contenere:

1) busta riportante la dicitura: «modalità e condizioni del servizio», sigillata e firmata sui lembi di chiusura del legale rappresentante e contenente:

A) il capitolato speciale, come previsto nell'allegato, il quale disciplina le modalità e condizioni minime del servizio di cassa e del servizio d'incasso delle tasse universitarie;

B) una dettagliata relazione che evidenzi, distintamente per il servizio di cassa ed il servizio d'incasso delle tasse universitarie, le proposte migliorative delle predette modalità e condizioni minime, con particolare evidenza per:

a) tassi d'interesse attivi;

b) tassi d'interesse passivi;

c) condizioni di mutuo;

d) tempi d'accreditamento di somme su altri istituti bancari;

e) disponibilità all'apertura di sportelli «Bancomat» (in ogni caso, dovrà essere indicata la propria agenzia di città più vicina al Rettorato);

C) una dettagliata relazione che evidenzi le condizioni riservate a favore degli studenti iscritti all'Università degli Studi Roma Tre.

Il capitolato speciale e le relazioni dettagliate predette dovranno essere siglate al margine di ogni pagina e sottoscritte in fine dal legale rappresentante; le suddette sottoscrizioni dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 in alternativa - ai sensi dell'art. 3, 11° comma della legge 15 maggio 1998 n. 127 e successive modifiche ed integrazioni - corredate da una copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore;

2) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla presentazione, dal quale risulti il legale rappresentante firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni a suo corredo; tale legittimazione può risultare anche per equipollenti o, in alternativa - ai sensi dell'art. 1, comma primo, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 - da dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni; in tali casi, gli estremi dell'iscrizione al registro delle imprese ed i dati da questo risultanti possono essere attestati con le modalità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

3) documentazione di cui all'art. 13, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

4) le seguenti dichiarazioni, rilasciate dall'offerente sotto la propria responsabilità, nelle forme di cui all'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni:

a) dichiarazione ai sensi dell'art. 19, 2° comma, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, 1° comma, del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazione avente ad oggetto quanto previsto dall'art. 14, 1° comma, lettere a) e d) del decreto legislativo n. 157/1995.

In relazione a tale dichiarazione, il volume d'affari gestito per i principali servizi di cassa realizzati nell'ultimo triennio non potrà essere, pena l'esclusione, inferiore al triplo del volume d'affari annuo dell'Ateneo, stimato sulla base dei dati finanziari dell'esercizio 1997, riportati all'art. 1 del capitolato speciale ed, in particolare, sulla base dell'importo totale dei mandati e delle reversali emessi.

Il predetto volume d'affari gestito nell'ultimo triennio, inoltre, dovrà comprendere almeno un volume d'affari annuo, gestito per un singolo servizio di cassa, pari o superiore al volume d'affari annuo dell'Ateneo, come sopra stimato.

In caso di raggruppamento di imprese, detti volumi d'affari si intendono riferiti al raggruppamento nella sua totalità.

L'aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri di seguito elencati, in ordine d'importanza decrescente:

tassi d'interesse attivi;

tassi d'interesse passivi;

condizioni di mutuo;

tempi di accreditamento di somme su altri istituti bancari;

disponibilità all'apertura di sportelli interni all'Ateneo provvisti di personale e/o dotati di servizio bancomat;

miglioramenti proposti alle modalità e condizioni minime del servizio di cassa;

miglioramenti proposti alle modalità e condizioni minime del servizio d'incasso delle tasse universitarie;

condizioni riservate a favore degli studenti iscritti all'Università degli Studi Roma Tre.

Il capitolato speciale potrà essere ritirato presso la Divisione contratti, sita in Roma, via Ostiense n. 159 (orario: da lun. a ven., ore 9 - 11) entro il giorno 25 aprile 1999.

All'apertura delle offerte che avverrà il giorno 1° aprile 1999 alle ore 9,30 presso il Rettorato dell'Università degli Studi Roma Tre, sito in Roma, via Ostiense n. 159, sono ammessi ad assistere i legali rappresentanti, ovvero - rappresentanti delle imprese interessate muniti di procura autenticata. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché conforme a quanto richiesto nel capitolato speciale e nel presente bando.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 3 febbraio 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-2849 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Servizio per l'informatica

Bando di gara - Appalto concorso - Procedura ristretta accelerata
(decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

La Corte dei conti dovrà esperire gara, mediante appalto-concorso, per:

1) acquisizione di: - RDBMS da installare su 25 sistemi Unix conformi a X/Open versione ottobre 1994 (XPG4) e su client di rete per un totale di 1140 utenti concorrenti;

2) fornitura del servizio di assistenza;

3) corsi di formazione sull'RDBMS oggetto della fornitura al personale delle sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti;

4) importo massimo: L. 1.900.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a Euro 981.268,10.

Il fornitore deve assumere verso l'Amministrazione il ruolo di fornitore globale.

Le domande di ammissione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 26 febbraio 1999, al seguente indirizzo: Corte dei conti - servizio per l'informatica - via Guidubaldo del Monte n. 60 - 00197 Roma. Sul plico dovrà essere specificato: «gara CEE n. 1/99». La consegna e l'installazione delle licenze software avverrà, secondo un piano che sarà stabilito dall'Amministrazione, da concludersi entro 6 mesi dall'inizio delle attività di installazione.

Le licenze software dovranno essere installate presso le Segreterie delle Sezioni giurisdizionali della Corte dei conti dislocate nel territorio nazionale.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'invio degli inviti a presentare l'offerta sarà effettuato entro il 26 marzo 1999.

Unitamente alle lettere di invito sarà fornita copia del capitolato tecnico e degli schemi contrattuali.

Il termine per la presentazione delle offerte sarà precisato nella lettera di invito e comunque non sarà inferiore a trenta giorni.

Per la partecipazione sarà richiesto nella lettera d'invito deposito cauzionale o polizza fidejussoria provvisoria (bancaria o assicurativa) di importo pari al 5% della proposta economica e con validità pari a quella dell'offerta stessa. Possono presentare domanda di partecipazione le società produttrici di RDBMS conformi al punto 1; per la dimostrazione del possesso della qualità di società produttrice, dovranno essere comunicati i seguenti dati riferiti agli ultimi tre esercizi:

l'importo totale degli investimenti della società produttrice del RDBMS in ricerca e sviluppo di software;

il fatturato dell'RDBMS in ambiente Unix e in ambiente Windows NT;

il numero delle licenze globalmente installate in Italia e nella Pubblica amministrazione centrale;

il numero delle sedi sul territorio nazionale; relativamente alla formazione ed al supporto tecnico;

il numero totale delle risorse di personale e delle sedi destinate a tali servizi sul territorio nazionale;

le referenze in Italia e nella Pubblica amministrazione centrale.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere accompagnata dai documenti di cui agli artt. 11, 12, 13, 1° comma, lettere a) e c), 14, lettere a), b), c), e), 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel testo modificato con il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Relativamente alla lettera e) dell'art. 14, si richiede che la ditta sia in possesso della certificazione della qualità aziendale ai sensi della normativa ISO 9000. Le società produttrici di RDBMS che presentano domanda di partecipazione alla gara devono aver conseguito negli ultimi 3 esercizi finanziari un fatturato globale almeno pari a dieci volte l'importo massimo di cui al precedente numero 4; inoltre il fatturato specifico, relativo alle forniture dello stesso oggetto di quelle in gara (produzione di software conformi a quelli indicati al punto 1), dell'ultimo triennio dovrà essere pari almeno a cinque volte il detto importo massimo. Tale fatturato deve essere adeguatamente documentato.

I criteri di aggiudicazione si basano sull'offerta più vantaggiosa individuata in base ai seguenti parametri:

prezzo: 40 punti;

caratteristiche tecniche e prestazionali dell'RDBMS: 40 punti;

servizio di formazione degli utenti dei sistemi: 15 punti;

servizio di assistenza tecnica ed organizzazione territoriale: 5 punti.

Per l'attribuzione del punteggio riferito all'elemento «prezzo» sarà applicata

$$Pa = \frac{Pb}{P} \times Pm$$

dove:

Pa è il punteggio assegnato ad ogni offerta economica;

Pm è il massimo punteggio (40 punti) assegnato all'offerta più bassa;

Pb è il prezzo dell'offerta più bassa;

P è il prezzo dell'offerta in esame.

Nel caso di R.T.I. la mandataria potrà essere solo una società produttrice di RBMS e dovrà possedere il requisito relativo al fatturato pari all'intero importo sopraindicato (dieci volte l'importo massimo della procedura); le mandanti potranno avere un fatturato in misura non inferiore al 20% dello stesso importo.

La società offerente dovrà specificare le parti della fornitura che intende subappaltare a terzi. Tale indicazione lascia impregiudicata la responsabilità del fornitore aggiudicatario.

L'assistenza tecnica dovrà essere fornita su tutto il territorio nazionale presso le sedi dell'Amministrazione. Le licenze software oggetto della gara dovranno essere garantite per 3 anni decorrenti dalla data del collaudo con esito positivo, in conformità alle modalità fissate negli schemi di contratto. La fornitura è soggetta alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti in materia, nonché al regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione appaltante.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 febbraio 1999.

Il dirigente: dott. Eligio Evangelisti.

C-2860 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3

Bassano del Grappa (VI), via Carducci n. 2

Tel. (0424) 888111 - Fax (0424) 885223

Bando di gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento di funzioni di supporto al servizio di ristorazione del presidio ospedaliero di Bassano del Grappa.

È indetta gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento di funzioni di supporto al servizio di ristorazione del Presidio Ospedaliero di Bassano Del Grappa, via dei Lotti, per un importo presunto annuo di fornitura di L. 1.400.000.000 (esclusa I.V.A.), con riferimento al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992, (categoria servizi 17, CPC 64 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995).

Numero previsto dei prestatori di servizio da invitare a presentare offerta: tutti i richiedenti in possesso dei requisiti previsti. Le eventuali associazioni temporanee di impresa devono essere dichiarate e specificate già in sede di domanda di partecipazione.

Durata del contratto: anni 3 (tre), con possibilità di proroghe annuali e comunque fino ad un massimo di ulteriori anni 3 (tre).

Termine ultimo per la presentazione domanda di partecipazione giorno 10 marzo 1999.

Domande da indirizzare a: Azienda U.L.S.S. N. 3 - Via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) Italia.

Domande di partecipazione a pena di esclusione: redatte in lingua italiana, in carta legale e contenenti idonea documentazione relativa a:

1) prova di non trovarsi nelle condizioni previste dalla lettera a), b), c), d), e), ed f), dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 ovvero del richiamato disposto dell'art. 11 del decreto legislativo 27 luglio 1992, n. 358, successivamente modificato e integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, da fornire con le modalità previste dagli stessi articoli;

2) prova della capacità finanziaria ed economica, a norma dell'art. 13, del decreto legislativo n. 157/1995 e del richiamato disposto dell'art. 13, del decreto legislativo n. 358/1992, successivamente modi-

ficato e integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, da fornire mediante presentazione della documentazione di cui alle lettere a) e c) del medesimo articolo cui sotto richiamate e precisamente:

lettera a) idonee dichiarazioni bancarie;

lettera c) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi identici a quelli cui si riferisce l'appalto negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997).

La capacità di eseguire il servizio viene valutata in base alla condizione minima di dimostrazione di un fatturato per servizi analoghi a quelli in appalto presso strutture Socio-Sanitarie sia pubbliche che private (ospedali, case di cura, ecc.) eseguiti negli ultimi tre anni (1996-1997-1998), per un importo complessivo nel triennio non inferiore a L. 1.500.000.000 I.V.A. esclusa;

3) prova della capacità tecnica, da fornire mediante produzione della documentazione prevista dall'art. 14, del decreto legislativo n. 157, alle lettere a), b), c), d) ed e);

4) certificato di iscrizione, di data non anteriore di sei mesi dalla data della domanda, in uno dei registri all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione e prevedono anche la presentazione di dichiarazione di accettazione del capitolato speciale e di presa visione delle aree oggetto del servizio.

Si precisa, agli effetti contrattuali, che sarà richiesto deposito cauzionale definitivo nella misura del 5%.

Aggiudicazione dell'appalto: in applicazione dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con riferimento ai criteri in ordine di importanza precisati nel capitolato speciale.

È prevista ricognizione generale per presa visione dei luoghi interessati al servizio in appalto da concordarsi con l'U.L.S.S.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 3 che si riserva di modificare, sospendere e modificare la gara.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 gennaio 1999 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in data 28 gennaio 1999.

Per ogni informazione, per la visione e per il ritiro delle copie integrali del capitolato speciale, della lettera d'invito e del capitolato generale, le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti dell'U.L.S.S. n. 3 - Via Carducci n. 2 - - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) Italia, tel. 0424/885286/283.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-2861 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

Servizio Affari Contrattuali - Contenzioso - Delibere

Tel. 0577/241316 - Fax 0577/241200

Avviso di licitazione privata

Si rende noto che verrà esperta gara di licitazione privata relativa all'allestimento di cartografia fotogrammetrica in scala 1:10.000 di parte del territorio della Provincia di Siena per 154.679 ettari.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, 1° comma del decreto legislativo n. 157/1995, previa verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base di gara: L. 440.770.764, euro 227.639,10.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 marzo 1999. L'avviso integrale pubblicato all'Albo Pretorio della provincia di Siena, all'Albo Pretorio del Comune di Siena è stato inviato al BURT ed alla G.U.C.E. il 2 febbraio 1999 per la sua pubblicazione.

Il testo integrale è altresì disponibile in rete Internet all'indirizzo <http://www.provincia.siena.it>.

Siena, 2 febbraio 1999

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-2867 (A pagamento).

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Casale Monferrato, via Mameli n. 10

Avviso di aste pubbliche

Il comune di Casale Monferrato ha indetto le seguenti aste pubbliche:

1) lavori di manutenzione straordinaria alle coperture di alcuni fabbricati comunali. Capo A) rimozione fibrocemento. Capo B) rifacimento coperture rimosse. 3° lotto - Importo base L. 1.025.605.253 (pari a 529.680,90 euro) - Categoria A.N.C.: G1 - Termine presentazione offerte: ore 10 del 3 marzo 1999 - Esperimento gara: ore 10,00 del 4 marzo 1999.

2) lavori di manutenzione straordinaria alle coperture di alcuni fabbricati comunali. Capo A) rimozione fibrocemento. Capo B) rifacimento coperture rimosse. 4° lotto - Importo base L. 848.193.101 (pari a 438.365,05 euro) - Categoria A.N.C.: G1 - Termine presentazione offerte: ore 10 dell'8 marzo 1999 - Esperimento gara: ore 10 del 9 marzo 1999.

Metodo per entrambe le gare: articolo 21 comma 1, legge n. 109/1994. Prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale.

I bandi integrali sono stati affissi all'Albo Pretorio in data 3 febbraio 1998 e sono consultabili sul sito Internet del Comune di Casale Monferrato (www.comune.casale-monferrato.al.it).

Casale Monferrato, 3 febbraio 1999

L'ingegnere capo: Luigi Deandrea.

C-2866 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda U.S.L. n. 4 - Senigallia**

Via Cellini n. 13

Telefax 071/7927508

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Senigallia indice una gara a licitazione privata secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura di pannoloni per adulti incontinenti, per il periodo di tre anni a decorrere dalla data di aggiudicazione. La spesa presunta complessiva per l'intero periodo è di L. 1.650.000.000 I.V.A. esclusa.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed indirizzata: Azienda Sanitaria Locale n. 4 - Settore Provveditorato - Via Cellini n. 13 - Senigallia - dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 marzo 1999, anche preannunciata con le modalità previste dall'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 358/1992; tale termine è perentorio e non si terrà conto della domanda pervenuta fuori termine per qualsiasi motivo.

La consegna della domanda di partecipazione dovrà avvenire, a pena di esclusione:

mediante raccomandata a mezzo servizio postale;

mediante raccomandata o posta celere affidata ad agenzia autorizzata;

mediante presentazione diretta all'Ufficio protocollo dell'azienda sanitaria locale.

Sulla busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di «Pannoloni per adulti incontinenti»».

Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere allegati:

1) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), d), e), f) del comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o altro registro come previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando;

3) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992);

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, punto 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992);

5) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992).

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10, decreto legislativo n. 358/1992).

La fornitura verrà aggiudicata per singoli lotti, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'Azienda Sanitaria Locale n. 4 che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 1° febbraio 1999.

Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al Settore provveditorato (Tel. 071/7909252).

Senigallia, 1° febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-2862 (A pagamento).

A.C.T.V.**Azienda Consorzio Trasporti Veneziano***Avviso di gara*

1. Ente appaltante: A.C.T.V.- Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, Venezia - Cannaregio 3935 - Tel. 041/2722054 - Fax 041/5207135.

2. Natura dell'appalto: il servizio ha carattere di trasporto pubblico di linea di persone - Cat. 2. - CPC 712.

3. Luogo di esecuzione: il servizio si svolge nel territorio della provincia di Venezia e, per la maggior parte, all'interno del territorio del comune di Venezia.

4.a) Oggetto dell'appalto: subaffidamento di servizi pubblici di linea a carattere marginale, per una produzione annuale di circa 34.000 Km in linea, da svolgersi con autobus di proprietà dell'A.C.T.V., concessi in comodato all'aggiudicatario;

b) l'affidamento avverrà in lotto unico.

7. Durata del contratto: la durata del contratto è stabilita dal 1° aprile 1999 fino al 31 dicembre 2000, fatta salva la decadenza automatica in caso di revoca o rinuncia dell'affidamento ad A.C.T.V. da parte del comune di Venezia.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 23 febbraio 1999;

b) le richieste di invito dovranno essere indirizzate a A.C.T.V. Azienda Consorzio Trasporti Veneziano - Cannaregio, 3935 - 30121 Venezia - Tel. 041/2722054 - Fax 041/2722066;

c) lingua: italiana.

9. Cauzioni: le ditte invitate dovranno presentare cauzione provvisoria nella misura di L. 40.000.000.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% del corrispettivo di un anno.

10. Modalità di pagamento: la fatturazione sarà mensile e il pagamento avverrà a 60 giorni dalla data della fattura con scadenza fine mese.

11. È consentita la partecipazione di imprese singole, raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, nonché consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e 2615-ter del Codice civile già costituiti all'atto della richiesta d'invito.

Il concorrente che partecipa in forma associata non potrà concorrere individualmente.

12. Documentazione e requisiti: l'impresa partecipante, al momento della pubblicazione del presente bando, deve possedere e documentare i seguenti requisiti:

ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge regionale n. 25/1998, possedere i requisiti richiesti per l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada di cui al decreto legislativo n. 448/1991;

essere proprietario di un parco autobus minimo di n. 5 mezzi destinati a servizio di linea per trasporto persone o a servizio di noleggio con conducente per trasporto persone;

aver realizzato, negli ultimi tre esercizi, un fatturato medio annuo pari ad almeno L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

Le richieste di invito dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) attestato ex decreto ministeriale n. 448 del 20 dicembre 1991;

b) certificazione/dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore, che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, costituenti causa di esclusione;

d) certificato della cancelleria del Tribunale o della camera di commercio industria artigianato e agricoltura competente, in data non anteriore a 180 giorni a quella fissata per la presentazione delle offerte, attestante il nominativo della persona o delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società o ditta, con l'indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di statuto od altro atto idoneo. Per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione al registro professionale dello stato di residenza;

e) attestazione del fatturato negli ultimi tre anni di esercizio;

f) le società cooperative dovranno inoltre produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio, di data non anteriore a 180 giorni a quella fissata per la presentazione delle offerte.

15. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata con le modalità di cui all'art. 24 lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La documentazione esplicativa dei programmi dei servizi posti in gara è disponibile presso la segreteria della Direzione Operativa Automobilistica dell'A.C.T.V. - Via Torino, 2 - Mestre Venezia.

L'effettivo affidamento è subordinato all'autorizzazione dell'Ente affidante.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'A.C.T.V.

Il direttore generale: dott. Antonio Stifanelli.

C-2863 (A pagamento).

COMUNE DI LA MADDALENA (Provincia di Sassari)

Estratto bando di gara

Si rende noto che li giorno 19 marzo 1999 alle ore 12 sarà celebrato presso questo comune pubblico incanto per l'appalto seguente: opere urbanizzazione frazione Moneta e vie adiacenti.

Sistema di realizzazione: a corpo e a misura.

Luogo di esecuzione dei lavori: territorio comunale di La Maddalena - frazione Moneta.

Importo a base di gara: L. 2.006.520.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 18 mesi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Data limite ricezione offerte: ore 12, del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. G3 (ex cat. 8 - prevalente); G6 (ex cat. 10A) ai sensi del decreto ministeriale lavori pubblici n. 304 15 maggio 1998 e/o iscrizione A.R.A. - spec. 08 e 10A.

Ente appaltante cui indirizzare le offerte: comune di La Maddalena - Ufficio appalti e contratti piazza Garibaldi - 07024 La Maddalena.

Altri requisiti indicati nel bando integrale di gara esposto all'Albo Pretorio di questo Comune.

Il capitolato speciale di appalto e i disegni di progetto potranno essere visionati e ritirati presso il Comune di La Maddalena servizio lavori pubblici, piazza Garibaldi, tutti i giorni feriali escluso il Sabato dalle ore 10,30 alle 13. Ulteriori informazioni circa la gara di appalto potranno essere richieste presso il summenzionato - Tel. 0789/790664-790608. Per esigenze interne di funzionalità degli uffici non si esegue servizio per telefax.

Il presidente di gara: geom. Filippo Addis.

C-2864 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Ospedale Civile di Legnano

Legnano (MI), via Candiani n. 2

1. Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano, via Candiani, 2 - 20025 Legnano (MI) - Italia.

3.a) Luogo di consegna: magazzini dei presidi ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano (MI) Italia;

b) fornitura di prodotti alimentari. Importo biennale complessivo presunto di L. 6.190.000.000 (I.V.A. compresa) suddiviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1 - carni bovine e suine - refrigerate o congelate - dissossate e confezionate sottovuoto. Importo biennale complessivo presunto (I.V.A. inclusa 10%) L. 1.300.000.000;

lotto n. 2 - frutta - verdura - patate. Importo biennale complessivo presunto (I.V.A. inclusa 4%) L. 1.100.000.000;

lotto n. 3 - carni avicole - conigli - uova. Importo biennale complessivo presunto (I.V.A. inclusa 10%) L. 600.000.000;

lotto n. 4 - salumi e carni suine fresche. Importo biennale complessivo presunto (I.V.A. inclusa 10%) L. 500.000.000;

lotto n. 5 - formaggi a pasta molle e a pasta dura. Importo biennale complessivo presunto (I.V.A. inclusa 4%) L. 1.100.000.000;

lotto n. 6 - prodotti congelati e prodotti surgelati. Importo biennale complessivo presunto (I.V.A. inclusa 4% o 10%) L. 550.000.000;

lotto n. 7 - pane. Importo biennale complessivo presunto (I.V.A. inclusa 4%) L. 520.000.000;

lotto n. 8 - latte vaccino. Importo biennale complessivo presunto (I.V.A. inclusa 4%) L. 520.000.000.

d) i fornitori potranno presentare offerte anche solo per singolo lotto purché completo;

4. Il contratto avrà la durata di 24 mesi.

5. Per ogni eventuale documento pertinente la gara che trattasi le aziende interessate potranno rivolgersi a: U.O. Acquisti ed Appalti, Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani, n. 2, 20025 Legnano, (MI), (Italia), Telefono n. 0331 - 449256-567

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17, del 29 marzo 1999;

b) l'indirizzo cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore generale - Azienda Ospedaliera - Ospedale civile di Legnano, via Candiani, n. 2, 2005 Legnano (MI) Italia;

c) lingua utilizzata: Italiano.

7.a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle aziende partecipanti o le persone munite di idonea procura speciale;

b) l'apertura delle buste avverrà il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10, preso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani, n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia.

8. Cauzione definitiva pari al 3% dell'importo dei singoli lotti.

9. Il pagamento avverrà entro 90 giorni data ricevimento fatture.

10. Sono ammesse a partecipare alla fornitura di che trattasi le aziende appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 90 giorni.

13. il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

17. Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 2 febbraio 1999.

Legnano, 2 febbraio 1999

Il direttore generale:
Dott. prof. Giuseppe Santagati

C-2868 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 66.23.02/03 - Fax 66.25.49

Questa amministrazione intende appaltare i lavori di realizzazione di un edificio scolastico costituito da una scuola elementare, a 10 classi, da realizzare nel fondo «Arbostella» in località Mercatello.

Per tale opera l'amministrazione appaltante dispone di un progetto esecutivo redatto dal settore opere e lavori pubblici.

Quale corrispettivo, parziale o totale per la esecuzione di tale opera l'amm.ne intende cedere, al soggetto appaltatore, la proprietà, del sottosuolo dell'area limitrofa vincolata alla realizzazione di n. 114 box auto, per complessivi n. 166 posti auto, in conformità al progetto definitivo già predisposto dal settore opere e lavori pubblici.

Il costo dei lavori di realizzazione della scuola, comprensivo di I.V.A., ed ogni altro onere, ammonta a L. 2.141.355.740, di cui L. 1.795.000.000 a base di gara.

I lavori dovranno essere effettuati in gg. 300 (trecento).

Il valore di cessione dell'area a base di gara ammonta a L. 1.850.000.000 ed i lavori di realizzazione dei box dovranno essere effettuati in gg. 730 (settecentotrenta).

Si procederà all'affidamento mediante unica gara, per l'appalto dei lavori di realizzazione della scuola, congiuntamente all'alienazione del diritto di proprietà del sottosuolo per la realizzazione dei box.

In sede di gara i candidati dovranno produrre offerta unica indicando la somma offerta all'amm.ne quale differenza tra l'importo di esecuzione dei lavori della scuola e quello di acquisizione del diritto di proprietà del sottosuolo dell'area destinata a box auto.

In caso che tale differenza fosse negativa deve essere specificata la somma che, viceversa, si richiede all'amm.ne per la realizzazione dell'intervento.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà, pertanto, procedere alla realizzazione delle opere nei tempi stabiliti ed acquisterà, di contro, il diritto di proprietà del sottosuolo dell'area destinata alla realizzazione dei box auto.

L'eventuale differenza di prezzo a favore del comune dovrà essere versato prima della stipula del contratto. Nel caso di offerta a credito del concorrente la somma verrà versata dal comune a collaudo dell'opera.

La cauzione provvisoria è fissata nel 2% dell'importo di gara, la definitiva nella misura di legge sull'importo totale di affidamento.

Saranno ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge, anche con soggetti economici che svolgono attività finanziaria o attività immobiliare.

Le richieste di invito a gara, redatte in lingua italiana, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in unica busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - Costruzione di una scuola e box auto da realizzare nel fondo Arbostella», all'archivio del comune entro le ore 12, del 26 febbraio 1999 corredate della seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli stati CEE (in originale o autocertificazione ai sensi della legge n. 191/1998) per la cat. G1 e per l'importo di L. 1.500.000.000;

2) dichiarazione, resa con le modalità di cui alla legge n. 191/1998 (Bassanini-ter) e cioè unitamente alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore della stessa, attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti indicate all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) l'insussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione indicate nel decreto legislativo n. 490/1994, nei confronti propri e della società;

c) di non essere stato sottoposto a condanne penali e procedure fallimentari negli ultimi cinque anni;

d) di non concorrere simultaneamente con imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

e) di avere conseguito, nell'ultimo quinquennio, una cifra d'affari, in lavori, almeno pari a L. 2.600.000.000;

f) di avere sostenuto una spesa per il personale pari a L. 260.000.000 per le opere di cui all'ultimo quinquennio;

3) referenze bancarie;

4) elenco lavori riferiti nell'ultimo quinquennio.

Le A.T.I. potranno partecipare presentando la documentazione precedente, per ognuno degli associati.

Il Comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Salerno, 29 gennaio 1999

Il direttore del settore opere e lavori pubblici:
ing. Lorenzo Criscuolo

C-2872 (A pagamento).

COMUNE DI SASSO MARCONI

(Provincia di Bologna)

Tel. 051/84.35.11 - Fax 051/84.08.02

Si rende noto che il giorno 3 marzo 1999 a partire dalle ore 9 presso la sede comunale di Sasso Marconi avranno luogo due distinti pubblici incanti con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari per l'appalto della fornitura di:

a) cancelleria per il funzionamento degli uffici comunali;

b) carta per fotocopiatori - carta a modulo continuo.

Importo a base d'asta su base biennale:

gara a) L. 42.333.000 - Euro 21.863,17;

gara b) L. 26.666.000 - Euro 13.771,84 oltre IVA.

L'avviso integrale d'asta e il foglio norme e condizioni possono essere richiesti a mezzo fax all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune intestato o consultati direttamente dal sito Internet - <http://www.3rd.net/cmsavena/comsasso/appalti.html>. La documentazione richiesta e le offerte dovranno pervenire nei modi descritti nell'avviso d'asta entro le ore 12 del giorno antecedente la gara.

Il dirigente del settore servizi finanziari:
dott.ssa Annamaria Quaranta

C-2873 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»***Bando di gara*

Questa A.S.L. indice licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura, la posa in opera, l'installazione e l'attivazione di un sistema client/server per l'automatizzazione del controllo delle presenze del personale dipendente, per un importo presunto di L. 300.000.000 IVA esclusa. I beni acquisiti dovranno essere consegnati presso le sedi dell'Azienda indicati dal S.E.D. dell'ASL. Le attrezzature da fornire sono le seguenti: un sistema di creazione di tesserini magnetici, composto da un personal computer completo di stampante termografica, di schede digitalizzatrice per telecamera, software di gestione grafica e di archiviazione dei tesserini, materiale di consumo per 10.000 tesserini, sistema di registrazione delle presenze, composto da n. 15 personal computer per gestire anomalie ecc., n. 50 lettori di badge con relativo software. Le caratteristiche tecniche delle attrezzature da acquisire sono indicate nel Capitolato tecnico di gara, consultabile presso il Servizio Elaborazioni Dati di questa ASL in via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA) - Tel. 081/855.25.00, nei giorni martedì e giovedì dalle ore 10 alle 13. Le ditte interessate possono presentare le domande di partecipazione all'appalto, redatte in lingua italiana su competente carta legale, che devono pervenire entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1999 e spedite presso la ASL NA 2 in via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA), a mezzo lettera raccomandata di Stato o tramite Agenzia autorizzata al recapito ed essere corredate delle certificazioni sul possesso delle capacità previste dagli art. 13 lett. a), b), c) e dell'art. 14 lett. a) del decreto le-

gislativo n. 358/1992, nonché certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti l'iscrizione per la specifica categoria merceologica oggetto dell'appalto da almeno tre anni e dell'attivazione di tale oggetto di gara da almeno tre anni, o se straniero non residente in Italia; del registro professionale dello Stato di residenza; della dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, della inesistenza di reclusione a partecipare a gara di appalto ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. L'aggiudicazione avverrà con i criteri di cui alla lett. b) dell'art. 16 decreto legislativo n. 358/92. L'invito a presentare l'offerta sarà diramato entro 30 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione delle richieste per la partecipazione all'appalto.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-2874 (A pagamento).

COMUNE DI IMOLA

Avviso di asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Imola, via Mazzini n. 4 - 40026 Imola (BO), tel. 0542/602111 - fax 0542/602289, categoria di servizio e condizioni generali: 6 B) - CPXC 81 812, 814 servizi finanziari: contrazione mutui per la realizzazione di opere pubbliche per complessive L. 10.150.000.000 (Euro 5.242.037,53) circa come da elenco richiedibile all'ufficio Ragioneria (0542/602251).

2. Condizioni generali:

tasso d'interesse: effettivo annuo fisso;
durata: 20 anni (rate semestrali posticipate);
inizio ammortamento: 1° gennaio 2000.

3. Criterio per l'aggiudicazione: In esecuzione della delibera della Giunta comunale n. 22 del 21 gennaio 1999, l'affidamento avverrà all'offerta ritenuta più conveniente per l'amministrazione a seguito di unico definitivo incanto con il criterio del prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera «A» decreto legislativo n. 157/1995) mediante offerte segrete di ribasso espresso in punti percentuali annui con tre cifre decimali, da applicarsi al tasso di riferimento ministeriale vigente alla data di apertura delle offerte per i mutui a tasso fisso. Ai fini di rendere più chiara l'offerta presentata occorrerà indicare espressamente il tasso di interesse effettivo annuo onnicomprensivo conseguente.

Non sono ammesse offerte condizionate, né offerte parziali. Si procederà, all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

4. Modalità di esecuzione: La somministrazione del mutuo dovrà avvenire con versamento su conto di tesoreria, intestato al comune di Imola, presso la Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di Imola al 31 dicembre 1999, salvo diversa richiesta da parte dei servizi finanziari comunali.

5. Requisiti di carattere economico e tecnico dei concorrenti e modalità di presentazione delle offerte: Le offerte, in bollo e redatte in lingua italiana, contenenti gli elementi di cui al punto 3, debitamente sottoscritte, dovranno essere corredate dall'istanza di ammissione alla gara, in bollo, contenente le seguenti dichiarazioni, nel caso successivamente verificabili:

a) di essere iscritti agli Albi di cui agli artt. 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993 e di possedere l'autorizzazione alla attività bancaria di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 385/1993 per appartenenti a Stati che non prevedono iscrizioni e/o autorizzazione, dichiarazione di capacità tecnica all'esercizio di attività finanziarie con specificazioni delle eventuali autorizzazioni richieste;

b) di non trovarsi nei casi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando e dalle normative vigenti e specificatamente la possibilità di variazione dell'affidamento nella misura massima, in più o in meno, del 20% dell'importo a base d'asta, alle stesse condizioni di offerte e senza muovere alcuna eccezione;

d) di accettare che alla gara non consegua alcuna aggiudicazione, ovvero non si addivenga a stipula, qualora l'offerta individuata più conveniente, non sia comunque più favorevole delle condizioni praticate alla stessa data dalla Cassa depositi e prestiti.

La sottoscrizione all'istanza di ammissione dovrà essere autenticata ai sensi di legge, oppure dovrà essere allegata alla dichiarazione copia fotostatica di un documento valido d'identità del sottoscrittore.

Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte, poste in separata busta recante la scritta «Offerta» chiusa con qualsiasi mezzo e controfirmata sui lembi di chiusura, dovranno essere contenute unitamente alle dichiarazioni di cui al precedente punto 5, in unico plico, sigillato all'esterno con qualsiasi mezzo, e recante la dicitura: «pubblico incanto per affidamento servizi finanziari». Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 27 marzo 1999 all'indirizzo di cui al punto 1.

6. Validità dell'offerta: Il ribasso offerto vincola l'Istituto mutuante fino al 31 agosto 1999 con riferimento al tasso ministeriale vigente al momento della stipula.

7. Operazioni di gara: Le operazioni di gara avranno luogo presso una sala del Palazzo municipale il giorno 29 marzo 1999 a partire dalle ore 8,30.

8. Altre informazioni: L'amministrazione si riserva di realizzare in tutto od in parte le opere, oggetto di finanziamento, riservandosi di sostituirle con altre.

L'affidamento potrà subire modifiche in più o in meno fino alla concorrenza del 20% dell'importo a base di gara senza possibilità per l'affidatario di opporre alcuna eccezione ed alle stesse condizioni offerte.

I contratti di mutuo verranno stipulati per singole o più opere, quando si decida l'avvio e vi sia progetto esecutivo. In tale sede si farà riferimento al tasso ministeriale vigente alla data della stipula a cui verrà sottratto il ribasso offerto.

Alle stipule successive alla prima si addiverrà fermo restando la condizione specificata al punto 5) lett. d) del presente bando.

I contratti di finanziamento dovranno prevedere la possibilità di estinzione anticipata.

Tutte le spese di stipula dei mutui e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario.

In caso di parità si procederà ai sensi dell'art. 77 regio decreto n. 827/1924.

Per informazioni: dott. De Giovanni, tel. 0542/602251 - Dott.ssa Gualandi Bruna, tel. 0542/602257.

Il presente bando è stato inviato a mezzo fax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 2 febbraio 1999.

Il dirigente: dott.ssa Gualandi Bruna.

C-2875 (A pagamento).

COMUNE DI APRICENA

Bando di pubblico incanto per stipula contratto di mutuo L. 2.431.000.000 (Euro 1.255.506,722) per adduttore metano.

Ente appaltante: comune di Apricena - Piazza Federico II - 71011 Apricena - Foggia - Italia - Tel. 0882/641081 - Telefax 0882/645171.

Categoria di servizio: Servizi bancari e finanziari cat. 6 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 (ex 81 - 812 - 814 rif. CPC).

Luogo di esecuzione: comune di Apricena. Prestazione riservata a banche o istituti credito debitamente autorizzati in Italia ai sensi decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Erogazione somma mutuata in unica soluzione presso Tesoriere comunale - Banca Popolare di Milano, Agenzia n. 265 Apricena.

Documenti possono chiedersi ad Ufficio Contratti Appalti - Comune di Apricena - Piazza Federico II - 71011 Apricena - Foggia - Italia, non oltre 10 marzo 1999.

Apertura offerte, cui possono presenziare rappresentanti muniti di delega banche e istituti credito, avverrà 23 marzo 1999, ore 12, presso sede comunale - Piazza Federico II n. 4 - Apricena - Foggia - Italia.

Cauzione provvisoria L. 48.620.000 (Euro 25.110,13) pari al 2% importo mutuo, mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Finanziamento e pagamento: Ammortamento in venti annualità con rate semestrali posticipate costanti. A garanzia rimborso mutuo il comune vincola irrevocabilmente e delega solvendo presso Tesoriere comunale in favore della banca o istituto mutuante, per anni venti, le entrate afferenti i primi tre titoli bilancio comunale fino alla concorrenza rate di ammortamento, in linea capitale ed interessi, e interessi di preammortamento.

Posizione prestatori di servizio: autorizzazione Banca d'Italia o autorità centrale altri Paesi CEE a concessione crediti da comprovarsi mediante dichiarazione legale rappresentante.

Gli offerenti sono vincolati dalla propria offerta per sessanta giorni dalla data di apertura offerte.

Criteri aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) art. 6, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995. Aggiudicazione con criterio prezzo più basso, art. 23, comma 1, lettera a) determinato da ammontare totale interessi passivi.

Altre informazioni:

A) condizioni mutuo: tasso fisso non superiore a 4,50%; decorrenza ammortamento 1° gennaio 2000; interessi preammortamento stessa misura tasso passivo; stipula contratto a rogito segretario comunale; spese registrazione a carico comune;

B) modalità formulazione offerta ed invio:

l'offerta, redatta esclusivamente in lingua italiana, sottoscritta da legale rappresentante della banca o istituto credito, deve indicare il tasso passivo in cifre e in lettere. Allegato all'offerta occorre piano di ammortamento con indicazione di tutte le rate semestrali distinguendo importi, in lire italiane ed in Euro, della quota capitale e della quota interessi, e dei rispettivi ammontare totali. Offerta e piano di ammortamento vanno chiusi in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e l'oggetto della gara, senza inserire altri documenti;

dichiarazione redatta esclusivamente in lingua italiana, sottoscritta da legale rappresentante della banca o istituto credito, con la quale si attesta di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali, di accettare l'appalto ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, di essere autorizzati ad effettuare operazioni creditizie durate ventennale indicando estremi autorizzazione (organo, data e numero);

per partecipazione a gara, deve pervenire entro 22 marzo 1999, ore 12, giorno precedente non festivo a quello fissato per apertura offerte, sotto pena esclusione, plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente, del comune destinatario e oggetto gara, in cui vanno inseriti separatamente: a) busta contenente solo offerta e piano di ammortamento; b) dichiarazione; c) cauzione;

C) altre disposizioni di gara: si procederà alla aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio; all'apertura si procederà all'ora e giorno stabilito anche se nessun concorrente sia presente nella sala;

D) responsabile procedimento: geom. Antonio Bianchi, capo ufficio contratti ed appalti, tel. 0882/643110.

Data invio bando G.U.C.E.: 22 gennaio 1999.

Data ricevimento bando G.U.C.E.: 22 gennaio 1999.

Il sindaco: arch. Francesco Parisi

Il segretario generale reggente:
dott. Augusto Ferrara

C-2877 (A pagamento).

COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA (Provincia di Foggia)

Telefono e fax 0881/964013

Avviso di gara per appalto mediante asta pubblica dei lavori di sistemazione pavimentazione corso della Vittoria. Importo a base d'asta I.V.A. esclusa L. 216.013.911, Euro 111.561,87.

La suddetta gara verrà esperita il giorno 3 marzo 1999 alle ore 11, nella sede comunale. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e suc. mod. ed integraz.

Saranno considerate offerte anomale e quindi escluse, le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente dalle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione delle offerte anomale non sarà esercitata, qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Categoria richiesta: A.N.C. G3 ex cat. 6 e/o albo imprese artigiane: lavori di costruzione e pavimentazione stradali.

Tempi di esecuzione: mesi quattro (4) dalla consegna.

Finanziamento: Cassa DD.PP. posiz. 4335014.

L'offerta indirizzata al comune, dovrà pervenire a mezzo raccomandata, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara (i relativi modelli potranno essere ritirati presso la sede comunale in orario di ufficio).

Il bando integrale, i capitoli d'oneri e documenti complementari potranno essere visionati presso la sede comunale nelle ore di ufficio o richiesti, in copia previo versamento sul c/c postale 13003710 intestato alla tesoreria comunale, della somma di L. 300.000. I previsti ventisette giorni di pubblicazione sono ridotti a quindici perché trattasi di lavori interessanti una strada principale dell'abitato, peraltro complementari a quelli di sistemazione della piazza San Pietro, per i quali si è già riconosciuta la necessità della riduzione dei tempi di pubblicazione.

Orsara di P., 3 febbraio 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Rocco Cappetta.

C-2878 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DESTRA CRATI

Acri (CS), piazza Principessa di Piemonte

Bando di gara - Estratto

Oggetto: procedura aperta incarico per la redazione del progetto esecutivo della strada Sibari - Sila.

Importo della parcella a base di gara: L. 670.000.000, compreso 2% alla CNPAIA ed I.V.A. al 20%.

I soggetti interessati sono invitati a presentare apposita domanda debitamente sottoscritta da inviare in lingua italiana su carta resa legale che dovrà pervenire in busta chiusa con sigilli di ceralacca entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di gara sul BUR Calabria, pena l'esclusione.

Il presente bando oltre al BUR Calabria viene pubblicato all'Albo pretorio dell'ente, a quello di tutti i comuni membri, alla Gazzetta aste ed appalti pubblici.

L'Ente appaltante mette a disposizione il progetto generale di massima redatto dalla Bonifica S.p.a.

Il bando di gara può essere ritirato c/o la sede dell'ente.

Il dirigente. avv. Giuseppe Caligiuri.

C-2880 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE Ripartizione Protezione Antincendi e Civile

Bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione appaltante: provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, Ripartizione protezione antincendi e civile, via del Ronco 13/d, I - 39100 Bolzano, tel. +39 0471 993550, fax +39 0471 917856.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con successive modifiche ed integrazioni;

b) forma dell'appalto: fornitura.

3.a) Luogo della consegna: Bolzano, in un magazzino della protezione civile provinciale;

b) natura dei prodotti da fornire: 1) containers abitabili; 2) garanzia, manutenzione ed assistenza per dodici mesi;

c) quantità dei prodotti da fornire: 14;

d) frazionabilità delle offerte: le offerte devono contenere tutte le forniture richieste. Non sono previsti lotti.

4. Termine di consegna: centoventi giorni di calendario dal ricevimento della comunicazione concernente il conferimento dell'incarico.

5.a) Richiesta del capitolato d'oneri: la richiesta va effettuata presso la Ripartizione protezione antincendi e civile, via del Ronco 13/d, 2° piano, I - 39100 Bolzano, tel. +39 0471 993582, fax +39 0471 933148;

b) termine ultimo per ricezione domande: la richiesta del capitolato d'oneri deve essere effettuata entro le ore 17 del 30 marzo 1999;

c) importo e modalità di pagamento per il capitolato d'oneri: la richiesta di spedizione postale del capitolato d'oneri può essere effettuata tramite fax +39 0471 933148. Alla richiesta deve essere allegata l'attestazione del versamento della somma di L. 18.100 a titolo di concorso alle spese di riproduzione e di spedizione. In caso di ritiro a mano dei documenti deve essere consegnata l'attestazione del versamento della somma di L. 5.200, a titolo di concorso alle spese di riproduzione. Il pagamento deve essere effettuato sul c/c postale n. 273391, intestato alla tesoreria della provincia autonoma di Bolzano - 39100 Bolzano. L'attestazione del versamento deve riportare l'indicazione (documenti appalto Container.98) della causale del versamento.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: la consegna della busta con i documenti che compongono l'offerta deve avvenire entro le ore 17 di mercoledì 7 aprile 1999;

b) indirizzo: vedi articolo 1;

c) lingue: l'offerta deve essere redatta in lingua italiana o tedesca.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sono ammessi ad assistere all'apertura delle suddette buste i legali rappresentanti muniti di certificazione, dalla quale risulti il loro status, oppure rappresentanti dell'impresa offerente, muniti di procura speciale, rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente;

b) apertura delle offerte: l'apertura delle buste con l'offerta si svolgerà martedì 13 aprile 1999, alle ore 10, nella sala sedute della direzione di Ripartizione protezione antincendi e civile, via del Ronco 13/d, 2° piano - 39100 Bolzano.

8. Cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario deve depositare, entro quattordici giorni di calendario dalla comunicazione sul conferimento dell'incarico, una cauzione anche in forma di fidejussione bancaria per un importo pari al 10 per cento dell'importo dell'incarico per la fornitura, che copra la durata di trecentosessantacinque giorni (a partire dal giorno di aggiudicazione).

9. Modalità di pagamento: le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato d'oneri all'art. 11.

10. Raggruppamento di fornitori: non è prevista nessuna forma giuridica speciale per fornitori riuniti in gruppo. Si rimanda all'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime: le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono specificate nel capitolato d'oneri agli articoli 3 e 4.

12. Vincolo all'offerta presentata: le imprese ammesse alla gara rimangono vincolate alla propria offerta per cento giorni dalla data di aggiudicazione.

13. Criteri per l'aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con successive modifiche ed integrazioni l'aggiudicazione avviene a favore dell'offerente che presenta l'offerta economicamente più vantaggiosa, la quale viene determinata in base agli elementi di valutazione di cui all'art. 7 del capitolato d'oneri.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni:

a) l'importo stimato della fornitura (importo a base d'asta) è di L. 215.922.000 più I.V.A.. Il prezzo massimo complessivo dell'offerta non deve superare il suddetto importo. Le offerte il cui prezzo complessivo supera il sopraccitato importo non sono ammesse. Si procede all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta. Ogni impresa deve presentare solo un'unica offerta;

b) informazioni possono essere richieste al numero telefonico + 39 0471 993582, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì. Il numero di fax è +39 0471 933148.

16. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 3 febbraio 1999.

Il direttore di ripartizione: dott. Anton Fiecheter.

C-2881 (A pagamento).

MONTECATONE REHABILITATION INSTITUTE - S.p.a. Società a Capitale Misto

Sede sociale Imola (BO), via Montecatone n. 37

Tel. 0542/42666 - Fax 0542/629238

Bando di gara

Si comunica l'intenzione della società summenzionata all'acquisizione, tramite gara a procedura ristretta accelerata di servizi finanziari necessari al finanziamento dei lavori di ristrutturazione e di allestimento della struttura Ospedaliera di Montecatone - Padiglione «Collina».

Descrizione dei servizi (CPC ex 81, 812, 814): locazione finanziaria:

parte immobiliare: per un importo presunto delle opere da finanziare di L. 15.000.000.000;

parte mobiliare (attrezzature ed arredi): per un importo presunto delle forniture da finanziare di L. 5.000.000.000.

Gli importi sopra indicati sono presunti ed indicativi.

La direzione si riserva la facoltà di procedere all'assegnazione dei servizi nel suo complesso o stralciarne parti secondo le convenienze e con le modalità che saranno indicate negli atti di gara.

I soggetti interessati dovranno far pervenire domanda di partecipazione in lingua italiana corredate dalla documentazione di seguito precisata, all'amministratore delegato della Montecatone Rehabilitation Institute S.p.a. - Via Montecatone n. 37 - 40026 Imola (BO), entro le ore 12 del giorno 20 febbraio 1999.

Con la domanda di partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) documentazione o autodichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 a dimostrazione dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50 CEE;

b) idonea documentazione attestante la capacità economica, finanziaria e tecnica ai sensi degli articoli 31 e 32 direttiva 92/50 CEE.

La direzione della Montecatone Rehabilitation Institute S.p.a. procederà alla selezione a gara, individuando i soggetti che presenteranno i migliori requisiti di affidabilità e garanzia.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro trenta giorni dalla scadenza del presente bando.

La direzione aziendale si riserva la facoltà di sospendere, revocare o modificare il presente bando.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste alla direzione della Montecatone Rehabilitation Institute S.p.a. - Settore amministrativo, tutti i giorni feriali negli orari di ufficio - Tel. 0542/42666.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 2 febbraio 1999.

L'amministratore delegato: ing. Umberto Giliberti.

C-2883 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

Azienda U.S.L. n. 4 - Basso Molise

Sede legale Termoli, via Cavalieri di Vittorio Veneto

Telefono 0875/7171

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 Basso Molise - telefono n. 875/7171.

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 - Categoria 17, CPC n. 64: servizi alberghieri e di ristorazione;

2.a) Oggetto dell'appalto: servizio di ristorazione per degenti e dipendenti presso le due nuove strutture ospedaliere di Termoli e di Larino di prossima apertura compreso l'allestimento dei locali cucina e mensa dipendenti. Importo annuo presunto di appalto: L. 2.445.500.000 al netto I.V.A.

2.b) Forma dell'appalto: pubblico incanto (procedura aperta) ed aggiudicazione con il criterio indicato all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95;

3. Luogo di esecuzione forniture: nuovi presidi ospedalieri di Termoli e di Larino.

4. L'Appalto è costituito da un unico lotto: comprendente i due presidi ospedalieri.

5. Varianti: non sono ammesse varianti che non siano migliorative delle prestazioni previste dal capitolato speciale di appalto.

6. Durata dell'appalto: 6 (sei) anni a decorrere dall'inizio del servizio, rinnovabile.

7. Copia del capitolato speciale di appalto e gli annessi allegati potranno essere richiesti gratuitamente al seguente indirizzo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14 al più tardi entro l'ottavo giorno lavorativo antecedente alla data di presentazione delle offerte: Azienda USL n. 4, Basso Molise - Uffici amministrativi di Termoli - via Cavalieri di Vittorio Veneto 86039 - Termoli (CB) - Tel. 0875/7171 - Fax 0875/706431.

8.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: il rappresentante legale della ditta partecipante o colui il quale venga designato dallo stesso a mezzo di regolare procura speciale.

8.b) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 7 aprile 1999 alle ore 10, uffici amministrativi di Termoli, via Cavalieri di Vittorio Veneto, Termoli.

8.c) Le ditte interessate a partecipare alla gara ed in possesso dei requisiti richiesti potranno far pervenire l'offerta con le modalità indicate nel predetto capitolato speciale di appalto.

9. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Al momento della presentazione della offerta le suddette imprese dovranno attenersi a quanto indicato nell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

10. Informazioni in merito al prestatore di servizi ed in particolare informazioni per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) Attività ed iscrizione alla C.C.I.A.A. nella ristorazione collettiva;

b) Fatturato negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) in servizio di ristorazione sanitaria in ambito sia pubblico sia privato non inferiore a L. 10.000.000.000 (lire diecimiliardi);

c) Fatturato in ciascun anno dell'ultimo triennio (1996-1997-1998) nei servizi di ristorazione sanitaria in ambito sia pubblico sia privato non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

d) Certificato di conformità della ditta concorrente alla norma ISO UNI EN 9002. Saranno ammesse alla gara anche le imprese che hanno in corso la procedura per il rilascio della suddetta certificazione purché in possesso del verbale di effettuazione della prima visita da parte dell'organismo di certificazione.

11. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta 150 (centocinquanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione offerta.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Per quanto attiene alle modalità di formulazione e di presentazione del progetto tecnico e dell'offerta economica e, di cui alle buste 2 e 3, si rinvia al Capitolato Speciale.

13. Altre informazioni: Si rinvia al capitolato speciale di appalto.

14. Data di spedizione del bando di gara: 4 febbraio 1999.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni della CEE: 4 febbraio 1999.

Termoli, 4 febbraio 1999

Il direttore generale: prof. Mario Verrecchia.

C-2882 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Avviso di rettifica e proroga dei termini

Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma - Via Monzambano, 10 - Tel. 06/490326 - Fax 06/4454956 - 06/4456224.

FI 11/99 - Bando di gara in data 28 gennaio 1999 inviato alla GU-CE sotto la medesima data e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 26 del 2 febbraio 1999.

Si comunica che i punti 3.b) e 10. lettere da a) a i) del bando sopra identificato devono intendersi così sostituiti:

3.b) Oggetto dell'appalto: FI 11/99 - Lavori di costruzione della variante di Ponte a Moriano dal km 30+280 al km 35+345 della S.S. n. 12; 2° lotto: dallo svincolo di Sesto al km 35+345.

Categorie prevalenti: G4 A.N.C. Importo L. 12.189.533.778 (Euro: 6.295.368,82) e S21 A.N.C. Importo L. 11.248.740.806 (Euro: 5.809.489,80).

Ulteriori categorie: G3 A.N.C. Importo L. 8.587.239.565 (Euro: 4.434.939,12); S18 A.N.C. Importo L. 1.865.424.000 (Euro: 963.411,09); S1 A.N.C. importo L. 1.473.844.401 (Euro: 761.177,11); S13 A.N.C. Importo L. 1.238.356.400 (Euro: 639.557,71); S8 A.N.C. Importo L. 79.181.418 (Euro: 40.893,79).

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori a corpo per un totale di L. 11.430.878.439 (Euro: 5.903.556,03); Lavori a misura per un totale di L. 25.251.441.929 (Euro: 13.041.281,39).

Importo complessivo dell'appalto: L. 36.682.320.368 (Euro: 18.944.837,42).

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. G4 Importo illimitato e ctg. S21 Importo L. 15.000.000.000 (Euro: 7.746.853,49);

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 (art. 24, primo comma, direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 73.364.000.000 (Euro: 37.889.343,94) e L. 55.023.000.000 (Euro: 28.417.007,96);

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive: nella ctg. A.N.C. 64 L. 15.260.000.000 (Euro: 7.881.132,28) e nella ctg. A.N.C. S21 L. 6.749.000.000 (Euro: 3.485.567,61);

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: nella ctg. A.N.C. G4 L. 10.173.000.000 (Euro: 5.253.916,03) per un solo lavoro e L. 12.716.000.000 (Euro: 6.567.265,93) per due e nella ctg. A.N.C. S21 L. 4.499.000.000 (Euro: 2.323.539,59) per un solo lavoro e L. 5.624.000.000 (Euro: 2.904.553,60) per due. Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alle categorie G4 e S21 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei Raggruppamenti o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5°, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussistere alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione viene prorogato alle ore 12 del giorno 18 marzo 1999.

Invio alla CEE in data odierna.

Roma, 8 febbraio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-1917 (A pagamento).

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-1524 riguardante Comune di Casale Monferrato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 26 gennaio 1999 alla pag. n. 57, relativo ai «Lavori di bonifica sponda destra Fiume Po in corrispondenza stabilimento Eternit» la voce Importo base viene modificata come segue: «L. 1.330.088.000 I.V.A. esclusa (pari a Euro 686.933,12 comprensivo di L. 139.285.000 per voci relative agli apprestamenti per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui L. 15.000.000 per opere a corpo e L. 124.285.000 per opere a misura e L. 1.190.803.000 per lavori soggetti a ribasso d'asta, di cui L. 18.000.000 per opere a corpo e L. 1.172.803.000 per opere a misura».

Invariato il resto.

Il dirigente: ing. Luigi Deandrea.

C-2879 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI), centro direz. Milano Oltre
via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità. - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1699.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese n. 224 - Segrate.

Specialità medicinale: CLAVULIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

BB iv fl. 550 mg + f. solv. 10 ml - A.I.C. n. 026138154;

AD iv fl. 600 mg + f. solv. 10 ml - A.I.C. n. 026138166;

AD iv fl. 1200 mg + f. solv. 10 ml - A.I.C. n. 026138178;

AD iv fl. 2200 mg - A.I.C. n. 026138180.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Giorgini.

S-1717 (A pagamento).

FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI), centro direz. Milano Oltre,
via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità. - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2382.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese n. 224 - Segrate.

Specialità medicinale: EREVAN Gel.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 g gel - A.I.C. n. 026275026.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione ed il confezionamento anche presso l'officina della società Bruschettoni S.r.l., via Isonzo n. 6 - Genova.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Giorgini.

S-1718 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1566.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: ELAZOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Elazor 50 capsule, 7 cps da 50 mg - A.I.C. n. 027268010;

Elazor 100 capsule, 10 cps da 100 mg - A.I.C. n. 027268046;

Elazor 150 capsule, 2 cps da 150 mg - A.I.C. n. 027268022;

Elazor sospensione, flacone da 350 mg - A.I.C. n. 027268059;

Elazor e.v., 1 flacone da 100 mg/50 ml - A.I.C. n. 027268034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-1724 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1886.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: ELAZOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Elazor 50 capsule, 7 cps da 50 mg - A.I.C. n. 027268010;

Elazor 100 capsule, 10 cps da 100 mg - A.I.C. n. 027268046;

Elazor 150 capsule, 2 cps da 150 mg - A.I.C. n. 027268022;

Elazor sospensione, flacone da 350 mg - A.I.C. n. 027268059;

Elazor e.v., 1 flacone da 100 mg/50 ml - A.I.C. n. 027268034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore della sostanza attiva: Fluconazolo (Roerig Farmaceutici Italiana S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-1725 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1885.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: CYCLOVIRAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Cycloviran 200 compresse - 25 cpr - A.I.C. n. 025299052;

Cycloviran 400 compresse - 25 cpr - A.I.C. n. 025299076;

Cycloviran 800 compresse - 25 cpr - A.I.C. n. 025299102;

Cycloviran sospensione - s. orale 8% 100 ml - A.I.C. n. 025299088;

Cycloviran e.v. - 3 flaconcini da 250 mg - A.I.C. n. 025299013;

Cycloviran crema - tubo da 3 g - A.I.C. n. 025299025;

Cycloviran crema - tubo da 10 g - A.I.C. n. 025299064;

Cycloviran pomata oftalmica - tubo da 4,5 mg - A.I.C. n. 025299049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento del produttore della sostanza attiva: Aciclovir (da Glaxo Wellcome Inc. a Catalytic Pharmaceuticals Inc.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-1726 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1929.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: SIVASTIN 10 - SIVASTIN 20.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Sivastin 10 - 20 compresse rivestite da 10 mg - A.I.C. n. 027208014;

Sivastin 20 - 10 compresse rivestite da 20 mg - A.I.C. n. 027208026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-1727 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1984.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: SIVASTIN 40.

Confezione e numero di A.I.C.: Sivastin 40 - 10 compresse rivestite da 40 mg - A.I.C. n. 027208040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-1728 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1941.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: SIVASTIN 40.

Confezione e numero di A.I.C.: Sivastin 40 - 10 compresse rivestite da 40 mg - A.I.C. n. 027208040.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamenti delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-1729 (A pagamento).

SIGMA-TAU**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1974.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: SIVASTIN 40.

Confezione e numero di A.I.C.: Sivastin 40 - 10 compresse rivestite da 40 mg - A.I.C. n. 027208040.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifiche minore portata processo produzione sostanza/e attiva/e.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-1730 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza dell' 11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1872.

Titolare: Bayer S.p.a. viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: PROLASTINA ®

Confezioni e numeri A.I.C.:

flac. polv. soluz. 500 mg + flac. solv. EV 20 ml - A.I.C. n. 031480015;

flac. polv. soluz. 1000 mg + flac. solv. EV 40 ml - A.I.C. n. 031480027.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I, dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n.178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento terminale, anche presso l' Officina della Società Bayer S.p.a., via delle Groane n. 126 - Garbagnate Milanese (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 14 dicembre 1998

Un procuratore: dott. Pietro Salvini.

S-1738 (A pagamento).

BEHRINGWERKE AG**Marburg - Germania****Rappresentante per l' Italia****HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.**

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza del 25 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1807.

Titolare: Behringwerke AG - Marburg - Germania, rappresentante per l' Italia: Hoechst Marion Roussel - S.p.a., viale Gran Sasso n. 18 - 20131 Milano.

Specialità medicinale EMAGEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1 flacone 500 ml - A.I.C. n. 020310025.

Modifica apportata ai sensi dell' all. I, dell' art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da Behringwerke AG - Emil Von Behring Strasse 76 - 35041 Marburg - Germania a: Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - Emil Von Behring Strasse 76 - 35041 Marburg - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-1807 (A pagamento).

BEHRINGWERKE AG**Marburg - Germania****Rappresentante per l' Italia****HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.**

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali e la Farmacovigilanza del 25 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1811.

Titolare: Behringwerke AG - Marburg - Germania, rappresentante per l' Italia: Hoechst Marion Roussel - S.p.a., viale Gran Sasso n. 18 - 20131 Milano.

Specialità medicinale STREPTASE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone liofilizzato 250.000 UI - A.I.C. n. 020668051;

1 flacone liofilizzato 750.000 UI - A.I.C. n. 020668063;

1 flacone liofilizzato 1.500.000 UI - A.I.C. n. 020668075.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: Behringwerke AG - Emil Von Behring Strasse 76 - 35041 Marburg - Germania a: Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - Emil Von Behring Strasse 76 - 35041 Marburg - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-1808 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1810.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.

Specialità medicinale: NIMESULENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 10 supposte - 200 mg - A.I.C. n. 029007061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Variazione quantitativa eccipienti.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-1814 (A pagamento).

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO MENDELEJEFF - S.r.l.

Roma, via Aurelia n. 58

Codice fiscale n. 00966490591

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: PIMEN (Piperacillina).

Confezione	N. A.I.C.S.	Class. S.S.N.	Prezzo
flac. 1g polv. liof. + fiala solv. 2 ml	033324017	A55	7.900
flac. 2g polv. liof. + fiala solv. 4 ml	033324029	A55	14.100

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Olivieri

S-1823 (A pagamento).

GLAXO ALLEN - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming n. 2

Capitale sociale L. 2.167.640.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08998480159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: APONIL.

Confezione	A.I.C. n.	Prezzo
14 compresse 6 mg	027832068	L. 34.500

Classe «a» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

S-1897 (A pagamento).

HOECHST PHARMA - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1851.

Titolare: Hoechst Pharma S.p.a., viale Gran Sasso n. 18 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: ANSIOLIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: gocce orali 30 ml 0,50%\$ - A.I.C. n. 019994033.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione anche presso l'officina Gruppo Lepetit S.p.a., località Valcanello, 03012 Anagni - Frosinone.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-1900 (A pagamento).

BEHRINGWERKE AG - Marburg - Germania

Rappresentante per l'Italia

HOECHST MARION ROUSSEL - S.p.a.

Milano, viale Gran Sasso n. 18

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1887.

Titolare: Behringwerke AG - Marburg - Germania (rappresentante per l'Italia Hoechst Marion Roussel S.p.a., viale Gran Sasso n. 18, 20131 Milano).

Specialità medicinale: ACTOSOLV.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IV 1 flacone liof. 25.000 UI - A.I.C. n. 026062036;

IV 1 flacone liof. 100.000 UI - A.I.C. n. 026062048;

IV 1 flacone liof. 600.000 UI - A.I.C. n. 026062051.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Modifica denominazione officina di produzione del prodotto finito: da: Behringwerke AG - Emil Von Behring Strasse 76 - 35041 Marburg - Germania; a: Hoechst Marion Roussel Deutschland GmbH - Emil Von Behring Strasse 76 - 35041 Marburg - Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

S-1902 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1400.

Titolare: Solvay Pharma S.p.a., via Marco Polo n. 38 - 10095 Grugliasco (TO).

Specialità medicinale: DIFMETRÈ.

Confezione e numero di A.I.C.: 6 supposte - A.I.C. n. 021633019.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Rosaura Rossignolo.

T-146 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1389.

Titolare: Solvay Pharma S.p.a., via Marco Polo n. 38 - 10095 Grugliasco (TO).

Specialità medicinale: DIFMETRÈ.

Confezione e numero di A.I.C.: 6 supposte - A.I.C. n. 021633019.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica specifiche relative agli eccipienti di un medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Rosaura Rossignolo.

T-147 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1725.

Titolare: Solvay Pharma S.p.a., via Marco Polo n. 38 - 10095 Grugliasco (TO).

Specialità medicinale: DIFMETRÈ.

Confezione e numero di A.I.C.: MITE 6 supposte - A.I.C. n. 021633033.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Rosaura Rossignolo.

T-148 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1398.

Titolare: Solvay Pharma S.p.a., via Marco Polo n. 38 - 10095 Grugliasco (TO).

Specialità medicinale: DIFMETRÈ.

Confezione e numero di A.I.C.: 6 supposte - A.I.C. n. 021633019.

Modifica apportata ai sensi dell'All. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Rosaura Rossignolo.

T-149 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1713.

Titolare: Solvay Pharma S.p.a., via Marco Polo n. 38 - 10095 Grugliasco (TO).

Specialità medicinale: DIFMETRÈ.

Confezione e numero di A.I.C.: MITE 6 supposte - A.I.C. n. 021633033.

Modifica apportata ai sensi dell' All. I dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Rosaura Rossignolo.

T-150 (A pagamento).

SOLVAY PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Grugliasco (TO), via Marco Polo n. 38
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05075810019

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1714.

Titolare: Solvay Pharma S.p.a., via Marco Polo n. 38 - 10095 Grugliasco (TO).

Specialità medicinale: DIFMETRÈ.

Confezione e numero di A.I.C.: MITE 6 supposte - A.I.C. n. 021633033.

Modifica apportata ai sensi dell' All. I dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica specifiche relative agli eccipienti di un medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Rosaura Rossignolo.

T-151 (A pagamento).

UCB PHARMA - S.p.a.

Pianezza (TO), via Praglia n. 15

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1709.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Praglia n. 15 - 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: NIMESULIDE UCB.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 bustine 100 mg - A.I.C. n. 028854026.

Modifica apportata ai sensi dell' All. I dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la fase di preparazione del granulato e i controlli anche presso l' officina della società: UCB Pharma S.p.a., sita in via Praglia n. 15, Pianezza - Torino.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

T-160 (A pagamento).

LABORATORI GUIEU - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 marzo 1998). Codice pratica: NOT/98/103.

Titolare: Laboratori Guieu S.p.a., viale A. Filippetti n. 37, 20122 Milano.

Specialità medicinale: AMICEL.

Confezione e numero di A.I.C.: 6 ovuli vaginali 150 mg - A.I.C. n. 024919058.

Modifica apportata ai sensi dell' All. I dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 6 - aggiunta, eliminazione o sostituzione di un aroma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Laboratori Guieu S.p.a.
Il presidente: dott. Pierre Le Sourd

C-2870 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LAZIO

**Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma**

Con domanda in data 26 settembre 1996 la società A.S. Flaminia ha chiesto la concessione di derivazione d' acqua da n. 2 pozzi in località via Due Ponti n. 115, del comune di Roma, nella misura complessiva per entrambi i pozzi di l/s 2 per uso irriguo e dei servizi igienici.

Roma, 3 febbraio 1999

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

S-1749 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto del direttore generale n. 68347 in data 14 settembre 1998 è stato concesso alla ditta Edilfibrio S.p.a. di derivare da n. 3 pozzi, in territorio del comune di Arena Po mod. 0,015 (l/s 1,5) di acqua per uso industriale, igienico-sanitario, potabile ed antincendio. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1 gennaio 1999 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1119 di repertorio, registrato a Pavia addì 16 ottobre 1998 al n. 10961.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-539 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor De Simoni Giovanni in qualità di Economo dell'Opera Don Guanella (partita I.V.A. n. 02595400587) ha presentato in data 5 maggio 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 0,5 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del comune di Voghera di cui al fg. 37 mapp. 39, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-550 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-1274, riguardante *Estratto atto di fusione*, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 3 febbraio 1999, alla pagina n. 14, dove è scritto (nell'intestazione): «Istituti Geografico De Agostini - S.p.a.», leggasi:

«ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a.»

dove è scritto (nell'intestazione): «Dea Service - S.p.a.», leggasi:

«DEA SERVICE - S.r.l.»

Invariato il resto.

C-2974.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGROFOREST - Società a responsabilità limitata	13
AMONN FOOD - S.r.l.	24
AUGUSTO MONTI Società a responsabilità limitata - u.s.	21
AZ. AGRICOLA F. BARACCA - S. Coop. a r.l.	20
B.C. ALESATURA - S.r.l.	16
BAIA DEI DELFINI - S.r.l.	17
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEPAONE	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - S.c.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCALIGERA ORIENTALE	12
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE JONICA Società per azioni	13
BARBERO 1891 - STERZI - E. SERAFINO Cantine Conte di Cavour - S.p.a.	11
BGS SYSTEMS - S.r.l.	24
BISWRO - S.p.a.	8
BMC SOFTWARE - S.r.l.	24
BORSINDUSTRIA - S.p.a.	3
CALZATURIFICIO VALLEVERDE - S.p.a.	4
CANTIERI RIVA - S.p.a.	14
CARLO 1° di Valeria Carena - S.a.s.	22
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.	11
CEBORA - S.p.a.	7
CERAMICA NORDICA - S.p.a.	15
CERAMICHE SKIPPER - S.r.l.	15
CHIRURGICA - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
CIGA - S.p.a.	1	IDEA UNO - S.p.a. già «Auto Centauro - S.p.a.»	23
CONAD CENTRO NORD - S.c. a r.l.	14	IMMOBILIARE ALFA - S.r.l.	16
CONAD EMILIA OVEST - S.c. a r.l.	14	IMMOBILIARE CI.BI. - S.r.l.	19
CONAD LOMBARDIA - S.c. a r.l.	14	INNOVAZIONE E SVILUPPO INTEGRATO PROVINCIA DI CASERTA Società consortile per azioni	10
COOPERATIVA DI CONSUMO ED AGRICOLA Società Cooperativa a responsabilità limitata	21	INSEDIAMENTI PRODUTTIVI PIEMONTE SETTENTRIONALE NORDIND - S.p.a.	4
COSTA VERDE - S.r.l.	22	INTERNA - S.a.s. di Marchi Enzo & C.	20
DECORATIVE ARTS STUDIO - S.r.l.	25	IPSEN - S.p.a.	7
DIM ROSY - S.p.a.	3	J.F. AMONN HOLDING - S.r.l.	24
ECCEL DECORONA - S.p.a.	17	KONSUM - S.p.a.	10
EMC COMPUTER SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	2	KVAERNER METALS DAVY - S.p.a.	7
ENNIOSEI - S.r.l.	23	LA SPIGA Società a responsabilità limitata - u.s.	21
FACIT - S.p.a.	8	LEAR ITALIA SPECIALTY CAR GROUP - S.p.a.	5
FIDUCIA - S.r.l.	20	LELLA SPORT - S.r.l.	22
FIN M. E F. Società per azioni	19	LPB ISTITUTO FARMACEUTICO - S.p.a.	23
FIN-COL - S.r.l.	18	M.G. MINI GEARS - S.p.a.	15
FINCHIMICA - S.p.a.	8	MILANESE SERVIZI - S.p.a.	8
FIRENZE LEGNO - S.p.a.	4	MILLEMIGLIA INVESTIMENTI - S.p.a.	15
FOMECC - S.p.a.	9	MOCHI CRAFT - S.p.a.	6
FROMAGERIES BEL ITALIA - S.p.a.	18	NEW LIFE - S.p.a.	17
FULCRUM ITALIA - Società per azioni	2	NUOVA MARESCA E FIORENTINO - S.p.a.	19
FUMAGALLI & VISINTIN SOLLEVAMENTI - S.r.l.	18	NUOVA STELM - S.p.a.	4
FUMAGALLI MONTAGGI SOLLEVAMENTI - S.r.l.	18	NUOVA VITTORIA IMMOBILIARE - S.r.l.	17
GABETTI HOLDING - S.p.a.	5	OFFICINE MECCANICHE PONTINEO.M.P. - S.p.a.	22
GALBUSERA DOLCIARIA - S.p.a.	11	PI.VI.CI. - S.r.l.	17
GANDOLFI RICAMBI - S.r.l.	19	QUADRIFOGLIO BLEU - S.r.l.	23
GHEDAUTO VEICOLI INDUSTRIALI - S.r.l.	19	QUAGLIA E COLOMBO - S.r.l.	18
GIEL - S.p.a.	3	R.B. - S.n.c. di Bergamini Gianni	20
GREEN VALLEY - S.p.a.	3	REMICHHOF - S.r.l.	16
GRUPPO TESSILE SINISCOLA - S.p.a.	21	RESIDENCE COSTA VERDE - S.r.l.	22
I.C.L. Industria Chimica Lombarda - S.p.a.	15	RIVA - S.p.a. (già RIBES - S.r.l.)	14
I.F.I.S. ISTITUTO DI FINANZIAMENTO E SCONTO - S.p.a.	6		
ICAT - S.r.l.	25		

	PAG.		PAG.
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	12	SOCIETÀ LAVITAL - S.r.l.	13
ROYAL EXPRESS - S.p.a.	8	SOCIETÀ PIALVIT - S.r.l.	13
S.I.V.E. - S.r.l. Società Immobiliare Via Ennio	23	SOCIETÀ VITALGIL S.r.l.	13
SAN DANIELE - S.p.a.	6	SOCIETÀ VITERAL - S.r.l.	13
SANAGENS - S.p.a.	2	SOECAER - S.p.a.	4
SANTINI GIUSEPPE - S.p.a.	11	SPARTACO VITTORIA - S.r.l.	17
SCAP - S.p.a.	7	SPEED - S.p.a.	9
SCUDO - S.p.a.	5	SPEED - S.p.a.	10
SE.CO - S.p.a.	21	STRONG BLOCK - S.p.a.	20
SERNAGIOTTO - S.p.a.	2	TADDEI, MANZI & C. - S.p.a.	9
SERVIZI PENTAGONO - S.p.a.	10	TEXTRON SISTEMI DI FISSAGGIO - S.r.l.	22
SIMA - S.p.a.	6	TRANSPACK - S.p.a.	16
SIMESA - S.p.a.	7	TREVI - S.r.l.	16
SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA COOPERATIVA DI CONSUMO FRA FERROVIERI	21	UNICAR FURGONATURE - S.p.a.	9
SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI COOPERATIVE - S.p.a.	3	VALEO RICAMBI - S.p.a.	10
		VICINI - S.p.a.	2
		ZILLIKEN - S.r.l.	22

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
 - ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6
- ## BASILICATA
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ## CAMPANIA
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
 - ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

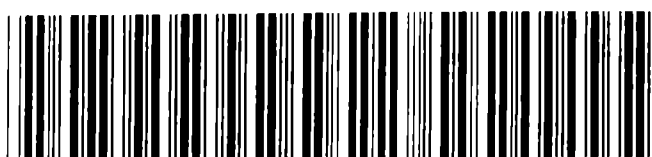
(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 4 0 9 9 *

L. 7.750